

CORTE DI ASSISE DI APPELLO SEZIONE PRIMA
P A L E R M O

PROCESSO VERBALE DI CONTINUAZIONE DEL DIBATTIMENTO

347475

L'anno millenovecentonovanta, il giorno 5 del mese di Gennaio alle ore 10:00, in Palermo, nella sala delle pubbliche udienze della Corte di Assise di Appello, sezione prima, sita in questa Via Remo Sandron, allo scopo di proseguire il dibattimento della causa rinviata ad oggi con provvedimento presidenziale del 4.1.1990

C O N T R O

Abbate Giovanni ed altri (vedi elenco allegato)

I M P U T A T I

come in atti,

con l'intervento del Pubblico Ministero rappresentato dal Dott. V. Alquis e con la presenza del Sostituto Procuratore Generale della Repubblica Dott. L. Croce, con l'assistenza del Segretario Sig. Billitteri entra nella sala delle udienze la Corte così composta:

Presidente.....	Dott. Vincenzo Palmegiano
Consigliere a latere.....	Dott. Libertino Alberto Russo
Consigliere aggiunto	Dott. Vincenzo Oliveri
Giudice popolare.....	SIG. <u>Francesco Teresi</u>
" "	" <u>Fortunato Verdina</u>
" "	" <u>Giovanni Birritteri</u>
" "	" <u>Giuseppe Gino Sveglia</u>
" "	" <u>Vincenzo Ragi</u>
" "	" <u>Adriana Casubolo</u>
Giudice popolare aggiunto.....	SIG. <u>Rosario Salvaggio</u>
" "	" <u>Vincenzo Neglia</u>
" "	" <u>Matteo Contino</u>
" "	" <u>Michele Marchese</u>
" "	" <u>Enza Vinci</u>
" "	" <u>Grazia Illuminata Coccia</u>
" "	" <u>Angelo Cullaro</u>
" "	" <u>Paolo Manno</u>



per ordine del Presidente, l'Ufficiale Giudiziario di servizio dichiara aperta l'udienza.

Si procede, quindi, all'appello degli imputati, dei difensori, dei terzi cointestatari di beni sottoposti a sequestro, delle parti civili e dei loro difensori e se ne da' atto negli elenchi allegati, che del presente verbale fanno parte integrante.

Si da' atto che sono presenti tutti gli imputati detenuti, ad eccezione di quelli che hanno fatto pervenire dichiarazione di rinuncia che si allega, e ad eccezione di

.....
.....
.....
.....

347476

Degli imputati a piede libero e di quelli agli arresti domiciliari risultano oggi presenti (vedi elenco allegato);
Gli imputati tutti sono difesi come da elenco allegato.

Il Presidente nomina l'avv. *Conto Antonio* difensore d'ufficio dei seguenti imputati:

Contorno Salvatore, Contorno Antonino, De Riz Pietro Luigi, Gasparini Francesco, Sinagra Vincenzo (cl.56), Buscetta Tommaso, Marino Mannoia Francesco, Totta Gennaro, Zerbetto Alessandro, Perina Giovanni, Azzoli Rodolfo;

.....
.....

Il Presidente nomina l'avv. *Ganci Vito* difensore d'ufficio per:
Chiang Wing Keung, Scaglione Salvatore, Theodoru Cristos e Vitale Gregorio.

e per tutti gli imputati i cui difensori di fiducia o i loro sostituti risultano oggi assenti. (Vedi elenco allegato).

Su richiesta del P.M., nulla opponendo i difensori, la Corte ordina che si proceda oltre nel giudizio nella contumacia degli imputati come appresso elencati, i quali non si sono presentati senza addurre alcun legittimo impedimento a comparire:

.....
.....
.....
.....

347655

BOB.01 DEL 5/01/1990

INTERROGATORIO RESO DALL'IMPUTATO

MARINO MANNOIA FRANCESCO

PRESIDENTE

Riprendiamo con l'interrogatorio di Francesco Marino Mannoia.

Ieri avevamo fatto un excursus dei fatti di cui la Corte si occupa, di alcuni episodi piu' eclatanti, omicidi ed oggi continuiamo su questa strada.

In ordine all'uccisione di Antonino Badalamenti che era cugino di Gaetano Badalamenti, episodio che risale al 19 Agosto del 1981..

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Durante la mia detenzione

PRESIDENTE

Quattrocci Eliano

Lei sa dare alla Corte qualche notizia?
Per quello che lei ha potuto sapere, come e'
avvenuto...

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Di queste notizie...so solo che aveva preso il
posto di Gaetano Badalamenti dopo la sua
estromissione dalla "famiglia" di Cinisi.

PRESIDENTE

Aveva preso il posto di Gaetano Badalamenti

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Si'

PRESIDENTE

Ed i rapporti tra i due cugini?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

I rapporti tra i due cugini non erano dei
migliori; i motivi della sua uccisione appunto
si inquadrano in questa cosiddetta "guerra di
mafia" pero' i motivi specifici e gli esecutori
non li so.

PRESIDENTE

Pero' i rapporti non erano dei migliori.

MARINO MANNOIA FRANCESCO

No

PRESIDENTE

Quattrocento Ebrei

La causa di questa loro avversione, di questa ostilita'?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Non gliela so dire

PRESIDENTE

Non la conosce

Lei come ha saputo che i rapporti tra i due...

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Quando ero fuori

PRESIDENTE

Da prima del suo arresto

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Si', da prima del mio arresto

PRESIDENTE

Quindi gia', sin da allora, era noto che i rapporti tra i due parenti..

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Perche' io mi ricordo un episodio che ha voluto fatta una cortesia da...Salvatore Inzerillo per spedire Kg.10 di eroina negli Stati Uniti e, in quell'occasione, si parlava con Salvatore Inzerillo che con suo cugino nonostante prima di...dopo essere messo fuori "famiglia" ed anche prima non c'erano rapporti di grande simpatia.

Quattrocchi Elena

PRESIDENTE

La ragione per cui non c'erano questi rapporti a prescindere da.....

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Non mi sono addentrato nel merito

PRESIDENTE

Non ha saputo

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Senta Presidente, mi scusi se da una situazione passiamo ad un'altra.

PRESIDENTE

Prego.

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Siccome ho letto il giornale di Sicilia questa mattina, la trascrizione fatta di quel mio interrogatorio di ieri...

PRESIDENTE

Non e' quello ufficiale

MARINO MANNOIA FRANCESCO

E non credo che sia fedele perche' io ho fatto qualche piccola confusione in alcuni nominativi, quando io mi riferivo alla iniziazione dentro al carcere di alcune persone, qui vedo scritto solo Vernengo, io mi riferivo a Vernengo Ruggero;

Quattrecchi Giono

poi per quanto riguarda...per Giuseppe La Bocchiara invece e' Giuseppe La Cocchiara; per quanto riguarda, poi, ai capi-decina della nostra "famiglia", io mi ripeto e nomino di nuovo Orazio Saccone invece e' Edoardo Messina; per quanto riguarda Arturo Vetrano invece e' Salvatore Vetrano.

Volevo fare questa precisazione.

PRESIDENTE

Quello che tante volte si legge nei giornali non sempre....

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Ma credo di avere detto proprio come e' scritto qua

PRESIDENTE

Va bene.

Comunque e' gia' registrato quello che lei sta dicendo ora.

Riprendiamo allora il discorso nostro in relazione all'omicidio di Antonino Badalamenti. Lei ha detto che aveva preso il posto di Gaetano Badalamenti.

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Badalamenti si'

Quattroedi Gione

347600

PRESIDENTE

Gaetano Badalamenti che ruolo aveva in queste vicende?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Gaetano Badalamenti e' stato estromesso dalla Cosa Nostra.

PRESIDENTE

Nel 1978

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Nel 1978.

PRESIDENTE

Ne avevamo anche fatto un cenno ieri.

Una volta estromesso?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Saltuariamente, all'insaputa di tutti, credo che a volte si incontravano con Stefano Bontate

PRESIDENTE

In Italia?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Perche' c'era una grande amicizia

PRESIDENTE

In Italia?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Si'

Quattrochi Elione

PRESIDENTE

All'estero?

347661

MARINO MANNOIA FRANCESCO

No, in Italia...a Palermo

PRESIDENTE

Si incontrava con Stefano Bontate

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Si'

PRESIDENTE

Questa grande amicizia costa a lei
personalmente?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Si'

PRESIDENTE

Lei era uno dei fedelissimi?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Io personalmente mi sono recato alcune volte a
casa di Gaetano Badalamenti

PRESIDENTE

A casa di Gaetano Badalamenti, dove?

Precisiamolo

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Proprio a Carini dentro al paese, in un posto
dove in un certo periodo c'e' stato latitante

Quest'è il vero

anche Angelo Rinella durante il suo periodo della..

PRESIDENTE

Periodo quello legato all'imputazione per l'omicidio Benigno

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Si', Benigno

PRESIDENTE

Lei dice che andava a trovare a Gaetano Badalamenti a Carini, per quale ragione?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Accompagnavo Stefano

PRESIDENTE

Gaetano Badalamenti dopo la sua "posata" chiamiamola, dopo che era stato allontanato quando ando' via dall'Italia?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

No, questo non lo so.

PRESIDENTE

Non ne ha idea.

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Non lo so

PRESIDENTE

Lei quand'e' che ebbe occasione di accompagnare Gaetano Badalamenti?

Diethoceli Bene

347665

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Verso il 1977

PRESIDENTE

Una sola volta o piu' volte?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Un paio di volte

PRESIDENTE

Quando lui fu "posato", lei ebbe modo di incontrarlo qualche volta?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

No completamente

PRESIDENTE

Neppure quelle volte in cui si vedeva con Stefano Bontate?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

No

PRESIDENTE

Quindi i suoi rapporti con lui, rapporti nel senso nei limiti che lei ha detto, risalgono al periodo anteriore al 1978?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Si'

PRESIDENTE

Quattrocci Elena

Come fa a sapere che con Stefano Bontate si incontrava anche dopo che lui era stato allontanato?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Era Stefano stesso a dirmelo

PRESIDENTE

Ma lei non ebbe modo di vederlo insieme dopo l'allontanamento?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

No

PRESIDENTE

Antonino Badalamenti, in questo scontro di gruppi, da che parte si era messo?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Si era veramente schierato un po' con i, chiamiamoli, "vincenti"

PRESIDENTE

Si era schierato con i vincenti.

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Conoscevo anche Rosario Badalamenti, il fratello di Nino, anche lui e' "uomo d'onore" di Cinisi, una persona molto calibrata, molto...

PRESIDENTE

Dei Tracchi Olima

Volevo chiederle questo: ma dell'attivit  di Antonino Badalamenti da un canto e dei particolari che portarono all'omicidio di Antonino Badalamenti, lei ha saputo qualche cosa?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

No, di particolare no.

PRESIDENTE

Dei suoi interessi prima che lei fosse arrestato.

Questo Antonino Badalamenti lei lo conosceva evidentemente.

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Si', molto bene.

PRESIDENTE

Degli interessi di lui nel campo dell'attivit  che lui espletava, lei sa qualche cosa?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Lui badava a degli animali, aveva una specie di stalla pero' si interessava anche di traffico di stupefacenti.

PRESIDENTE

Questo costa a lei personalmente?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Quethacchi Ebene

Io precedentemente avevo detto che ho portato Kg.10 di eroina.

PRESIDENTE

Lo dica alla Corte

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Ad Angelo Antonino Pipitone..al fratello a Carini, a Villagrazia di Carini di cui era di pertinenza di Salvatore Inzerillo per avere una cortesia che doveva fare ad Antonino Badalamenti

PRESIDENTE

Era una cortesia per Antonino Badalamenti.

Di altro genere di attivita' di Antonino Badalamenti, oltre a quello che lei ha detto?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

C'era uno scambio di amicizia

PRESIDENTE

Lei aveva conoscenza, per esempio, che i due cugini in un certo tempo avessero interessi comuni? Antonino e Gaetano prima...

MARINO MANNOIA FARNCESCO

Si alternavano, c'erano periodi che cercavano di simpatizzare, periodi che non andavano d'accordo; c'e' stato un periodo che Nino Badalamenti si era molto legato a Rosario Riccobono, ecco i particolari sono questi.

Quattrocci Elena

PRESIDENTE

Quindi c'e' stato un momento in cui Nino Badalamenti e Rosario Riccobono andavano d'accordo.

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Si', molto legati

PRESIDENTE

E per esempio, invece, tra Gaetano Badalamenti e Rosario Riccobono?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

C'e' stato anche un periodo di intimita', periodo di comodo

PRESIDENTE

Periodo di?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Di comodo, tanto che quando hanno strangolato Stefano Giaconia erano in comune accordo sia il Badalamenti con Saro Riccobono perche' e' stato decretato ed anche la partecipazione attiva di Saro Riccobono allo strangolamento di Stefano Giaconia "uomo d'onore della famiglia" di Palermo che era ancora aggregato alla "famiglia" di Santa Maria di Gesu'.

PRESIDENTE

Quattrocci

Poi i rapporti tra Gaetano Badalamenti e Saro Riccobono si guastarono

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Anche con Stefano si sono un po' allontanati tanto che aveva acquistato...

PRESIDENTE

Con Stefano Bontate.

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Bontate.

PRESIDENTE

Si sono allontanati in che senso?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Tanto che aveva acquistato Saro Riccobono una villa in Valle Fiorita proprio la villa del blitz di Villagrazia, l'aveva no acquistata, l'aveva fatta costruire che poi questa villa gliel'ha venduta a Pietro Vernengo; figuramente risulta di Ruggero Vernengo ma la villa e' di Pietro Vernengo, e' stata intestata a Ruggero Vernengo per una questione di comodo perche' gli altri sono riusciti a fuggire ed allora, essendo lui cugino di Pietro Vernengo, se l'e' intestata lui e si sono un po' allontanati questi rapporti tra Stefano Bontate e Rosario Riccobono anche

Due Anochi Elena

perche' Giovanni Bontate era una persona che non andava tanto d'accordo con il fratello ed a volte si parlava sia con Rosario Riccobono sia con Pippo Calo', con le persone che lui di turno cercava di rivolgere a mettere in cattiva luce il fratello.

PRESIDENTE

Quindi i rapporti tra i due fratelli erano tesi allora?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Si'

PRESIDENTE

Sino al punto che gli stessi per esempio non so..

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Non e' che erano tesi nel senso pubblicitario, nel senso che erano di diversa natura.

Giovanni era molto piu' ambizioso piu'...ma il suo comportamento si poteva solo alludere al fattore che era fratello ma se fosse stato un altro semplice "uomo d'onore" della "famiglia" non si sarebbe potuto comportare in quella maniera ma erano fratelli ed allora lui ne abusava di questa....

Quattroceli Giono

PRESIDENTE

Ma i rapporti tra i due fratelli continuavano formalmente nel senso che si scambiavano visite, che lui lo andava a trovare?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Si', avevano anche una proprieta' in comune, avevano Magliocco, avevano comprato a Campobello di Mazara, avevano comprato altre proprieta' quindi non e' che era una cosa completamente cosi' micidiale solo che la natura di Giovanni Bontate era una natura molto.....

PRESIDENTE

Era diversa

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Perversa, una natura molto..era cattiva la sua natura, specie che era molto attaccato al denaro

PRESIDENTE

Giovanni Bontate

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Giovanni Bontate anche se Stefano non era di meno ma Giovanni era molto piu' ambizioso nel...

PRESIDENTE

Ambizioso nel senso di volere conseguire a qualunque costo qualche...

Direttore Elione

MARINO MANNOIA FRANCESCO

C'e' stato anche un periodo che in seno alla nostra "famiglia" c'e' stato un piccolo complotto nel quale Giovanni Bontate avrebbe voluto prendere il posto di Stefano Bontate approfittando che Stefano Bontate era un po' invisibile all'esterno.

PRESIDENTE

In quale tempo?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Prima naturalmente delle votazioni del 1980, al periodo iniziato dopo il 1978 dopo che c'e' stata quella furibonda discussione e lui ha cercato di mettere...

PRESIDENTE

Avrebbe voluto prendere il posto di Stefano Bontate.

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Era stato spalleggiato da Pietro Lo Iacono, Giovan Battista Pullara' ed altri della nostra "famiglia" ma io ero neutrale a tutto questo perche' io dicevo sempre: "il mio e' un voto che devo dare e, quando sara', lo sapro' io a chi darlo"

Quattroceli Elena

PRESIDENTE

Queste vicende che lei sta dicendo ora sono sua personale conoscenza?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Certamente.

PRESIDENTE

E Stefano Bontate naturalmente era a conoscenza di questo disegno del fratello, il tentare di prendere il suo posto

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Si', tanto che gli ha levato tutto dalle mani quanto riguarda...perche' all'inizio del contrabbando di sigarette a Napoli come promotori sono stati Giovanni Bontate insieme a Nunzio La Mattina e...Salvatore Federico ed io stesso mi sono recato a Napoli per collaborare a questa situazione di contrabbando di sigarette poiche' mi sono schifato del modo di condurre questa attivita' di contrabbando, schifato nel senso che da parte di altri "uomini d'onore" non e' che stilassero sotto le regole di Cosa Nostra perche' vendevano le sigarette tendendo a mercanteggiare con gli altri scafisti cioe' quelli che compravano le sigarette napoletane,

Quattrocci Elena

cercando di abbassare qualche dollaro per amore di fare caricare le loro...cioe' vendere le loro sigarette, le loro navi prima che la vendessero il gruppo di Nunzio La Mattina e Giovanni Bontate.

Giovanni Bontate cominciava a fare regali in seno alla "famiglia", a chi regalava l'orologio, a chi comprava la macchina, a Pietro Lo Iacono ha regalato la macchina, a Nino Bontate ha regalato la macchina, a me ha regalato un accendino d'oro, a Salvatore Contorno...cercava di attirare la simpatia in seno alla "famiglia" perche'" appunto voleva...spalleggiato anche da Pietro Lo Iacono e da Giovan Battista Pullara' che volevano che Stefano Bontate fosse estromesso dalla "famiglia" di Santa di Maria di Gesu' e mettere lui al posto di Stefano Bontate.

PRESIDENTE

Oltre quei soggetti che lei ora ha menzionato come simpatizzanti anzi addirittura favoreggiatori di questa vicenda del Giovanni Bontate, altri soggetti erano accanto a Giovanni Bontate nel tentativo di portarlo al posto di Stefano Bontate?

Quattrocci Elena

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Si' ho parlato gia', ho detto dei nomi della nostra "famiglia".

Saro Riccobono tutto quello che lui sapeva, riguardante Stefano e le altre cose anche in seno alla Commissione e cose, le riferiva le cose negative a Giovanni Bontate mettendo sempre...contribuendo a mettere in cattiva luce i due fratelli fino a che Stefano Bontate ha scoperto il ruolo anche di Saro Riccobono e non c'e' stata piu' tanta intimita'

PRESIDENTE

Tra i due

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Tra i due si'

PRESIDENTE

Ritornando all'episodio di Antonino Badalamenti dal quale eravamo partiti, oltre quello che lei ha detto, ora alla Corte, ha da aggiungere qualche altra puntualizzazione?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

No.

PRESIDENTE

Quattrocci Elone

Ci interessa in modo particolare proprio se lei lo ha appreso se ne ha sentito...dato che lei era in stato di detenzione proprio in ordine all'episodio in se stesso dell'omicidio.

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Presidente, per noi era scontato non c'erano ulteriori commenti da fare quando una persona veniva eliminata, si inquadrava gia' nel contesto criminoso pero' non si andava scrupolosamente a cercare di individuare chi era stato o chi non era stato

PRESIDENTE

La Corte vorrebbe sapere come si arrivo' a questa determinazione di uccidere Antonino Badalamenti che era in contrasto con il cugino Gaetano Badalamenti

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Si' era in contrasto per un periodo, si alternavano questi periodi, quello che allora si diceva che certamente Nino Badalamenti, poi, non era piu' affidabile alle persone emergenti, tutto qui.

Quando una cosa non la so, non so i particolari..

Deiethacchi Elena

PRESIDENTE

Infatti non non vogliamo...io le ho chiesto sempre se e' sua conoscenza diretta o se ne ha sentito parlare e naturalmente, in questo caso, da chi ne ha sentito parlare non un sentito cosi' e basta.

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Naturalmente nell'ambito degli "uomini d'onore" della nostra "famiglia"

PRESIDENTE

Di Stefano Gallina ne ha sentito parlare?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

L'ho conosciuto personalmente "Faneddu", lo chiamavo "Faneddu" Gallina, ho avuto modo di...

PRESIDENTE

Abbreviazione di Stefano

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Faneddu si', l'ho conosciuto in alcune circostanze perche' facevamo contrabbando di sigarette, scaricavamo sigarette a Marina Longa e lui ad un cinque-seicento metri da Marina Longa aveva uno stallone di sua proprieta' perche' in quel periodo era sequestrato dal Tribunale questo stallone, non so precisamente a

Quattrocechi Elena

chi appartenesse... "uomo di onore" anch'esso di Cinisi, in precedenza, negli anni passati, gli era stato ucciso un altro fratello di questo Stefano Gallina, ho avuto dei contatti così'...

PRESIDENTE

Della sua uccisione, sa qualche particolare?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

No

PRESIDENTE

Niente?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

No

PRESIDENTE

Non sa le ragioni, i moventi

MARINO MANNOIA FRANCESCO

No

PRESIDENTE

Non sa nulla.

E di Bruno Francesco ne ha sentito parlare, lo ha conosciuto?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Ah?

PRESIDENTE

Bruno Francesco

Quattrocento

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Adesso non...Francesco Bruno?

PRESIDENTE

Si'

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Adesso non mi viene bene questo nome in mente,
potrebbe dirmi qualche cosa di...

PRESIDENTE

Appunto e' coinvolto nell'omicidio di questo
Stefano Gallina...un piccolo costruttore

MARINO MANNOIA FRANCESCO

No, non mi viene niente in mente

PRESIDENTE

Niente su Bruno Francesco.

Mafara Francesco e Grado Antonino, mi riferisco
in questo momento al Grado Antonino del gruppo
dei fratelli Grado ma c'e' un altro Grado che e'
un cugino...

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Il cugino, quello che e' stato ucciso dentro una
fabbrica.

PRESIDENTE

Esatto! Quello dell'Ente..(incomprensibile per
accavallamento di voci)

Quattrocci Giene

347679

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Stiamo parlando di Nino Grado e Franco...

PRESIDENTE

Di Nino Grado e di Mafara o Mafada, come lo chiamavate voi altri?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Franco "u checco" Mafara

PRESIDENTE

Perfetto Mafara Francesco, proprio cosi' Franco "u checco".

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Sono stati uccisi contemporaneamente, mentre Nino Grado e Franco Mafara venivano strangolati, lo stesso giorno preciso veniva assassinato Giovannello Mafara dentro la perriera quindi per localizzare e per puntualizzare il periodo storico

PRESIDENTE

Il 14 ottobre del 1981

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Si'

PRESIDENTE

Lei era in stato di detenzione

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Quattroechi Gine

347680

Si'

PRESIDENTE

I particolari come li ha saputo?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Li ho avuti perfettamente riferiti sia durante la mia carcerazione da Giovan Battista Pullara' e poi l'ho appreso direttamente anche da Puccio

PRESIDENTE

Puccio Vincenzo?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Si', anche se Puccio Vincenzo era in carcere ma poi e' evaso, l'ho saputo dopo

PRESIDENTE

Vorrei ricordare questo particolare che lei..

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Credo che gia' in merito ho parlato di questa situazione

PRESIDENTE

Si' infatti ne ha parlato, io vorrei appunto in ragione di questo discorso che lei ha fatto in precedenza dire questo, lei si e' espresso in questo modo

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Si ricorda quello che ho detto Presidente

Quattrocchi Elione

347681

PRESIDENTE

Lo leggo perche' lo sentano:

"Per tal motivi Lo Iacono Pietro e Pullara'

Giovanni chiesero a Grado Antonino di portargli

Salvatore Contorno per la sua eliminazione"

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Si', lo avevo detto ieri

PRESIDENTE

Lei ne aveva parlato: l'incontro di Cefalu', i

contatti a Cefalu'.

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Si'

PRESIDENTE

Invece lui diceva che non aveva contatti.

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Che non si incontravano

PRESIDENTE

"In realta' Nino Grado non si era reso conto che

la sentenza di morte era anche per lui"

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Si'

PRESIDENTE

"Accadde che il Grado Nino sostanzialmente eluse

questo ordine assumendo che non aveva alcun

Dustrochi Leone

contatto con il cugino cioe' con Totuccio Contorno, mentre invece, essendo stato pedinato, fu accertato che questi contatti vi erano. Piu' in particolare si apprese che il Contorno Salvatore si incontrava a Cefalu' in un residence di tale Costagliola..."

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Costagliola

PRESIDENTE

"...venne dato l'ordine di ucciderlo alle "famiglie" di Santa Maria di Gesu' e di Ciaculli e si stabili' che se il Grado ed il Franco Mafara, che camminavano sempre insieme, si fossero recati nel baglio di Nino Bontate, avrebbero dovuto essere eliminati dalla nostra famiglia; se, invece, si fossero recati nel baglio di Prestifilippo Salvatore quello detto "brucia montagna", sarebbero stati uccisi dalla "famiglia di Ciaculli".

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Si'

PRESIDENTE

"I due si recarono appunto in quest'ultimo baglio o meglio nel magazzino di pertinenza di

Quattrocci Eliona

Prestifilippo Salvatore e li' furono strangolati
dal Prestifilippo Salvatore stesso.."

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Lucchiseddu, "scarpa", Mario Prestifilippo ed
altri

PRESIDENTE

Greco Pino, Giuseppe Lucchese, Marchese Filippo
ed altri componenti della "famiglia" di Ciaculli

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Mi ha raccontato, anche, i particolari di cui il
Mafara si e' messo a piangere attribuendo anche
la sua morte anche il fattore della.....

PRESIDENTE

Della fabbrica di calcestruzzo

La Corte vorrebbe appunto sapere questo: in
sostanza la direzione della decisione di
sopprimere Grado Antonino era appunto volta a
Grado Antonino

MARINO MANNOIA FRANCESCO

No, a tutti e due

PRESIDENTE

Siccome si dice qui..parrebbe: "Poiche' stavano
sempre insieme.."

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Due bracci Elceme

Si'

PRESIDENTE

"...se insieme capitavano nel baglio Bonta', nel
baglio Prestifilippo.." ma le ragioni dovevano
riguardare entrambi?

Quattrocechi Eliane

BOBINA N.02 DEL 5/01/90

INTERROGATORIO DELL'IMPUTATO:

MARINO MANNOIA FRANCESCO

PRESIDENTE

..... beh, se insieme capitavano nel baglio Bonta', nel baglio Prestifilippo, beh, ma le ragioni dovevano riguardare entrambi.

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Tant'e' vero che io ho precisato che in quel giorno, per collocare il giorno storico della loro scomparsa, in quel giorno hanno ucciso Giovannello Mafara, nella perriera.

PRESIDENTE

Edi

347688

Si. Questo va bene. E allora le ragioni per le quali, perche' per Grado Antonino c'e' quel problema che era stato invitato ad avvicinare il Contorno, a cercare di prendere contatti con il Contorno, lui diceva che non lo incontrava, invece non era vero

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Allora, per sviluppare questo discorso, le racconto un altro episodio. Dopo la scomparsa di Mimmo Teresi, di Franco e dei fratelli Federico, Franco Mafara incontra a Giovambattista Pullara' sulla circonvallazione. Si fermano, scambiano il saluto, e Mafara tutto incavolato gli dice a Giovambattista Pullara': "Sei un assassino". Poi c'erano dei retroscena per quanto riguarda a Franco Mafara, perche' Franco Mafara era una persona molto legata, naturalmente, a suo zio, rappresentante Pino Di Maggio, molto legato ad Antonino Grado e Stefano Bontate ed era tutto un piano gia' preparato perche' era molto legato con i fratelli Lupo, che a sua volta poi sono stati anch'essi strangolati.

PRESIDENTE

Lupo Benedetto?

Pollino

347689

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Benedetto, il fratello.

PRESIDENTE

Era Luigi, mi pare.

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Si. Quindi e' collocato tutto in una situazione di strategia appunto per eliminare tutte quelle persone simpatizzanti di un certo gruppo, di cui era molto pericoloso lasciarli in vita, perche' avrebbero potuto creare delle rappresaglie e unirsi con gli altri. Tanto che nel periodo dopo la morte di Stefano Bontate, sono stati per un periodo a Gibilrossa anche in casa di De Simone Antonino, in una casa dei fratelli Grado, pure a Gibilrossa, sia i Grado

PRESIDENTE

Nino De Simone e' quello parente dei

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Parente dei miei parenti.

PRESIDENTE

Parente dei Vernengo.

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Si. "Pisieddu", u' chiamavamu nuiatri.

PRESIDENTE

P. Onfio

347690

Si. Quello del processo di

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Qua, quello che e' stato qua, che e' stato assolto da tutti gli articoli e neanche il P.M. si e' appellato.

PRESIDENTE

Ora mi dica una cosa: lei ha fatto cenno, a proposito di questo

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Premetto che non e' uomo d'onore.

PRESIDENTE

Non e' uomo d'onore. Dunque, ha fatto cenno a quell'episodio di Franco Mafara che diceva, contestava la circostanza che se dissidio per quelle

MARINO MANNOIA FRANCESCO

No, tra le altre cose gli ha detto: "Io sto finendo per stare ammazzando anche per queste cose". Nino Grado l'ha richiamato all'attenzione come nel caso di Santino Inzerillo, dicendoci: "Facci fare i curnuti".

PRESIDENTE

Ho capito. Ma su questo episodio circoscritto a questi interessi attorno agli stabilimenti di calcestruzzo, lei mi puo' dire qualche cosa?

90-115

347691

MARINO MANNOIA FRANCESCO

No. So solo che Filippo Marchese "Mulinciana" era in societa' con questa fabbrica di calcestruzzo. Non so se figurasse o meno. In questa fabbrica di calcestruzzo era anche una zona operativa da dove venivano fatte spedizioni punitive per uccidere persone della zona e anche fuori zona. Un punto di ritrovo.

PRESIDENTE

Lei a quale si riferisce in particolare? A quella di Marchese Filippo?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Si.

PRESIDENTE

E lo stabilimento di calcestruzzi dei Mafara?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

No, quella era un'attivita' lavorativa dei suoi fratelli.

PRESIDENTE

Si, anche del Franco, del Giovanni,

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Pippo, Pietro e Giovannello, tutti i fratelli. Ad eccezione di quello che e' morto sull'aereo che era capodecina prima della famiglia dei....

Capo

PRESIDENTE

Quello di Punta Raisi.

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Si.

PRESIDENTE

Incidente di Punta Raisi.

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Si.

PRESIDENTE

Siccome lei ha fatto proprio appunto riferimento a questa contestazione, sia pure tra le altre ragioni: "Tu mi stai perche' c'e' il problema dello stabilimento di calcestruzzo". Praticamente una concorrenza, va bene.

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Presidente, io riferisco quello che mi hanno detto.

PRESIDENTE

Io volevo dirle se sapeva di altri interessi che ruotassero attorno a questa, perche' c'erano altri stabilimenti che si occupavano appunto di calcestruzzo e che avevano

MARINO MANNOIA FRANCESCO

P. Orfio

No, tra le altre cose per cui e' stato ucciso,
che il Mafara ha detto in quell'occasione

.....

PRESIDENTE

C'era il problema del

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Questa era la sua convinzione anche del Mafara,
perche' sentendosi la coscienza pulita, perche'
non aveva nessun complotto contro nessuno, tra
le altre cose ha detto: "Tu mi stai ammazzando
anche verso di me anche per questo fattore di
calcestruzzo". Perche' quello e' stato un
periodo che Pino Greco Scarpa e Filippo Marchese
scalpitavano, e gli altri, Salvatore Riina e gli
altri, li facevano scalpitare perche' gli faceva
comodo che questi scalpitassero, anche cosi' si
sarebbero bruciati loro stessi con le loro mani,
e poi qualcuno si sarebbe andato a lamentare per
il troppo strapotere. Perche' addirittura
uccidevano anche a quello che vendeva le pannelle
o quello che vendeva anche, persone
delle borgate che mai sarebbero morte per

PRESIDENTE

Lei ieri ha fatto un cenno a questo fatto di
uccisioni, cosi', nel mucchio.

Papio

347694

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Si. No, non c'erano problemi di una vita umana,
quindi

PRESIDENTE

Cioe', non avevano alcun rispetto.

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Hanno ucciso i fratelli Di Fresco, altre
persone, che questi innocenti tutti lavoratori,
sol perche' si pensava che potevano dare
appoggio a Contorno, fare e dire, allora non
volevano lasciare in piedi specie uomini d'onore
che erano di una corrente simpatizzante di altre
persone, appunto lasciarle in vita, perche' un
domani avrebbero potuto cercare di capovolgere
la situazione non criminalmente, come volevano
fare sanguinalmente loro, ma cercare di portare
un po' di rasserenzione in seno a Cosa Nostra,
sempre tra virgolette, in quello che competeva a
Cosa Nostra, anche per delitti, estorsioni e
tutto il resto. Ma cercare di avere una pace
maggiore.

PRESIDENTE

Ha sentito di uno zio Filippo Fasulino?

CONSIGLIERE A LATERE

L. D. F.

No, Fasulino sarebbe il figlio.

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Non ho capito, Presidente

PRESIDENTE

Zio Filippo e il figlio detto "Fasulino", ne ha sentito parlare? Così, in questi termini.

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Zio Filippo.

PRESIDENTE

Uno detto zio Filippo, e il figlio di costui detto, chiamato, inteso "Fasulino".

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Non mi ricordo. C'era solo uno nella nostra famiglia che e' stato ucciso, Salvatore Zarcone, che noi chiamavamo "sassolino". Non so in che epoca lei si riferisse.

PRESIDENTE

No.

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Non mi dice niente.

PRESIDENTE

Non le dice niente. Passiamo ad un'altro perche' di questo gia' ha detto abbastanza. Lei poc'anzi

Conto

parlava per rimarcare il fatto temporale che del resto e' storico, (ACCAVALLAMENTO VOCI), appena io le ho chiesto di Grado Antonino e Mafara Francesco, aveva subito aggiunto che lo stesso giorno venne ucciso Mafara Giovanni.

(ACCAVALLAMENTO DI VOCI) riferire temporalmente il giorno 14 ottobre dell''81.

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Si.

PRESIDENTE

Ma sulla eliminazione di Mafara Giovanni puo' dire qualche altro particolare?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

No, il particolare e' questo: poiche' Giovannello Mafara era uomo d'onore, quando avrebbe appreso la scomparsa del fratello sarebbe stata una persona pericolosa.

PRESIDENTE

Ecco, questa e' la ragione. Non sa dire altro.

MARINO MANNOIA FRANCESCO

A volte ci sono cose che non sono tanto logiche nel comprendere, ma la pure e semplice strategia che loro adottavano era questa.

PRESIDENTE

C. P. S.

347697

Va bene.

CONSIGLIERE A LATERE

Emanuele Mazzola, ucciso il 5 ottobre '81, detto
"Milincianedda"

MARINO MANNOIA FRANCESCO

No, detto Milincianedda e' sbagliato:
Milincianedda e' un'altro della nostra
"famiglia".

CONSIGLIERE A LATERE

Ed Emanuele Mazzola ucciso il 5 ottobre '81?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Credo che fosse un lontano parente di Contorno,
o della moglie. Non lo so.

PRESIDENTE

E sa particolari su questo

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Presidente, mi ripeto sempre io. S'inquadra
sempre in quella, chiamiamola strategia,
volgarita', di eliminare tutte quelle persone
che per un conto o per l'altro, anche se non
erano uomini d'onore come Grado Antonino, quello
ucciso in quella fabbrica, in quello
stabilimento, e cose, per dare dei dispiaceri
come hanno fatto con me e gli altri, e in quel

Paolo

momento storico preciso per eliminare qualsiasi appoggio che potesse essere utilizzato nei confronti di Contorno Salvatore.

CONSIGLIERE A LATERE

Ma lei non ne ha sentito parlare?

PRESIDENTE

Ne ha sentito parlare?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Di che cosa, Presidente?

PRESIDENTE

Di questi particolari;

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Ho appreso dell'uccisione ed era scontato che queste persone erano uccise per questi fattori. Non ho altri elementi da aggiungere.

PRESIDENTE

Va bene. Ne ha sentito parlare.

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Si.

PRESIDENTE

E da chi, potrebbe dire? Come?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Paolo

Ne potrei elencare tanti e tanti, ma dentro il carcere da persone della nostra famiglia. Poi, io, c'è stato un periodo che siamo stati rinchiusi, ad eccezione di mio padre, eravamo in dieci nella settima sezione, ed ancora prima eravamo alla nona sezione ed eravamo tutti uomini d'onore, a cominciare da Pietro Senapa, a cominciare da Franco Spadaro, che sarebbe Giuseppe, Francesco Spadaro. E mi raccontavano una miriade di uccisioni, di cose fatte che a me non interessavano, non occultavo nella mia mente per poterli riferire un domani, perché per me erano cose scontate e chiare, basta. Anche come un episodio che mi raccontavano quelli che hanno ucciso un dipendente, uno dei soci della ditta Partanna bibite gassate di Conte Federico, che credo sarebbe Gambino, ucciso a bordo di una 126, che è stato il Senapa insieme a Scarpa ed altri. Ma non ci tenevo attenzione, non ci facevo caso di puntualizzare certe cose.

PRESIDENTE

Di Mandala' Pietro?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Si.

Lo

PRESIDENTE

Ha conosciuto Mandala' Pietro?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Si.

PRESIDENTE

E che cosa mi puo' dire del fatto,
dell'episodio, del delitto che lo riguarda?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Siamo sempre la'. Perche' era parente della moglie e parente sempre di Totuccio Contorno e di cui Totuccio Contorno si avrebbe potuto servire per un'eventuale ritorsione sugli altri, tanto che camminava armato. In quel periodo volevano anche uccidere Francesco Urso, il genero di Pietro Vernengo, perche' ancora non erano sposati ,ne' fidanzati. Babbiano, cosi', nel gergo. Quando si e' appresa questa notizia, perche' in quel periodo mia sorella era innamorata del figlio di Di Fresco, uno dei fratelli uccisi a Conte Federico. Questo ragazzo e' stato avvertito da, poco fa lo abbiamo detto come si chiama, Mandala', dicendoci: "E' meglio che te ne vai di Palermo perche' altrimenti e' troppo tardi per te e per Franco Urso". Tanto

Paolo

che io ero nella stanza con Nino Vernengo "u' dutture", sarebbe mio parente, zio di mia moglie, gli riferisco questo episodio, lui si da' una mano in fronte, dicendo: "Porca buttana, questo e' fidanzato, vuole la figlia di Pietro Vernengo". Pietro Vernengo, dopo poco tempo e' uscito dal carcere di Reggio Calabria, si e' preso la responsabilita' nei confronti di questo Urso, anche se non aveva nessun ruolo e nessuna responsabilita' questo Francesco Urso nei confronti ne' di Contorno, ne' di Chicchessia, ma loro avrebbero voluto anche eliminare stu' Urso perche' stu' Urso si frequentava con il figlio del Di Fresco e se la faceva in quella zona perche' abitante la' vicino. Ecco, volevano radere al suolo tutte quelle persone che potevano avere contatto o con Contorno o con amici o con parenti di Contorno.

PRESIDENTE

Questo era il disegno, dice lei.

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Si. Tanto che questo ragazzo, figlio del Di Fresco, poi ha fatto pervenire un bigliettino a mia sorella dicendo "Senti, io me ne vado

Paolo

perche' ho paura". Ed e' emigrato e se n'e' andato e si e' salvato.

PRESIDENTE

Senta, Rugnetta Antonino lei lo ha conosciuto?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Certamente.

PRESIDENTE

Si. Mi puo' parlare di Rugnetta Antonino, oltre quello che ha detto?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

C'e' stato un periodo che con Rugnetta Antonino io e Mafara lavoravamo con le sigarette, e le sigarette che noi sbarcavamo, anche quelle di Marina Longa, li davamo al Rugnetta e a Pietro Sorbi, quello che si e' impiccato all'Ucciardone, e loro provvedevano alla vendita di queste sigarette. Anche Rugnetta ha lavorato per conto di Contorno a vendergli le sigarette. Quindi si conoscevano benissimo. Contorno conosceva benissimo il Rugnetta. Il Rugnetta e' stato prelevato appunto per sapere se fosse a conoscenza dove il Contorno fosse rinchiuso o si fosse rifugiato. Cio' mi e' stato confermato e detto da Pietro Vernengo di cui era partecipe

62/10

allo strangolamento di questo Rugnetta, il quale Rugnetta si rivolgeva proprio a lui perche' era l'unico a cui aveva una particolare confidenza dicendogli di volere un po' di tempo che poteva cercare di riuscire

PRESIDENTE

Perche' questa particolare confidenza?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Perche' era scaturita sempre nel campo di sigarette, contrabbando, e cose.

PRESIDENTE

Quindi c'era gia' una conoscenza consolidata.

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Si. Mentre con Filippo Marchese, con Scarpa e gli altri, non ci aveva confidenza questo ragazzo, anche se se la faceva sempre in un bar vicino ai bagni Virzi'. Ma non aveva confidenza ne' con Filippo Marchese, ne' con gli altri.

PRESIDENTE

E quindi lei i particolari della soppressione di Rugnetta Antonino li ha appresi

MARINO MANNOIA FRANCESCO

P. M. L. b

Cioe', quando il Sinagra ha fatto queste dichiarazioni, qui commentando con Pietro Vernengo, ha detto: "Figlio di buttana, la verita' sta dicendo su tutto, non avevamo niente a che tenere celato

PRESIDENTE

E le ragioni precise, le ragioni perche' si arrivo' alla soppressione Ad un certo punto si dice che in effetti il Rugnetta non sapeva nulla dei movimenti di Contorno. Mi pare che cosi' lei ha dichiarato. ma in effetti quel Rugnetta non sapeva nulla dei movimenti di Contorno.

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Per una mente onesta, umana e dignitosa, e' normale accettare che se una persona non sa niente si fa andare via, ma per regole di Cosa Nostra, quando una persona viene portata in un luogo, fatta sedere nella sedia, interrogarla e mettergli la corda al collo per cercare di attingere delle notizie, non e' mai successo, ad eccezione di quello che mi riguarda personalmente della famiglia Santa Maria di Gesu', ad eccezione di Carmelo Risicato.

Carlo

PRESIDENTE

Di cui lei ha parlato.

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Quindi il Rugnetta se sapeva, diceva e sarebbe stato strangolato, non ha saputo, non ha detto ed e' stato strangolato. Non se ne sarebbe andato lo stesso.

PRESIDENTE

La sentenza di morte sarebbe stata sempre

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Anche se non aveva nessuna responsabilita'.

PRESIDENTE

Lei ha fatto il doppio esempio: avesse saputo, non avesse saputo, la sentenza sarebbe stata sempre di morte.

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Si. Abbiamo un altro episodio specifico di cui ho parlato: quelle due persone che sono state messe in un portabagaglio e buttati vicino al Motel Agip, che avevano rubato a casa di un medico.

CONSIGLIERE A LATERE

C'e' uno che sta male.

PRESIDENTE

Carlo

Scusate un attimo. Un medico per favore. Chi e' che sta male? Allora, per favore, il medico o l'infermiere in aula. Sta venendo? Un momento di sospensione.

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Chi e'? Zanca? Ci soffre da una vita. Poi, dopo 5 minuti gli passa. non e' uomo d'onore, a proposito.

PRESIDENTE

Lei ha detto: "Non e' un uomo d'onore".

MARINO MANNOIA FRANCESCO

L'unico uomo d'onore della sua famiglia e' Carmelo Zanca.

PRESIDENTE

Degli Zanca, l'unico uomo d'onore.

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Carmelo Zanca.

PRESIDENTE

Tutti gli altri non sono uomini

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Onofrio, Giovanni e Pietro Zanca non sono uomini d'onore.

Paolo

347707

PRESIDENTE

Lei li conosce bene.

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Personalmente.

CONSIGLIERE A LATERE

Comunque, poi parleremo uno per uno.

PRESIDENTE

Certo. Dato che spontaneamente ha detto, abbiamo chiarito secondo il discorso che fa lui, che questo imputato non e' uomo d'onore. Va bene, riprendiamo allora con il nostro discorso. Quel Salvatore Di Gregorio che era nella parentela
.....

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Si, quello che e' stato arrestato con Michele Mondino.

PRESIDENTE

Perfettamente. All'angolo di via Roma, che poi ha fatto la dichiarazione

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Si. E' stato strangolato questo ragazzo.

CONSIGLIERE A LATERE

Le ragioni le conosce?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

P. Mannoia

347708

Le ragioni, perche' appunto si era comportato male verbalmente dicendo che in un certo territorio apparteneva a Michele Greco, in un altro a Stefano Bontate, quindi dopo la sua scarcerazione e' stato strangolato.

PRESIDENTE

Lei lo ha conosciuto personalmente.

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Si.

PRESIDENTE

Che individuo era questo

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Non era uomo d'onore: un ragazzo, un rapinatore.

PRESIDENTE

Ah, era un rapinatore.

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Si.

PRESIDENTE

Della sua soppressione, questo sa.

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Si e' sentito dire che e' stata attribuita alla famiglia di Ciaculli perche' appunto intaccava in quel periodo

l'ho

PRESIDENTE

Si e' sentito dire.

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Questo nome. Si.

PRESIDENTE

Particolari non ne sa.

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Non so particolari precisi. E non mi sono
interessato, perche' se chiedevo lo sapevo. Ma
non mi sono interessato.

PRESIDENTE

Non si e' interessato. Va bene. Andiamo avanti.

CONSIGLIERE A LATERE

Teresi Francesco Paolo. Francesco Paolo Teresi.

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Credo che gia' ne ho parlato.

PRESIDENTE

Si. Di questo lei ne ha parlato.

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Il discorso e' fedelmente per come e' scritto
li'.

PRESIDENTE

Quindi, per quanto riguarda Teresi Francesco
Paolo si riporta a quello che ha gia'
confermato.

Paolo

347710

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Fedelmente.

PRESIDENTE

Al contenuto della dichiarazione che lei ha già
confermato.

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Virgola per virgola, parola per parola.

PRESIDENTE

Non ha da dire altro.

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Già c'è un racconto completo. Se vuole che lo
ripeto.

PRESIDENTE

No, dato che lei si riporta integralmente alle
dichiarazioni che lei ha già confermato in
tutta la sua interezza, quindi possiamo passare
avanti.

CONSIGLIERE A LATERE

Michele Ienna.

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Michele Ienna sarebbe il carozziere?

PRESIDENTE

Allora, questo Ienna Michele

MARINO MANNOIA FRANCESCO

l'Ohio

Sarebbe il fratello del "gigante", noi lo
chiamavamo, il carnezziere.

347711

PRESIDENTE

Lei l'ha conosciuto?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Così', di vista. Conoscevo suo fratello, che noi chiamavamo "gigante", sarebbe, credo, Mimmo, non mi ricordo adesso, che era in società di frigoriferi della carne con Salvatore Contorno, il fratello, morto per cause naturali. Mentre questo Michele Ienna è stato assassinato appunto perché si diceva nell'ambiente che aveva dato ospitalità a Salvatore Contorno, perché loro avevano una piccola stalla attigua proprio a Chiavelli, dove Contorno per il passato custodiva alcuni capi di bestiame, ed è stato assassinato per questo.

PRESIDENTE

Va bene. Credo che possiamo passare avanti.

Confio

BOB. 03 DEL 05/01/1990

INTERROGATORIO DELL'IMPUTATO MARINO MANNOIA FRANCESCO

PRESIDENTE

Credo che possiamo passare avanti.

Quell'Antonino Grado..., l'altro..

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Non lo conoscevo io.

PRESIDENTE

Non sa nulla quindi dei fatti che riguardano...

MARINO MANNOIA FRANCESCO

No, e' un fatto attribuibile alla famiglia di

Ciaculli, ma non so niente di specifico.

PRESIDENTE

Beh, "attribuibile" e' una parola molto

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Cioe' attribuibile perche' era scontato che

erano stati..

PRESIDENTE

Ma lei non sa nulla?.

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Non so niente di particolare.

PRESIDENTE

V. G. Conca

Non sa niente di particolare.

MARINO MANNOIA FRANCESCO

... che subentra anche questo in quel contesto di
campagna sterminatoria.

PRESIDENTE

Comunque, particolari lei non ne conosce?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

No.

PRESIDENTE

Andiamo avanti in ordine cronologico.

Lei poc'anzi ha fatto un riferimento indiretto a
quei due fratelli Di Fresco.

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Fratelli?

PRESIDENTE

Di Fresco, mi pare che ne ha parlato lei.

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Si'.

PRESIDENTE

Uno e' Francesco mi sembra..

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Uno e' Ciccio Nasca, Francesco, e l'altro e'
Giovanni, credo, non mi ricordo.

PRESIDENTE

Li ha conosciuti?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Vite

Io no. Uno, Francesco Nasca, era una volta in societa' con il padre di Carlo Greco, adesso membro della nostra "famiglia", pero' non li ho frequentati mai.

PRESIDENTE

Non sa nulla dei particolari che riguardano..

MARINO MANNOIA FRANCESCO

No, questi sono stati uccisi subito dopo l'uccisione di Michele Graviano.

PRESIDENTE

E particolari ne ha saputi?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Particolari..., per noi era scontato che queste persone erano state uccise appunto nei confronti di Salvatore (accavallamento voci).

PRESIDENTE

Comunque, sui particolari lei non sa niente.

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Presidente, quando sapro' un particolare io stesso le diro': "So questo e questo".

PRESIDENTE

Siccome lei ieri diceva di stimolare un po' il suo ricordo; allora restiamo che alle mie domande lei risponde con interezza di particolari, va bene?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Si'.

V. G. Lucette

PRESIDENTE

E allora, passiamo ad un altro episodio.

Ignazio D'Agostino lei l'ha conosciuto?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Ignazio..., cioe' sarebbe il padre di Rosario D'Agostino.

PRESIDENTE

E lei l'ha conosciuto?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Non ci ho avuto confidenza.

PRESIDENTE

Quindi, particolari?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

So che era suo figlio Rosario D'Agostino.

PRESIDENTE

Si', va beh, questo..

MARINO MANNOIA FRANCESCO

In carcere gli avevano promesso che aveva salva la vita e invece, appena e' uscito, che andava a lavorare normalmente, povero ragazzo andava a lavorare, e l'hanno massacrato.

In carcere e' stato avvicinato, come se: "Va beh, non ti preoccupare, perche' non c'e' niente", e invece quando e' uscito lo hanno ammazzato.

PRESIDENTE

Va bene, comunque, su Ignazio D'Agostino non mi sa dire nulla.

V. A. C.

Lei ha conosciuto Antonino Spica, Pietro Romano
e Pietro Marchese?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Pietro Marchese si'.

PRESIDENTE

E gli altri due?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Adesso non me li ricordo.

PRESIDENTE

Antonino Spica non lo ricorda?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Adesso non lo ricordo.

PRESIDENTE

Pietro Marchese?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Si', molto bene.

PRESIDENTE

Molto bene, in che senso molto bene?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Come uomo d'onore e come amico.

PRESIDENTE

Mi puo' dire qualche cosa di questo Pietro
Marchese e dei rapporti con la sua stessa
famiglia di sangue?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Ma rapporti in che senso?

PRESIDENTE

Vito Lucette

Rapporti, rapporti in generale, rapporti di affari, rapporti sentimentali, relazioni, di contrasti.

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Non e' che condividevano tanta simpatia con Filippo Marchese, Pietro Marchese con Filippo Marchese.

PRESIDENTE

Lei dice qualche cosa al riguardo circa la soppressione..

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Veda, questa famiglia e' stata per lunghissimi anni sciolta, questa di Corso dei Mille, e Filippo Marchese sperava sempre di divenirne il rappresentante, mentre Stefano Bontate ed altre persone non avrebbero mai voluto che lui divenisse il rappresentante di questa "famiglia" perche' era un pazzoide completamente.

PRESIDENTE

Filippo Marchese era cognato, mi sembra, di Pietro Marchese?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Credo di si', e i rapporti tra i due non erano dei migliori; perche' poi Pietro Marchese, che si era molto legato anche con Michele Greco, aspiravano sempre un domani che questa "famiglia" si ricostituisse a divenirne il

V. A. C.

rappresentante, non sapevano prima chi doveva fare il rappresentante di questa "famiglia". C'era anche Salvatore Rinella che aspirava tramite Stefano Bontate e Salvatore Inzerillo un domani potere essere rappresentante di questa famiglia, quindi i rapporti.., non lo so, cose precise.., posso dirle semplicemente che da quel che mi risulta Filippo Marchese non era all'occorrenza, perche' gli hanno massacrato anche..

PRESIDENTE

Questo lei lo ha detto, che Filippo Marchese era all'oscuro di questa..

Dell'episodio che riguarda il Pietro Marchese, quando ando' via con Giovannello Greco, lei ha saputo qualche cosa? Del loro arresto fuori d'Italia?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Si', ho saputo che stavano per andare via e sono stati bloccati alla frontiera e sono stati arrestati.

PRESIDENTE

E ha saputo dove si sarebbero recati?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

No. (Accavallamento voci).

PRESIDENTE

Dove essi volevano andare?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Non lo so, Presidente.

PRESIDENTE

Non ha sentito di questo..

MARINO MANNOIA FRANCESCO

No.

PRESIDENTE

Degli altri due nominativi che..

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Molto probabilmente si volevano un po' allontanare per stare a guardare ed eventualmente potere organizzarsi di conseguenza, ma non so di preciso che intenzione avevano.

PRESIDENTE

Lei il Marchese Pietro lo ha conosciuto bene?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Si'.

PRESIDENTE

Anche gli altri familiari?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Anche Giovannello Greco, perche' poi sono diventati cognati.

PRESIDENTE

Ma anche gli altri familiari del Marchese Pietro? Per esempio con gli altri fratelli Gregorio..

V. Del

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Ho conosciuto Piddu, che sarebbe Giuseppe Allipata, che era uomo d'onore, mentre Gregorio non era uomo d'onore, quello che hanno ammazzato a Casteldaccia nel villino dove c'era Filippo Marchese, la moglie di Filippo Marchese.

PRESIDENTE

E in relazione a questi episodi di Casteldaccia e a queste eliminazioni, lei ora ha ricordato quella di Marchese Gregorio, c'e' stato anche un altro Marchese Gregorio, uno zio mi pare, uno piu' anziano?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Paralitico addirittura, se non prendo errore.

PRESIDENTE

E mi dica una cosa...

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Non vorrei sbagliarmi, perche' sono passati tanti anni.

PRESIDENTE

Va bene, la domanda e' diretta per ora ad appurare un altro particolare. In relazione a questi fatti che avvennero a Casteldaccia, che si aprirono anzi a Casteldaccia, proprio con ..

MARINO MANNOIA FRANCESCO

L'uccisione di Gregorio Marchese..

PRESIDENTE

Vita

Esatto, si e' parlato anche di, a proposito di quella dislocazione geografica, Casteldaccia, Bagheria, di triangolo della morte. Ha sentito di questo triangolo della morte?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Certamente, ho sentito dei delitti che venivano commessi.

PRESIDENTE

Si', ma questa denominazione di triangolo della morte?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Ma poi i giornalisti o la stampa divulgano le notizie in un modo come piu' gli piace, quindi triangolo della morte non so.., in effetti avvenivano degli efferati delitti in quelle zone, quindi loro lo hanno denominato triangolo della morte perche'...

PRESIDENTE

Questi delitti che in questo triangolo della morte...

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Presidente, io le posso dire solo una cosa, di tutti quelli che sono stati uccisi o strangolati, anche di quelli che ha detto Sinagra, non ce n'e' stato uno che abbia detto: "Siamo a conoscenza dell'omicidio di Gregorio Marchese", e' stata tutta una strategia per fare

V. A. C.

uscire pazzo e fare impazzire Filippo Marchese, perche' Pino Greco gli diceva: "Sti' parenti te l'ha 'mmazzari tutti", perche' cercava in tutti i modi di arrivare a Giovannello Greco e a Spitaleri tramite anche di Gregorio Marchese, quindi questa morte di Gregorio e' rimasta un segreto, un mistero, nel senso che tutti quelli che hanno strangolato o che hanno eliminato, nessuno sapeva un cavolo, e' stata nostra supposizione e anche particolarmente mia, che e' stata una cosa commessa da Pino Greco "Scarpa", all'insaputa di Filippo Marchese e tutti gli altri, e che non c'e' stata conferma di nessuno che abbia saputo dire le cause o l'eliminazione chi era stato di Gregorio Marchese.

La stessa cosa si inquadra nel contesto dell'uccisione del nipote di Pietro Lo Iacono, per fare capire che erano i perdenti scappati, per fare vedere che facevano qualche cosa.

PRESIDENTE

Anche per Francesco Mandala'... , abbiamo Pietro Mandala' e Francesco Mandala', lo stesso..

MARINO MANNOIA FRANCECO

Tutto in questo contesto si inquadra.

PRESIDENTE

Comunque particolari niente?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Vite

..(accavallamento voci) anche recente, quei poveri muratori che si recavano dal lavoro alla casa che sono stati assassinati mentre andavano a casa, possiamo parlare anche dei cognati di Contorno di cui e' stato mio fratello l'autore per il semplice fatto perche' erano parenti di Contorno.

PRESIDENTE

Salvatore Corsino l'ha conosciuto lei?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Corsino credo che sia lo zio che ha dato ospitalita'..., un'altra cosa veramente dignitosa, che ha dato ospitalita' alla moglie incinta di sette o otto mesi, della moglie di Contorno, Mela, Carmela, solo per questo e' stato assassinato, non vi e' altro, accettare questa cruda verita' o rinnegarla completamente, questo e' quanto posso dire io.

PRESIDENTE

Ma lei puo' dirlo in base a che cosa?

Particolarmente per Salvatore Corsino?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Alla certezza che si diceva in seno al nostro ambiente, che era stato eliminato per questi motivi.

PRESIDENTE

Si diceva cosi'?

V.A.C.

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Si'. Lei, come ha potuto notare, io non ho nominato l'uccisione dei miei cari, se qualcuno riesce a collocare un qualcosa di giustificato o di significativo, allora possiamo noi dedurre qualcosa di logico.

PRESIDENTE

L'uccisione di?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Dei miei familiari. Non voglio toccare questo tasto, ma se c'e' qualcuno che puo' inquadrarli in una logica..

PRESIDENTE

Non rientra..

MARINO MANNOIA FRANCESCO

No, ma facevo un esempio per dire che molte cose appaiono fantascientifiche o strane nella collocazione di fatti o movenze o questo o quell'altro, ma io vi dico sono inquadrati in quell'ottica, questo e' quello che vi dico io, anche se non sono scienze dirette perche' le ho commessi io, ma per quello che ho saputo e quello che ho sentito dire, ed e' niente perche' se chiedevo avevo fiducia di poter sapere, ma non mi interessava chiedere perche' ero nauseato di quello che succedeva.

PRESIDENTE

V. Fel.

Quindi non ha chiesto di questo..

MARINO MANNOIA FRANCESCO

No, Presidente.

PRESIDENTE

Per Salvatore Greco, Giacomo Cina' e Vincenzo

Pesco, sono persone che..

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Me li ripeta uno per uno.

PRESIDENTE

Salvatore Greco..

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Sarebbe il padre di Giovannello Greco..

PRESIDENTE

Cina' e Pesco.

MARINO MANNOIA FRANCESCO

L'assalto in casa hanno fatto a Salvatore Greco, non era uomo d'onore, era un lavoratore sul senso della parola; poi credo che il Cina' sia quello che veniva con la verdura, con le zucchine dalla campagna a lavorare, quindi pericolosi criminali, e sono stati uccisi.

PRESIDENTE

E Pesco?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Pesco credo sia quello di Porta di Termini..(accavallamento voci), perche' era parente di Giovannello Greco.

V.A.C.

PRESIDENTE

Quindi sempre era quella stessa strategia di cui lei parlava per i parenti di Totuccio Contorno.

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Il suocero di Giovannello Greco era compare di mio zio Costantino Antonino, una perla di galantuomo, lavoratore dignitoso, lui e suo figlio studente, li hanno massacrati perche' erano suocero e cognato di Giovannello Greco, non vi e' nessun particolare o movente o giustificazione.

PRESIDENTE

Lei ha conosciuto Buscetta?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Una paio di volte.

PRESIDENTE

L'ha visto?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Si', da Magliocco, durante la sua latitanza.

PRESIDENTE

Nel Fondo Magliocco?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Si'.

PRESIDENTE

I figli di Buscetta lei li..?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Ho conosciuto Antonino.

V. Fel.

PRESIDENTE

Antonino soltanto..

MARINO MANNOIA FRANCESCO

In carcere, non era uomo d'onore, ma era un ragazzo cosi', un mezzo truffaldino.

PRESIDENTE

Cioe' un uomo da poco?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

No, nel senso che faceva qualche piccolo assegno, diciamo..

PRESIDENTE

A vuoto?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

A vuoto, ma un ragazzo che non aveva niente a che vedere con l'ambiente di Cosa Nostra.

PRESIDENTE

Completamente niente da vedere?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Non era uomo d'onore.

PRESIDENTE

E Benedetto?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Non lo conoscevo.

PRESIDENTE

Ma sulla soppressione o comunque la scomparsa di questi due soggetti che cosa mi puo' dire?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

V. t. e.

Niente, ho appreso semplicemente la scomparsa.

PRESIDENTE

La notizia storica, solo e nient'altro che questo.

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Posso dire che ripercussioni all'attentato di Pino Greco "Scarpa", nel Natale credo dell'82, si e' scatenata poi una vendetta contro Vincenzo Buscetta che conoscevo..

PRESIDENTE

Il vetraio..

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Il figlio che era un uomo..

PRESIDENTE

Pure lui Benedetto..

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Chiamiamolo omosessuale, un povero ragazzo.

PRESIDENTE

Il figlio di questo?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Il figlio di.., e il genero, della figlia di Tommaso Buscetta che era un lavoratore, quello, Genova, nella pizzeria; ecco, e' stata una vendetta scaturita da..

PRESIDENTE

Ma lei il Genova lo conosceva?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Vitali.

No.

PRESIDENTE

E la figlia di Tommaso Buscetta?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

La figlia l'ho conosciuta tanti anni fa in una occasione che sono andato in un loro villino sotto Monte Pellegrino in una circostanza che avevano chiesto dei soldi alla fabbrica di vetri di Vincenzo Buscetta; mentre ancora Masino era detenuto aveva mandato a chiedere questa cortesia, erano degli sciacalli che facevano delle telefonate, l'ho conosciuta solo in quella occasione, parlo degli anno '70.

PRESIDENTE

Quindi il marito Genova non lo..

MARINO MANNOIA FRANCESCO

No, non me lo ricordo, sicuramente lo avro' visto qualche volta, ma non me lo ricordo.

PRESIDENTE

Quei due parenti del Genova, quei due D'Amico che si trovarono nella pizzeria quando vi fu..

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Non ricordo di conoscerli.

PRESIDENTE

Quindi tutto quello che sa su questi episodi e' quello che ci ha detto ora, al di la' di questo non sa andare?

V. M. C.

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Anche perche' Pino Greco Scarpa dopo l'attentato e' stato ospite della nostra "famiglia" a Santa Maria di Gesu' in casa di Ignazio Pullara' che nel frattempo aveva assunto il ruolo di reggente dopo l'arresto di Pietro Lo Iacono.

PRESIDENTE

Su questo attentato lei che cosa mi puo' dire?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Si e' saputo che era opera di persone scappate, perdenti, ma chi non lo so.

PRESIDENTE

Si e' saputo, cioe' correva questa voce?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Si', che lui si e' salvato miracolosamente perche' la macchina e' stata tutta sforacchiata.

PRESIDENTE

Quindi l'idea che fossero persone perdenti o scappati..

MARINO MANNOIA FRANCESCO

..naturalmente persone contro a lui.

PRESIDENTE

Vuole dire dopo l'attentato dove si rifugio'? Lo vuole ripetere?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Insieme con Ignazio Pullara', saprei indicare il posto, so dov'e' il posto, vicino alla centrale Enel di Chiavelli.



PRESIDENTE

E vi rimase per tempo?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Rimase per alcuni giorni, poi si cercava un posto piu' sicuro, tanto che avevano richiesto la sua collaborazione a Saccone, sarebbe Orazio Saccone, Michele Saccone..

PRESIDENTE

Quello che lei chiamava Michele.

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Non si e' tanto messo a disposizione, cercando di eludere questa cosa, che poi se la sono conservata anche perche' era molto intimo con Stefano e poi si doveva eliminare, non si e' eliminato perche' e' morto di cause naturali.

CONSIGLIERE A LATERE

Un certo Giuseppe Romano detto l'Americano lo conosce?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Non credo di ricordarlo...(accavallamento voci).

PRESIDENTE

Andiamo ad un altro episodio.

Gaspere Ficano e Michele Ficano?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Credo che gia' l'ho detto.

PRESIDENTE

Si', mi pare che proprio erano i parenti..



Paolo Amodeo?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Paolo Amodeo...

PRESIDENTE

Non ha ricordo... di Giovanni Amodeo?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Per ora non mi viene niente.

PRESIDENTE

Particolari quindi niente.

Calogero Bellini, l'elettricista, Lillo..?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Una femminuccia.

PRESIDENTE

Lo precisi meglio alla Corte.

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Nel senso che era un uomo completamente..

PRESIDENTE

Quello che si dice una dama.

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Una dama..

PRESIDENTE

Una persona gentile.

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Si', gentile, perche' dicendo una femminuccia,
appunto, gentile, educatissimo.

PRESIDENTE

Lei lo conosceva?

V. Fat

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Personalmente, si'. Perche' a volte andava con Nino Grado e con Franco Mafarà in casa di Rosetta, la moglie..

PRESIDENTE

La moglie che era parente dei Grado.

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Si', questa poveraccia che..

PRESIDENTE

E di questo Bellini Calogero che cosa mi puo' dire come fatto?..

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Io mi ripeto sempre.., sullo stesso contesto.

PRESIDENTE

Va bene, quindi particolari non ne puo' dare in ordine alla soppressione?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Niente.

PRESIDENTE

Sorci Nino e Carlo e poi Francesco.

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Si', gli esecutori non sono imputati in questo processo.

PRESIDENTE

Lei ha dato qualche particolare..

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Mi riporto a quello che ho reso.

V.A.C.

PRESIDENTE

Si riporta alla dichiarazione gia' confermata per quanto riguarda..

MARINO MANNOIA FRANCESCO

E' anche scritto li', che Giovanni Pullara', incaricato da Salvatore Riina si e' recato per farlo estromettere...

PRESIDENTE

Si riporta a quello che ha dichiarato che lei ha ripetutamente confermato per intero.

Per quanto riguarda Sorci Francesco? Sarebbe l'episodio di giugno, perche' di Carlo e' aprile..

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Sorci Francesco gia' era invisio da tantissimi anni, perche' prima di essere capo-mandamento della nostra famiglia Stefano Bontate, lo era Nino Sorci 'u riccu, prima di Nino Sorci 'u riccu lo era Ciccio Sorci, questo di cui ha parlato lei e siccome c'erano dei contrasti al tempo del Cavataio, della prima guerra di mafia, che lui si era schierato, era un po', diciamo, nei confronti di Michele Cavataio, manteneva una certa intimita', mentre da quasi tutto il gruppo diciamo di Stefano Bontate, di Salvatore Riina e tutti gli altri, stu' Cavataio era una persona che andava completamente eliminata, mentre lui

Sita C.

tratteneva ancora qualche rapporto con...
sottostava a qualche regola di Cavataio per il
passato, vecchia ruggine.

PRESIDENTE

Dei rapporti economici che riguardavano questi
Sorci, interessi che si proiettavano in
societa', lei sa qualche cosa?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

No.

Societa' di che genere?

PRESIDENTE

Cosi', per esempio...

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Lui era un proprietario terriero, oltre a questo
lui stava costruendo delle ville in Via Valle
Fiorita, dove mi ha venduto un terreno anche a
me in questa zona.

PRESIDENTE

E questo chi esattamente?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Nino Sorci che credo in quel periodo fosse in
societa' con Rosario Marchese, non so che tipo
di societa', ma comunque hanno lottizzato la
zona anche li', dove ha la casa anche Rosario
Marchese, a Valle Fiorita.

PRESIDENTE

E non sa altro di questo...

Vitec.

MARINO MANNOIA FRANCESCO

No.

PRESIDENTE

Lei ha conosciuto Silvio Badalamenti?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Sarebbe nipote di Tanino Badalamenti?

PRESIDENTE

Esattamente.

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Adesso non ricordo..

PRESIDENTE

Era un impiegato..

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Impiegato, si', che e' stato assassinato, credo, un paio di anni fa. Non so dire niente di particolare.

PRESIDENTE

Di Silvio Badalamenti non sa nulla.

Dell'omicidio che riguarda il compianto prof.

Giaccone lei ha saputo qualche cosa? E' in grado di dire alla Corte qualche cosa? Il medico legale..

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Ho capito, Presidente. Giaccone e' stato un omicidio deliberato dalla Commissione, sulla spinta infuocata di Filippo Marchese, ma non di sua spontanea iniziativa.

V. Del.

PRESIDENTE

Non di sua spontanea iniziativa che vuol dire?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Nel senso che lui ha stimolato la spinta che fosse decretato questo omicidio, perche' lui non faceva altro che le sue funzioni di uomo di Stato e uomo regolare...,(accavallamento voci) manomettere quella perizia.

PRESIDENTE

E lei da chi ha appreso questo?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

In seno a Cosa Nostra, Presidente, non ero fuori, non ero partecipe e non ero li'.

PRESIDENTE

E io infatti le ho chiesto da chi ha appreso, perche' so benissimo che lei fino al 12 maggio dell'83 era in carcere, ma siccome lei piu' volte si e' riferito a notizie apprese durante la sua detenzione, io le sto chiedendo appunto se avesse per caso saputo qualcosa e da chi in questo caso.

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Ho appreso da molti uomini d'onore, anche da Salvatore Montalto, da Ignazio Pullara' e da Giovan Battista Pullara' e da altre persone, adesso non vado a registrare il particolare preciso da chi e me lo appuntavo e me lo

J. M. C.

scrivevo, era scontato che il discorso era questo.

PRESIDENTE

Ma sui particolari non ha saputo nulla?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

No.

PRESIDENTE

Andiamo avanti.

Lei ne ha parlato, del resto quel nome lo si legge nelle sue dichiarazioni, di Alfio Ferlito..

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Si', l'ho conosciuto personalmente..

PRESIDENTE

Ma dell'omicidio di Alfio Ferlito?.

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Dell'omicidio so che c'e' stata una collaborazione con alcuni catanesi, pero' un ruolo nel senso che hanno saputo portare le battute, gli spostamenti precisi, e l'omicidio e' stato commesso su territorio.., qua, nella circonvallazione di.., adesso non mi ricordo preciso dove e' stato... E' un fatto storico..

PRESIDENTE

Il posto e' quello e non puo' essere messo in discussione. No, ma lei diceva di una collaborazione, un intervento di catanesi.

V. Fal.

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Si', da quello che si e' sentito, di catanesi, al contrario del delitto Dalla Chiesa, di cui non ho mai saputo della partecipazione di catanesi.

PRESIDENTE

Cioe' mentre del delitto di Alfio Ferlito, di questa partecipazione di catanesi lei..

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Ma non partecipazione diretta, materiale, ma partecipazione di ruolo di..

PRESIDENTE

Sospendiamo un attimo, c'e' un problema tecnico nella cabina di registrazione, e' questione di qualche minuto.

V. De Luca

347744

BOBINA N.04 DEL 5/01/90

INTERROGATORIO DELL'IMPUTATO:

MARINO MANNOIA FRANCESCO

PRESIDENTE

Abbiamo fatto cenno all'Alfio Ferlito e le ho chiesto dell'omicidio che riguarda proprio l'Alfio Ferlito, lei ha detto: "Dell'omicidio di Alfio Ferlito c'e' stata una collaborazione con i catanesi", preciseremo in che senso, "al contrario del delitto Dalla Chiesa per i quali non ho mai sentito alcun ruolo dei catanesi". Per quanto riguarda quella collaborazione del

Alfio

347745

delitto Ferlito, lei ha precisato che non si trattava di partecipazione materiale, mi pare che cosi' ha detto.

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Si.

PRESIDENTE

Quindi era intesa in un piano diverso. Mentre, a differenza, per il delitto Dalla Chiesa non ha sentito che si parlasse di un ruolo di catanesi.

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Io non l'ho mai sentito.

PRESIDENTE

Non l'ha sentito.

PRESIDENTE

Ritorniamo per un attimo allora

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Mi riallaccio al discorso che non tutti possiamo sapere tutto di tutti.

PRESIDENTE

Si.

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Io non l'ho mai sentito la partecipazione dei catanesi nell'omicidio Dalla Chiesa.

PRESIDENTE

P. Mannoia

347746

Nell'omicidio Dalla Chiesa. Ritorniamo
all'omicidio Ferlito per un attimo.

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Ho saputo solo che c'e' stato un collegamento
con i catanesi in base a fornirgli notizie dei
movimenti precisi del carcere di Enna per essere
spostato. Tutto qui.

PRESIDENTE

Questo. E non ha saputo altro.

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Credo che sia stato fatto nel territorio di
Giacomo Giuseppe Gambino, se non prendo errore,
perche' adesso non mi ricordo precisamente.

PRESIDENTE

Va bene. Lei ricorda per ora, in questo momento,
col beneficio del dubbio, pero'. Mi dica un
poco: e allora passando, dato che dell'omicidio
Ferlito non mi puo' dire altro, passando invece
all'omicidio Dalla Chiesa, sul quale lei si
sofferma

MARINO MANNOIA FRANCESCO

No, le posso dire che Alfio Ferlito era una
persona da eliminare perche' era molto intimo di
Salvatore Inzerillo, di cui ha trascorso la

cahio

347747

latitanza da Salvatore Inzerillo, e' venuto anche dentro il laboratorio a trascorrere la latitanza.

PRESIDENTE

Si, questo lei ne parla a proposito degli episodi di droga.

MARINO MANNOIA FRANCESCO

E' stato latitante da Magliocco, da Stefano Bontade, era molto intimo con Stefano Bontade, ha avuto dei momenti, prima di intimita', e poi di contrasto con Nitto Santapaola. Io, in questo contesto posso

PRESIDENTE

Lei, su Nitto Santapaola, proprio a chiusura si puo' dire quasi delle sue dichiarazioni, dice di non ricordare di averlo

MARINO MANNOIA FRANCESCO

No, no. Puo' darsi che se lo vedo me lo ricordo, ma adesso non mi ricordo (ACCAVALLAMENTO DI VOCI) confidenza.

PRESIDENTE

Non ricorda di averlo conosciuto. Comunque, concludendo sul fatto Ferlito, lei ha sentito di questo tipo di collaborazione di cui

Conte

347740

(ACCAVALLAMENTO DI VOCI) dai catanesi,
indicazioni Ma comunque, nominativi
di catanesi, non ne sono stati fatti.

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Io non ne ho sentiti e non ho chiesto.

PRESIDENTE

Non ha sentito e non ha chiesto. Va bene.
Andiamo all'omicidio Dalla Chiesa. Omicidio,
come dicevo poc'anzi, sul quale lei si e'
fermato in una pagina delle sue dichiarazioni,
premettendo che si trattava di notizie che lei
aveva sentito in seno all'organizzazione durante
la sua detenzione

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Alla nona sezione, sí.

PRESIDENTE

Alla nona sezione. Ne avra' poi sentito
riparlare quando era latitante, quando evase dal
carcere.

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Non ricordo di avere approfondito.

PRESIDENTE

Va bene. Allora, avendo detto lei che non senti'
parlare di collaborazione di catanesi, o di

Pario

interessi di catanesi proiettati in questo omicidio, ecco: che cosa ha sentito, oltre quello che lei ha detto al Procuratore della Repubblica e che oggi puo' dire alla Corte? Se puo' fare qualche altra puntualizzazione.

MARINO MANNOIA FRANCESCO

No, io posso puntualizzare solo questo: che quando e' venuto Dalla Chiesa, il prefetto Dalla Chiesa a Palermo, era proprio un rompipalle, nel senso che dava fastidio, veramente, sotto tutti gli effetti, perche' conduceva un lavoro veramente impegnativo contro la criminalita' organizzata, contro Cosa Nostra, e stava molto sulle scatole a quasi tutta la Sicilia. Ed e' stato deliberato questo omicidio con una certa spavalderia, come infatti ci sono quelle telefonate e quelle cose, "Antecipate la campagna Dalla Chiesa", questo e quell'altro. Cio' e' stato agevolato anche dal fatto che lui non voleva scorta, non voleva niente, e quello che si e' sentito, si e' anche brindato alla nona sezione dopo l'assassinio di Dalla Chiesa e della moglie, perche' la moglie non e' stato un colpo accidentale, ma bensì e' stata

Confio

sforacchiata piu' di lui. Si e' brindato per questo assassinio. E' un discorso scaturito e deliberato dalla commissione di cui si vocificava che erano gli stessi gruppi di fuoco, uomini validi, in gamba, di Cosa Nostra, che avevano commesso i precedenti omicidi^{di} eclatanti, di cui Stefano Bontade ed altri. Tutti qui.

PRESIDENTE

Quel gruppo di fuoco che lei elenca nella dichiarazione.

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Si. Io non ho mai sentito di catanesi, non ho mai chiesto se ci fosse stato, se fosse stata vera o no la partecipazione di qualcuno dei catanesi.

PRESIDENTE

Ne' ne aveva sentito parlare in quel momento.

MARINO MANNOIA FRANCESCO

E ne' ho chiesto.

PRESIDENTE

Ne' lei ha chiesto, ne' mai ne ha sentito parlare in un momento successivo. Ma data la sua

....

MARINO MANNOIA FRANCESCO

PAF

E non vedo il perche' i catanesi dovevano venire qua, o se avrebbe dovuto richiedere l'aiuto dei catanesi a commettere un delitto.

PRESIDENTE

Va beh, queste sono delle considerazioni

MARINO MANNOIA FRANCESCO

No, queste sono considerazioni che faccio io.

PRESIDENTE

..... che altri hanno fatto in senso diverso, in senso contrario.

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Come, Presidente?

PRESIDENTE

Queste sono delle considerazioni che altri hanno fatto in senso contrario a quelle che lei ora sta facendo. Lei dice: "Non vedo perche'".

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Io faccio le mie, gli altri fanno le loro.

PRESIDENTE

Appunto. Lei mi deve dire piu' fatti che non considerazioni.

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Io mi posso limitare a quello che e' a mia conoscenza di memoria, e non altro. Non posso aggiungere cose di cui non so.

Esposito

PRESIDENTE

Appunto per questo dico fatti. Di questo brindisi di cui lei ha parlato, a questo brindisi

MARINO MANNOIA FRANCESCO

La gioia che era stato ucciso.

PRESIDENTE

Che lei ha veduto nel volto di chi faceva il brindisi?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Ma certamente, Presidente. Sto parlando che l'intera nona sezione si e' brindato, ma non a champagne come si dice, e cose, ma: "Prendiamo delle buste di vino, ubriachiamoci alla faccia di stu' Dalla Chiesa". Tutto qui.

PRESIDENTE

A cui lei ha partecipato.

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Si. Cioe', partecipato direttamente, nel senso che cosa? Che io mi trovavo li' quando si brindava. Io ero detenuto.

PRESIDENTE

Si. Ha partecipato, dico, a questo

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Mannoia

Presidente, io allora ero un uomo di Cosa Nostra, anche se queste cose le ho ripugate dalla mia coscienza, adesso non mi ricordo, credo che non ho partecipato, ma anche se avrei partecipato, erano ripugate dalla mia coscienza. Credere o non credere.

PRESIDENTE

No, va beh. Io le sto chiedendo a lei di rispondere. Era un particolare, una connotazione delle tante cose che lei ha detto, perche' non siamo stati noi a, e' lei che ci spiegato che c'e' stata questa manifestazione di gioia per la fine del generale Dalla Chiesa, e ancora piu' terribile, il particolare della signora Dalla Chiesa e del povero agente che era con loro.

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Anche in altre circostanze non ho mai manifestato entusiasmo per dei delitti, nonostante io non sono uno spirito di santo. Perche' anche quando hanno ucciso Mario Prestifilippo ed altri, tutti giocavano a pallone, chi faceva, chi diceva, anche dopo la scomparsa di mio fratello che, ripeto a dire,

EM

non parlo di queste cose perche' non hanno niente a che vedere in questo processo, e tutti erano gioiosi, continuavano a giocare, fare e dire. Anche quel poveraccio che voglio anche lanciare un messaggio, quel poveraccio di Giuseppe Prestifilippo, che gli hanno massacrato Mario Prestifilippo, lui sappia, perche' l'avra' lette le mie dichiarazioni, che a Vincenzo Puccio gli era arrivato il mandato di eliminare, di uccidere lui ad ~~Adriano~~ Irpino, e Vincenzo Puccio si e' rifiutato. Quando hanno insistito, Vincenzo Puccio ha chiamato a se' come aiutante, a farsi aiutare Giuseppe Madonia, tutto si e' rinviato. Stu' povero ragazzo, come gli altri ancora, come suo parente, suo zio, "brucia montagna" e gli altri, si illudono che la cosa di Mario Prestifilippo sarebbe stata regolare, che le sue colpe erano eccessive talmente che non si poteva evitare di essere massacrato. Quindi che continuano a illudersi, che scaccino via questo demone che esiste ancora in seno a Cosa Nostra.

PRESIDENTE

P. D. L. i

Si. Quindi, ritorniamo un momento all'omicidio
Dalla Chiesa. Oltre quello che lei ha detto
.....

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Ho riferito solo quello che so, Presidente.

PRESIDENTE

Oltre quello che lei ha detto al Procuratore
della Repubblica, oltre le aggiunte o le
precisazioni che ha fatto oggi, non puo' dire
altro alla Corte?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

In me non ci sono riserve mentali, Presidente.
Ci possono essere cattivi ricordi

PRESIDENTE

Noi prendiamo atto di quello che lei dice.
Registriamo quello che lei dice. Come vede,
tutto viene registrato per essere fedelmente
conforme alle parole che lei dice.

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Non voglio rievocare il periodo che ho
attraversato grazie a tante persone. Quindi,
anche se il mio stato d'animo e' molto turbato,
io sono qui e sono abbastanza lucido. Se
qualcosa c'e', non e' riserva mentale, ma e' una

Mannoia

confusione mentale o un "non ricordo". Solo questo, Presidente.

PRESIDENTE

Va bene. Un completamento soltanto per quanto riguarda quest'ultimo episodio: lei poc'anzi diceva qualche cosa della moglie del generale Dalla Chiesa, la povera signora Emanuela Setti Carraro.

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Si. Dicevo un particolare: che non e' che e' stato ucciso Dalla Chiesa e un colpo, di striscio, accidentale, e' stata colpita la moglie. La moglie e' stata massacrata.

CONSIGLIERE A LATERE

E perche'?

PRESIDENTE

Ma volutamente?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Ma certamente. Perche' era una puttana che si era sposata con il generale Dalla Chiesa. Se non si riesce un attimino a pensare con quella mente malefica, con quel demone che regna dentro Cosa Nostra, non si puo' arrivare a capire veramente la crudelta'.

l. m. n.

PRESIDENTE

Ma questa espressione cosi' cruda, e volgare

.....

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Si, cruda e volgare: mi scuso con la Corte.

PRESIDENTE

E offensiva per la memoria di una nobildonna

....

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Non sono parole mie, Presidente.

PRESIDENTE

E' chiaro, e' evidente.

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Non sono parole mie.

PRESIDENTE

E' evidente questo, il che non toglie che
l'espressione rimane cruda, volgare e offensiva.

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Io mi scuso con la Corte e con la memoria di
quella donna.

PRESIDENTE

Si, ma lei, dico, l'ha colta in quell'ambiente.

MARINO MANNOIA FRANCESCO

P. M.

347758

Certamente.

PRESIDENTE

Parole che venivano pronunciate per offendere la dignita'

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Per offendere la dignita' di quella persona.

PRESIDENTE

Di quella gentildonna.

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Mi scuso di nuovo, ma non sono parole mie. Sono uscite dalla mia bocca adesso, ma ho detto quello che e' stato allora il commento.

PRESIDENTE

Si. Lei ha conosciuto, dico conosciuto nel senso che si puo' conoscere una persona anche se si milita in campo opposto, l'agente di P.S. Zucchetto?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

No, non l'ho conosciuto.

PRESIDENTE

Ha il ricordo che

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Anche se io abitavo a Ciaculli e lui dice che frequentava a Ciaculli.

l. d. hio

PRESIDENTE

E appunto per questo le sto chiedendo. Perché conosceva qualche altra persona di quella zona.

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Credo il '74, fine '74, ma non mi ricordo di averlo incontrato. Comunque, lui si frequentava, si conosceva molto bene da ragazzo con Mario Prestifilippo, con Giuseppe Greco Scarpuzzedda.

PRESIDENTE

Sì, questo lei lo ha appreso perché lei lo Zucchetto non lo conosceva.

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Sì.

PRESIDENTE

E da chi l'ha appreso di queste conoscenze?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Sempre nell'ambito di Cosa Nostra. Cioè, era una persona che era molto furba, molto scaltra, era un investigatore in gamba.

PRESIDENTE

Così si diceva nell'organizzazione.

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Sì.

PRESIDENTE

Manfio

E sui particolari

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Ed era padrone dei movimenti, di sapersi muovere
a suo agio nella localita' di Ciaculli.

PRESIDENTE

Si. E dei particolari relativi alla fine dello
stesso Zucchetto, lei questo, storicamente,
avra' saputo che lo Zucchetto

MARINO MANNOIA FRANCESCO

No, non so gli esecutori materiali, Presidente.

PRESIDENTE

E' stato soppresso nella via Notarbartolo

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Vicino Longo.

PRESIDENTE

Vicino Collica.

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Accanto a Longo.

PRESIDENTE

Sono fatti storici che conosciamo tutti. Sui
particolari relativi alla fine

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Adesso non mi ricordo, Presidente.

PRESIDENTE

Conti

Del perche' lo Zucchetto si trovasse in quel posto, e giust'appunto andando a cadere sotto i colpi dei criminali che lo hanno ucciso, dico, lei di questo non sa dire nulla alla Corte.

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Non ricordo particolari di sorta, adesso.

PRESIDENTE

Non ricorda nessun particolare e, per tornare ad un'espressione sua che ha usato piu' volte, ne' ha mai chiesto nulla in proposito.

MARINO MANNOIA FRANCESCO

No.

PRESIDENTE

Va bene. Dunque, per quanto riguarda le informazione che la Corte ha ritenuto di dovere chiedere all'imputato Marino Mannoia, in ordine a fatti che sono oggetto di questo processo, mi sembra che abbiamo La Corte sta per concludere, lo dico perche' se qualcuno dei difensori ha da fare delle domande in ordine agli episodi di cui ci siamo occupati, si accinga a farlo, altrimenti, se i difensori preferiscono a conclusione, perche' la Corte dovra' fare altre domande in ordine ad altri

Palo

episodi che hanno un taglio diverso. Quindi, ve lo dico appunto perche' vi sappiate regolare. Va bene, allora continuiamo. Soltanto un attimo di sospensione che prepariamo un secondo round che non sara' lungo, e quindi voi potete eventualmente fare le vostre domande.

Riprendiamo. Senta, lei ha conosciuto Maurizio Lo Verso, Giovanni Fallucca, Giacomo Sparacello e Domenico Ingrassia?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Mi spiace: me le dica uno per uno. Maurizio

PRESIDENTE

Maurizio Lo Verso, Giovanni Fallucca, Giacomo Sparacello e Domenico Ingrassia.

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Questo momento, cosi', non mi Se c'e' qualche fattore storico

PRESIDENTE

Non le dicono niente. Delle persone che furono coinvolte in una rapina a Ficarazzelli, posta.

MARINO MANNOIA FRANCESCO

No.

PRESIDENTE

Non le dice niente questa

Paolo

MARINO MANNOIA FRANCESCO

No.

PRESIDENTE

Mi pare che di Gino Tagliavia ne abbiamo

CONSIGLIERE A LATERE

Ginetto.

PRESIDENTE

Ginetto.

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Si, ma per quell'episodio riguardante quel
lontano

PRESIDENTE

Si, ne abbiamo parlato. Della ragione
dell'uccisione?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

No, non so niente.

PRESIDENTE

Dell'omicidio di un certo Orazio Fiorentino.

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Ho detto poco fa, mi scusi Presidente, che sono
stato alla settima sezione, rinchiuso, che
eravamo dieci persone, tutti uomini d'onore ad
eccezione di mio padre, e c'era Pietro Senapa e
Giuseppe Spadaro, Francesco Spadaro, non il

80th

347764

figlio di Masino, il figlio di Pino. E mi raccontavano una miriade di omicidi da loro commessi. Io non so dire le bugie, dico la verita' per quella che e' la mia verita', poi spetta a voi giudicare qual'e' che sia la verita' o quale siano le cose. Così' deve essere, signor Presidente.

PRESIDENTE

Certo. Rappresentiamo lo Stato.

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Quindi, qualcosa mi dice questo Tagliavia, pero' non posso essere preciso perche' non mi interessava registrare nella mia mente i particolari o i ricordi di queste, chiamiamoli cosi', fatti di comune amministrazione.

PRESIDENTE

Allora, vediamo. L'omicidio di Orazio Fiorentino: le dice qualche cosa questo nome? Orazio Fiorentino.

MARINO MANNOIA FRANCESCO

S'inquadra nella stessa, credo, nella stessa situazione del Corso dei Mille, nella stessa inquadratura di cose.

PRESIDENTE



Ma non sa dire nulla in ordine. Il soggetto:
ricorda un Orazio Fiorentino?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

No, come soggetto no.

PRESIDENTE

No, va bene.

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Io ricordo di averne sentito qualche cenno di
queste situazioni da parte di, credo, Spadaro,
Giuseppe Spadaro. Credo di ricordare ma non
posso essere sicuro.

PRESIDENTE

Crede. E un individuo che si chiamava Giuseppe
Finocchiaro? Ha un ricordo?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Come?

PRESIDENTE

Giuseppe Finocchiaro. Un fatto avvenuto in via
Messina Marine nel settembre dell''81. Non le
dice niente questo nome.

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Non mi ricordo per ora, Presidente.

PRESIDENTE

Ha conosciuto un individuo che si chiamava
Francesco Patricola?

Confio

347766

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Si, era uomo d'onore di Corso dei Mille. Un vecchio uomo d'onore.

PRESIDENTE

E della fine di questo Francesco Patricola puo' dire qualcosa?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Ciccio Patricola. Francesco Patricola.

PRESIDENTE

Eh. Della fine puo' dire qualche cosa?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Ecco, siamo sempre la', Presidente. Credo di aver saputo qualcosa da Giuseppe Spadaro.

PRESIDENTE

Ma il qualcosa che ha saputo

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Qualcosa come a livello di esecutori, Presidente. Ma io, quando non sono preciso, quando non ricordo esattamente il contenuto, cerco di sorvolarci sopra. Conoscevo personalmente Francesco Patricola.

PRESIDENTE

Che soggetto era?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

LO-Lo

Contrabbandiere di sigarette. Era un vecchio uomo d'onore di Corso dei Mille.

PRESIDENTE

E contrabbandiere di sigarette.

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Volevano che suo figlio, che lui invitasse che lui portasse Volevano parlare col figlio.

PRESIDENTE

Stefano, mi pare.

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Figlio Stefano, perche' era intimo con Salvatore Contorno. Quello, da vecchio uomo d'onore, cose assurde, poteva mai indicare dov'e' che si trovava il figlio? Cose assurde. Questo e' il contesto.

PRESIDENTE

Agostino Calabria, lei lo ha conosciuto?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Si. Uno che aveva il bar in piazza Scaffa. Di questo si diceva addirittura che era confidente perche' anche sul caso mio, raccontava Calzetta, si e' interessato, perche' io frequentavo quel bar li', e si vocificava che era confidente dei CC. Ma di particolare non so.

LO

PRESIDENTE

Non sa nulla.

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Anche se a me non mi risulta se era confidente o meno.

PRESIDENTE

Lo sentiva dire.

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Si e' sentito dire. Lui anticamente lavorava col contrabbando di sigarette con i "capioti", gente del "Capo", cosiddetta.

PRESIDENTE

Senta, Rodolfo

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Prima di entrare all'Amat e prima di aprirsi il bar in Corso dei Mille.

PRESIDENTE

Al Capo era il suo

MARINO MANNOIA FRANCESCO

No, lavorava con le sigarette con gente del Capo.

Capo

347771

BOB 05 DEL 5/01/1990

INTERROGATORIO RESO DALL'IMPUTATO
MARINO MANNOIA FRANCESCO

MARINO MANNOIA FRANCESCO

No, .lavorava con le sigarette con gente del
Capo.

PRESIDENTE

Insomma, aveva rapporti con questi che lei
chiama capioti.

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Che una volta gli hanno rubato un camion di
sigarette; Pietro Vernengo, Salvatore Lo Presti,
Pietro Fascella ed altri, anticamente, parlo di
15 - 18 anni fa.

PRESIDENTE

Rodolfo Buscemi e Matteo Rizzuto lei li
conosceva?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Manetta, Prop. elliqua

Rodolfo Buscemi credo che sia quello ricciolino.

PRESIDENTE

Vediamo se lei mi puo' dire qualche cosa.

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Ma non conosciuti di avere confidenza.

PRESIDENTE

Per sentito dire?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Cosi', di averli visti forse qualche volta a
S.Erasmo... cosi', ma non ci avevo confidenza.

PRESIDENTE

Antonino Migliore?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

No, non ci avevo confidenza.

PRESIDENTE

Dell'episodio nel quale rimasero uccisi due
personaggi che non avevano rapporti tra di loro
ma che si trovarono coinvolti per un caso,
Carmelo Lo Iacono e Antonino Peri, ne ha sentito
parlare?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Carmelo Lo Iacono?

PRESIDENTE

Carmelo Lo Iacono, un soggetto che mentre veniva
portato in macchina in una certa localita'...

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Ah! Che ha cercato di opporsi e gli hanno sparato nella macchina?

PRESIDENTE

E poi e' avvenuto un fatto, che la macchina entro' in collisione con altra, fu inseguita...

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Si', di questo ne ho sentito parlare al cento per cento da Nino Marchese.

PRESIDENTE

Si, ma per sentito?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Si', e' un pazzo da catene, si figuri che durante la mia latitanza io ho appreso che lui si e' fatto indicare da un uomo d'onore della "famiglia" di cui appartenevo io, un certo Giuseppe Calascibetta, dove si trovasse Andrea Raccardi...per individuare dove si trovasse e scese dalla macchina senza dire niente a quello e ci e' andato a sparare ed e' salito nella macchina. Quello e' rimasto come uno scemo, il Calascibetta...cose che non riguardano questo processo.

PRESIDENTE

Comunque nell'episodio che io...

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Si', se e' quell'episodio della Mini Minor, di quella macchina che poi hanno sparato ad un altro...li', e' al cento per cento lui.

PRESIDENTE

Ma al cento per cento che significa?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Lui se ne vantava di questa situazione.

PRESIDENTE

E lei ha sentito vantarlo oppure...

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Si', in compagnia anche di Vincenzo Puccio se ne vantava, e' un pazzo da catene.

PRESIDENTE

E che cosa aveva detto, che aveva sparato?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Si', aveva sparato a quell'altra macchina che credo l'avevano sfiorato o tamponato e l'hanno inseguito e gli hanno sparato.

PRESIDENTE

Questo per l'individuo che era in quella macchina inseguita o inseguitrice; e per l'altro soggetto?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Gli hanno sparato nella macchina.
Adesso non mi ricordo chi c'era con loro,
comunque l'hanno sparato nella macchina perche'
quello stava tentando di scappare, gli hanno
sparato nella macchina stessa.

PRESIDENTE

E lei questo da chi l'ha sentito?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Personalmente da lui, da Nino Marchese in
compagnia di Puccio e di altri che adesso non mi
ricordo. Ne potrei nominare tanti.

PRESIDENTE

In "compagnia" nel senso che questo Marchese
faceva la dichiarazione mentre era presente
Puccio?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Si'.

PRESIDENTE

Questo lei intende dire "in compagnia di Puccio
Vincenzo"?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Si'.

PRESIDENTE



Quindi lei da Nino Marchese ha appreso questi particolari.

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Si'.

PRESIDENTE

Ha conosciuto lei un soggetto che si chiamava Ragona Pietro?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

A me a volte i nomi non mi dicono granche'.

PRESIDENTE

E' uno che aveva vicino...una stalla nel fondo Cannonito nella zona di Corso dei Mille, fatto del luglio dell'82.

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Pietro Ragona?

PRESIDENTE

Credo che probabilmente era quello che era alle dipendenze di quel giovane Marchese Gregorio.

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Lavorava nell'officina di Gregorio Marchese?

PRESIDENTE

Ferrovicchio, cose...

MARINO MANNOIA FRANCESCO

No, non mi ricordo niente, non ho particolari al riguardo.

PRESIDENTE

Ha conosciuto Gaetano Scalici?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Quello che vendeva gli acidi?

PRESIDENTE

Quello che aveva il deposito di prodotti
chimici.

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Conosciuto qualche volta di vista, così,
perché di fronte ci abita...ci abitava, almeno,
Lillo Tinnirello, sarebbe il cognato di Carmelo
Zanca, almeno se è quello di cui parla lei.

PRESIDENTE

Ma lei dice di averlo conosciuto di vista.

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Questo per il passato credo che gli forniva
anche qualche cosa a Stefano Bontate di prodotti
chimici.

PRESIDENTE

Prodotti chimici che a Stefano Bontate servivano
per che cosa?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

A volte c'erano delle necessita' e lui glieli
favoriva.

PRESIDENTE

Per essere impiegati in agricoltura o in altre
attività'?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

No, questo anche acidi vendeva, anche per la
lavorazione della morfina.

PRESIDENTE

E lui era consapevole di questo...

MARINO MANNOIA FRANCESCO

No, questo non lo so Presidente.

PRESIDENTE

Cioe', molte persone si rifornivano da lui di
acidi che servivano...

MARINO MANNOIA FRANCESCO

No, non le sto dicendo molte persone, soltanto
di Stefano Bontate.

PRESIDENTE

Stefano Bontate si serviva...

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Si', a volte per delle cose per pulire la
piscina...non so che cosa e a volte anche per
gli acidi che servivano per la trasformazione
della morfina, ma io non lo conoscevo.

PRESIDENTE

347779

Ma lei non lo conosceva questo Gaetano Scalici. Di Giovanni Benfante ne abbiamo parlato perche' era il padre di quel ragazzo che ebbe la questione con...di questo ne abbiamo parlato e non c'e' altro.

Marino Mannoia, la Corte vorrebbe avere qualche informazione, su quello che lei e' a conoscenza si intende, in ordine ad alcuni imputati, alcuni soggetti. Ora io le faro' qualche domanda e lei mi rispondera' se e' in grado di rispondere. Lei ha parlato di Abbate Giuseppe.

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Si'.

PRESIDENTE

Non ha parlato di Abbate Giovanni. Lei sa di Abbate Giovanni?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Se lei mi elenca i nomi cosi', io le posso dire che Abbate Giuseppe e' il rappresentante di Roccella, Abbate Giovanni e' un onesto lavoratore, non era uomo d'onore e ne' niente.

PRESIDENTE

Abbate Giovanni era un onesto lavoratore.

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Si', e non e' uomo d'onore, mentre il fratello era rappresentante di Roccella, un vecchio uomo all'antica di Cosa Nostra che sapeva rispettare certe regole, sempre tra virgolette dicendo Cosa Nostra.

PRESIDENTE

Invece Abbate Giovanni...

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Anche se da loro avevano una base operativa perche' partivano sempre da li' quando dovevano commettere certi...

PRESIDENTE

Abbate Mario di Salvatore.

MARINO MANNOIA FRANCESCO

No, Abbate Mario dovrebbe essere quel Mariuzzo Abbate, quel ragazzo imputato per quell'attentato bomba.

PRESIDENTE

E Abbate Mario...

MARINO MANNOIA FRANCESCO

No, lo conosco di vista per averlo vista qualche volta qua, ma non e' uomo d'onore e non credo che c'entri niente in quell'attentato dinamitardo.

PRESIDENTE

Abbenante Michele.

MARINO MANNOIA FRANCESCO

L'ho conosciuto sia a Palermo e sia al carcere di Castelbuono e di Teramo, ma e' un trafficante di droga, non e' uomo d'onore; corriere di droga.

PRESIDENTE

Adelfio Francesco.

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Ex sottocapo e adesso uomo d'onore di Villagrazia di cui ho gia' parlato.

PRESIDENTE

Adelfio Giovanni.

MARINO MANNOIA FRANCESCO

E' stato estromesso da sottocapo perche' e' stato arrestato in compagnia di un'amante, e' rimasto uomo d'onore ma e' stato estromesso dalla carica di sottocapo.

PRESIDENTE

Adelfio Mario.

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Il nipote; uomo d'onore di Villagrazia.

PRESIDENTE

Adelfio Mario e' genere di Nino De Simone?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Si'.

PRESIDENTE

Adelfio Salvatore.

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Il padre.

PRESIDENTE

E che cosa mi dice di Adelfio Salvatore?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Il padre? Uomo d'onore.

PRESIDENTE

Adelfio Salvatore nato nel '27.

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Si', uomo d'onore di Villagrazia.

PRESIDENTE

Lei di Agate Mariano ha detto qualche cosa.

Agate Mariano lei l'ha conosciuto?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Si', certamente.

PRESIDENTE

Che rapporti ha avuto con lui?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Ottimi rapporti.

PRESIDENTE

E che cosa mi puo' dire oltre quello che ha detto.

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Che era rappresentante di Mazara del Vallo e che e' molto intimo con Giuseppe Giacomo Gambino, Bernardo Brusca. E' di quella corrente, diciamo, che adesso chiamiamola dominante, che adesso chiamiamola vincente.

PRESIDENTE

Quindi si riporta a quello che ha detto al Procuratore della Repubblica.

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Si'.

PRESIDENTE

Alberti Gerlando.

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Si', l'ho conosciuto molto bene.

PRESIDENTE

Alaimo Rosolino lei l'ha conosciuto?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Il costruttore di Corso dei Mille?

PRESIDENTE

E' uno...(incomprensibile per sovrapposizione di voci)...a Caltanissetta.

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Pero' ha costruito in Corso dei Mille?

PRESIDENTE

E' probabile.

MARINO MANNOIA FRANCESCO

E' anziano, sui 60 e qualche cosa?

PRESIDENTE

Diciamo che siamo sui 50.

Non l'ha presente bene?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

No, se e' quello che dico io e' stato solo una
vittima di Filippo Marchese, se e' quello che
dico io.

Ah, Rosolino?

PRESIDENTE

Rosolino.

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Ah! Io parlavo di Ignazio Alaimo.

PRESIDENTE

Io le ho detto di Caltanissetta, Alaimo
Rosolino, le ho detto anche l'eta'.

MARINO MANNOIA FRANCESCO

No, io pensavo ad Ignazio Alaimo costruttore.

PRESIDENTE



Comunque non l'ha presente?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Lei diceva Alaimo Rosolino di che anni?

PRESIDENTE

Oggi 50 e tra l'altro, le ho gia' detto, della zona di Caltanissetta.

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Presidente, non vorrei che sia quello che ha i baffi. No, e' vero?

PRESIDENTE

Io per la verita' che abbia i baffi non me lo ricordo, se anche mai l'abbia saputo.

MARINO MANNOIA FRANCESCO

No, comunque, andiamo avanti, andiamo avanti.

PRESIDENTE

Alberti Gerlando quello nato nel '27.

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Si', lo conosco bene. E' uomo d'onore e per un periodo e' stato anche consigliere della "famiglia" di Porta Nuova, di Pippo Calo'.

PRESIDENTE

Comunque, lei ha fatto riferimento in una sua dichiarazione a questo Alberti Gerlando e si riporta a quanto ha dichiarato.



347786

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Si', mi ricordo tutto.

PRESIDENTE

Alberti Gerlando il giovane.

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Non e' uomo d'onore.

PRESIDENTE

Lo conosce?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Credo di no, se l'ho visto qualche volta di sfuggita, invece ho conosciuto l'altro nipote di Gerlando Alberti.

PRESIDENTE

E cioe' chi?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Tonino credo.

PRESIDENTE

Tonino Alberti.

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Si', credo che siano fratelli con l'altro Gerlando.

PRESIDENTE

Alfano Paolo detto "Pietro u zappuni" lo conosce?

347787

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Lo conosco, si'.

PRESIDENTE

Che cosa mi puo' dire di Alfano Paolo detto
"Pietro u zappuni"?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Ma non so quello che lei vuole sapere.
E' uomo d'onore di Corso dei Mille

PRESIDENTE

Ma sa di sue implicazioni?
E' uomo d'onore, lei dice di averlo conosciuto,
come lo ha conosciuto?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Sono tantissimi anni che lo conosco, lui e'
divenuto uomo d'onore durante la mia
carcerazione tra l'80 e l'82...all'83. Lo
conoscevo da prima e l'ho conosciuto dopo, lo
conosco benissimo. Mi riallaccio poi per quanto
riguarda Paolo Alfano a quel contesto che ho
gia' dichiarato.

PRESIDENTE

Si'.

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Posso dire per quanto concerne questo processo che e' estraneo alla raffineria di via Messina Marine, e' verbalizzato nel mio contesto.

PRESIDENTE

Si', io seguo fedelmente le sue indicazioni. Quindi e' estraneo alla raffineria di via Messina Marine, cioe' lei nel dire "estraneo"...

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Lui e' andato solo ad avvertire a Nicola Di Salvo perche' aveva un villino attiguo che stava costruendo.

PRESIDENTE

Si', ed e' quello che lei ha detto.

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Mi riporto a quello che ho dichiarato.

PRESIDENTE

Alioto Gioacchino.

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Lo conosco cosi', ma non e' ne' uomo d'onore...credo un ragazzo ladruncolo o rapinatore, comunque non e' uomo d'onore. Lo conosco cosi' per averlo visto qualche volta. Credo che sia parente di Faia, comunque ladruncolo.

PRESIDENTE

Amato Federico.

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Costruttore...niente, uomo da poco.

PRESIDENTE

Cosa intende dire lei dicendo "uomo da poco"?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Un costruttore che e' stato in societa'...ci
sono stato anche io, in societa' con i Vernengo.
Costruisce per conto dei Vernengo.

PRESIDENTE

Di Anselmo Vincenzo mi pare che ne abbiamo
parlato ieri.

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Si', solo quello che le ho detto ieri.

PRESIDENTE

Arcoleo Vincenzo.

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Non e' uomo d'onore e anche parente di Faia
questo, un rapinatore.

PRESIDENTE

Argano Filippo.

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Si', uomo d'onore. Prima era capodecina di Corso
dei Mille.

347790

PRESIDENTE

Lei lo conosce?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Si', personalmente.

PRESIDENTE

Argano Gaspare?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Non e' uomo d'onore.

PRESIDENTE

Argano Gaspare e' fratello di Argano Filippo?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Fratello, si'.

PRESIDENTE

Argano Gaspare non e' uomo d'onore e lei nel
dire "non e' uomo d'onore" intende dire che era
anche estraneo alle...

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Si', non mi risulta niente.

PRESIDENTE

Bagarella Calogero.

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Bagarella Calogero credo che sia scomparso nella
strage di viale Lazio... o parla per Leoluca?

PRESIDENTE

347791

Bagarella Calogero.

MARINO MANNOIA FRANCESCO

E' scomparso nella strage di viale Lazio se e'
quello...il fratello di Leoluca Bagarella.

PRESIDENTE

Bagarella Calogero fu Salvatore del '35.

MARINO MANNOIA FRANCESCO

E' morto durante la strage...l'attentato al
Cavataio.

PRESIDENTE

Bagarella Leoluca lei l'ha conosciuto bene?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Si', lo conosco da molti anni.

PRESIDENTE

E di Bagarella Leoluca che cosa mi puo' dire?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Credo che ne ho parlato...

PRESIDENTE

Allora si riporta a quello che gia' ha detto?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

(Incomprensibile per sovrapposizione di
voci)...sia del colonnello Russo, mi riporto a
tutto quello che e' scritto li' Presidente, se
lei poi ha qualche cosa in piu' da chiedermi...

347792

PRESIDENTE

Io le faccio queste domande per sapere se lei ha qualche cosa in piu'...

MARINO MANNOIA FRANCESCO

No, a me fa piacere che lei mi faccia queste domande, perche' in me non c'e' spirito di vendetta e ne' di niente e man mano che lei me li elenca tutti, io le dico tutti quelli che non sono uomini d'onore perche' non e' giusto che paghino persono che non c'entrano niente, nel senso che non sono inserite nell'organizzazione. Questa e' la mia verita'.

PRESIDENTE

Baldi Giuseppe.

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Uomo d'onore della "famiglia" di Porta Nuova.

PRESIDENTE

Battaglia Antonino.

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Nessuno dei due Battaglia e' uomo d'onore per motivi familiari.

PRESIDENTE

Ne' Battaglia Antonino, ne' Battaglia Giuseppe?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Pero' Battaglia Giuseppe e' molto vicino ai Graviano, l'ho conosciuto personalmente ed e' coinvolto anche...parlo che non ha niente a che vedere con questo processo, in altre situazioni e' coinvolto con me in traffico di stupefacenti.

PRESIDENTE

Ma lei poc'anzi dicendo che non sono uomini d'onore per "motivi familiari" che intendeva dire?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

E' meglio sorvolare sopra.

PRESIDENTE

Perche'? Lei l'ha detto, ci precisi il concetto.

MARINO MANNOIA FRANCESCO

C'e' qualche cosa per quanto concerne familiarmente che non li puo' portare a divenire uomini d'onore.

Non intendo precisare particolari di sorta Presidente.

PRESIDENTE

Si limita a dire che non sono uomini d'onore, ma non ci vuole dire in che cosa consiste l'ostacolo a che fossero uomini d'onore. Lei dice motivi familiari.

347794

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Motivi familiari.

PRESIDENTE

E non vuole aggiungere altro?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

No, cosi' vale per Salvatore Rotolo...mentre per Salvatore Rotolo, anche se e' un po' diversa la cosa, e' anche per motivi familiari.

PRESIDENTE

Si', Salvatore Rotolo infatti e' detto che non era...

MARINO MANNOIA FRANCESCO

E fedelmente per come ho detto per Rotolo dico per Battaglia, non voglio aggiungere particolari, non voglio toccare l'intimo delle persone pubblicamente.

PRESIDENTE

Lei ha conosciuto Bellia Giuseppe che e' di altra zona della Sicilia? Uno di Catania

MARINO MANNOIA FRANCESCO

No, non mi ricordo.

PRESIDENTE

Bisconti Antonino.

MARINO MANNOIA FRANCESCO

347795

Parla dei fratelli Bisconti?

PRESIDENTE

Si', Bisconti Antonino e Bisconti Ludovico.

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Solo Ludovico e' uomo d'onore.

PRESIDENTE

Bisconti Antonino non lo e'?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Il fratello non e' uomo d'onore e neanche il figlio di Ludovico Bisconti, il genero di Giovanni Teresi.

PRESIDENTE

Cioe' Bisconti Pietro di Ludovico non e' uomo d'onore.

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Il genero di Giovanni Teresi u "pacchiuni".

PRESIDENTE

Di Bonanno Armando ne abbiamo parlato ieri dicendo che quasi certamente non e' piu' in vita.

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Io insisto nel dire al cento per cento.

PRESIDENTE

Bonanno Francesco.

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Non lo conosco.

PRESIDENTE

Bonanno Luca?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Luca Bonanno lo conosco di vista, pero' non e'
uomo d'onore. Discende dai Ciaculli.

PRESIDENTE

Questo e' di fuori Palermo, Bonica Marcello l'ha
sentito dire?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Non mi dice niente.

PRESIDENTE

Bono Alfredo.

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Si', lo conosco bene.

PRESIDENTE

Lo conosce nel senso che ha avuto rapporti con
lui?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Rapporti di amicizia.

PRESIDENTE

Che risalgono a quando?

MARINO MANNOIA FRANCESCO



Io la prima volta che l'ho conosciuto
addirittura e' stato a Napoli in casa di Michele
Zaza, ancora io non ero uomo d'onore. In quel
periodo io camminavo con Stefano Giaconia,
comunque e' uomo d'onore.

PRESIDENTE

Lei di Bono Alfredo e Bono Giuseppe fa un cenno
nelle sue dichiarazioni soltanto in una pagina.

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Si'.

PRESIDENTE

Vorrei sapere se oltre quello che ha detto...e'
la pagina nella quale lei menziona....

MARINO MANNOIA FRANCESCO

La composizione delle "famiglie"?

PRESIDENTE

Si', proprio cosi'.

"Rappresentante e capo-mandamento e' Bono
Giuseppe, ne fanno parte anche Bono Alfredo..."

MARINO MANNOIA FRANCESCO

No, e' errato li' perche' Bono Alfredo e' della
"famiglia" di San Giuseppe Jato.

PRESIDENTE

E Bono Giuseppe?



347798

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Bono Giuseppe e' di Bolognetta.

PRESIDENTE

Lei di Bono Alfredo e Bono Giuseppe riferisce soltanto in questa pagina, non dice altro.

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Non ho altro da dire.

PRESIDENTE

Non conosce null'altro della loro attivita'?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Non ho particolari specifici, un'amicizia e basta, amicizia di piu' con Alfredo che si e' creata durante il carcere e qualche volta ci siamo visti fuori anni addietro.

PRESIDENTE

E non ha altro da dire oltre questo?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Ma lei mi chieda cosa vuol sapere.

PRESIDENTE

Voglio sapere se oltre le menzioni che lei ha fatto degli stessi nella dichiarazione che ora ho richiamato, se lei sa qualche altro particolare.

MARINO MANNOIA FRANCESCO

No, quando io ho qualche cosa di specifico che mi sovviene in mente gliela dico io stesso.

PRESIDENTE

Va bene.

Bonura Francesco.

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Si', lo conosco, e' sottocapo di Uditore.

PRESIDENTE

Brazzo' Giuseppe.

MARINO MANNOIA FRANCESCO

No.

PRESIDENTE

Bronzini Alessandro, mi sembra che si occupa di pittura; c'e' stata anche da recente una mostra.

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Si', lo conosco, non e' uomo d'onore pero' ha avuto una lunga militanza assieme a Pippo Zanca nell'ambiente milanese, pero' non e' uomo d'onore.

PRESIDENTE

Ma di questa militanza e di questa frequentazione dell'ambiente milanese lei conosce qualche particolare?

MARINO MANNOIA FRANCESCO



347800

Milano e Torino credo che frequentassero, comunque lo conosco solo così', non ci ho particolare ricordo.

PRESIDENTE

Non ha particolare confidenza.

MARINO MANNOIA FRANCESCO

L'ho conosciuto in carcere e conosciuto qualche volta anticamente con Carmelo Zanca, quindi parlo di una quindicina di anni fa e adesso negli ultimi anni, dall'80 in poi, ci siamo frequentati in carcere perché nell'80 - '81 credo che lui sia stato arrestato... non mi ricordo di preciso quando, ci siamo frequentati in carcere. Le posso dire al cento per cento che non è uomo d'onore.

PRESIDENTE

Di quel Bruno Francesco ne abbiamo parlato a proposito dell'omicidio di Gallina Stefano e lei ha detto che il nome di Bruno Francesco non le diceva proprio nulla.



BOB.06 DEL 5/01/1990

INTERROGATORIO RESO DALL'IMPUTATO
MARINO MANNOIA FRANCESCO

PRESIDENTE

Ne abbiamo parlato a proposito dell'omicidio di
Gallina Stefano e lei ha detto che il nome di
Bruno Francesco non le diceva proprio nulla.

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Presidente, se ci fossero fotografie e cose
potrei essere piu'...ma per il momento non mi
dice niente il nome.

PRESIDENTE

Brusca Bernardo lei lo ha conosciuto?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Lo conosco si'.

PRESIDENTE

Si'?

Quatrocchi Ebone

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Si', ho detto che si alternava con Antonio Salamone l'effettivo capo-mandamento.

PRESIDENTE

L'ha detto questo e l'ha ripetuto anche stamattina

MARINO MANNOIA FRANCESCO

E poi e' subentrato lui, anche se adesso e' subentrato il figlio dopo gli arresti domiciliari...Giannuzzo

PRESIDENTE

Comunque lei gia' ne ha parlato di questo Brusca Bernardo e si richiama a quanto ha detto al Procuratore della Repubblica

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Si'

PRESIDENTE

Brusca Giovanni?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Uomo d'onore che adesso ha preso il posto del padre.

PRESIDENTE

Buffa Francesco?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Quattrocchi Elione

Fratello di Vincenzo?

PRESIDENTE

Si'

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Non e' uomo d'onore.

PRESIDENTE

Buffa Francesco di Giovanni non e' uomo di onore.

E Buffa Vincenzo?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Uomo d'onore pero' e' stato posato per un periodo di tempo, attualmente e' stato posato...da parecchi anni.

PRESIDENTE

Da parecchi anni e' messo da parte?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

E' stato posto fuori "famiglia" anche se ha avuto qualche incarico delicato nonostante durante la sua estromissione, diciamo posatina, da Cosa Nostra, ma non sono cose che riguardano questo processo.

PRESIDENTE

Buscemi Salvatore che e' imprenditore edile.

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Quattroedi Elione

Se e' quel Buscemi che dico io....

PRESIDENTE

Cognato di Bonura Francesco

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Io conosco un Buscemi Salvatore che e'
rappresentante di Passo di Rigano che ha preso
il posto di Salvatore Inzerillo, dovrebbe avere
50 anni....una cinquantina di anni

PRESIDENTE

Si', ha proprio una cinquantina di anni

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Si'

PRESIDENTE

Lei di Buscemi Salvatore ha detto nella....

MARINO MANNOIA FRANCESCO

E' coinvolto in altre situazioni che non
riguardano questo processo

PRESIDENTE

Calamia Giuseppe?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Si' e' uomo d'onore

PRESIDENTE

Lei lo conosce?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Quattrocchi Elena

Si' perfettamente

PRESIDENTE

E ne parla soltanto in questo senso perche' lei
ne parla una sola volta

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Solo in questi termini ne posso parlare; che io
mi ricordi non c'e' niente

PRESIDENTE

Calo' Giuseppe?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Si' lo conosco bene, rappresentante e
capo-mandamento di Porta Nuova.

PRESIDENTE

Lei ne ha parlato diffusamente per quelle
notizie che si leggono nelle dichiarazioni che
ha reso.

Oltre quelle dichiarazioni rese al Procuratore
della Repubblica, su Calo' Giuseppe puo' dare
altre notizie?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Io stavo cercando di darle, ma lei mi ha bloccato
ieri perche' non fanno parte di questo processo

PRESIDENTE

Noi vorremmo sapere notizie che riguardano
proprio questo processo, allo stato almeno.

Quatrocchi Elione

347808

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Allora lei mi elenchi qualche cosa, cioè mi dica
in merito a quale riguardo

PRESIDENTE

Ai fatti che sono oggetto di questo processo e
che possono riguardare il traffico di droga.....

MARINO MANNOIA FRANCESCO

E' scritto li', si riallaccia al 1979

PRESIDENTE

Quello che lei ha dichiarato al Procuratore
della Repubblica?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Si'

PRESIDENTE

Per quanto riguarda il suo ruolo nell'ambito
della Commissione e gli addebiti piu' gravi che
sono stati mossi al Calo' Giuseppe, lei che cosa
mi puo' dire?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Io non so quale addebiti gli sono stati mossi in
generale

PRESIDENTE

Insomma gli omicidi dei quali e' stato chiamato
a rispondere e che hanno avuto comunque la
(incomprensibile per sovrapposizione di voci)

Quattrocchi Eliane

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Io posso confermare che e' membro della
Commissione e di quei rapporti che ho avuto
io...

Questo posso confermare Presidente

PRESIDENTE

Lei dice: "Faceva parte della Commissione"

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Faceva parte della Commissione per quel che mi
risultava...fino a prima della mia
collaborazione

PRESIDENTE

Per quanto riguarda il fatto che si trova
detenuto perche'...

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Che vuol dire, Presidente?

PRESIDENTE

Dico: lei si riferisce a quale periodo?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Si', fino a quando mi hanno arrestato, ha capito
bene il Consigliere, fino a quando non ho
chiesto di collaborare.

PRESIDENTE

Fino a quando?

Quattracchi Ebone

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Io ho detto che quando si riunisce la Commissione, a volte lei mi ha detto: "Ma puo' succedere che qualche membro della Commissione non si possa trovare per eventuali motivi"

PRESIDENTE

Esatto

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Certo la Commissione non e' che aspetta un altro se e' detenuto o meno, si riunisce per deliberare la maggioranza delle persone presenti, quelli che devono deliberare e poi informeranno la persona assente, in questo caso per motivi carcerari.

Quindi l'importante e' che ci sia la maggioranza, non puo' certo partecipare attivamente, ma naturalmente e' come se fosse fisicamente presente.

PRESIDENTE

Quello che lei diceva ieri

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Si'

PRESIDENTE

Lo si informa dopo

Quattroccelli Elone

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Altrimenti se non gli sta bene, si dimette dalla Commissione, ma dimettersi dalla Commissione significa che per lui il destino gli attende brutte sorprese, quindi tacito accordo e così vale con il discorso 'associazione di stampo mafioso' che dice qualcuno che e' sospeso o viene a venir meno durante la detenzione; io vi posso elencare le persone che sono state combinate in carcere ed altre situazioni di cui abbiamo parlato che sono scritte nelle mie dichiarazioni li'

PRESIDENTE

Le dichiarazioni che lei ha reso sono state confermate

Campanella Attilio?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

No, conoscevo Carlo Campanella

PRESIDENTE

Campanella?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Carletto.

PRESIDENTE

Calogero detto Carletto

Quattrocchi Eliane

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Consigliere della "famiglia" di Catania

PRESIDENTE

E come l'ha conosciuto?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

In carcere, era il 1982 credo

PRESIDENTE

Che cosa mi sa dire di questo

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Pochissimo, che l'ho conosciuto, mi e' stato
presentato in carcere, l'ho conosciuto e sapevo
che era consigliere della "famiglia" di
Catania...nella 9 sezione.....e' stato arrestato
credo con un certo Licciardelli

PRESIDENTE

Durante la detenzione continuava ad avere
rapporti con l'esterno, rapporti nel senso che
lei ha chiarito poc'anzi cioe' contiuava i
vincoli?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Questi sono fatti suoi che io non so

PRESIDENTE

Non sa

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Quattrocchi Etone

Che mantengono i rapporti, l'ho finito di dire adesso, non cessa mai l'uomo di onore di essere uomo d'onore finche' vita avra';puo' cessare o con il pentimento o con la morte.

Queste sono le mie parole e poi lei valuterà il contenuto

PRESIDENTE

Cancelliere Domenico lei lo ha conosciuto?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Si', il figlio di Nicola Cancelliere

PRESIDENTE

Si'

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Ce n'e' uno che e' uomo di onore perche' sono due fratelli

PRESIDENTE

Si', Cancelliere Leopoldo e Cancelliere Domenico

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Domenico e' uomo d'onore quello piu' alto

PRESIDENTE

E Cancelliere Leopoldo non lo e'

MARINO MANNOIA FRANCESCO

No, non vorrei fare confusione se li vedo li conosco, quello che e' stato detenuto a Trani

Quattrochi Eliene

con me non e' uomo d'onore, mentre l'altro e'
uomo d'onore.

PRESIDENTE

Cannizzaro Francesco, questo elemento di
Catania, lei ne ha sentito parlare?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Si', ne ho sentito parlare cosi', ma non mi viene
niente ne' come.....

PRESIDENTE

E Cannizzaro Umberto?

Che e' il fratello

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Non mi dice granche'

PRESIDENTE

Capizzi Benedetto?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Si', personalmente lo conosco e mi riporto alle
dichiarazioni rese

PRESIDENTE

Caruso Vincenzo?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Mi sono anche sposato nella sua sala
trattenimenti, e' un uomo d'onore di Corso dei
Mille, un brav'uomo tra virgolette nel senso di
Cosa Nostra.

Quattrochi Eliane

PRESIDENTE

Che significa un brav'uomo tra virgolette nel
senso di Cosa Nostra?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

L'ho usata pure questa espressione tra
virgolette, l'ho usata anche ieri

PRESIDENTE

Dico poc'anzi, perche' e' piu' fresco il ricordo
ed ha detto proprio tra virgolette, ora pero' ha
aggiunto qualche altra cosa

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Quando io parlo di Cosa Nostra, signor
Presidente, intendo dire e' "un brav'uomo", dico
sempre tra virgolette perche' in qualsiasi
momento e' chiamato a commettere o a partecipare
o ad assistere ad una determinata situazione di
una certa gravita', per forza deve essere
disponibile a tutti gli effetti, ecco perche'
dico: "Un brav'uomo tra virgolette di Cosa
Nostra"

PRESIDENTE

Certo

Casella Giuseppe?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Quattrocci Elona

Sarebbe fratello di Antonio

PRESIDENTE

Casella Giuseppe si' potrebbe essere proprio
cosi'

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Non e' uomo d'onore

PRESIDENTE

Castellana Giuseppe?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Io non mi ricordo di conoscerlo bene a
Castellana Giuseppe, pero' so, per sentito, che
e' uomo d'onore e credo che sia parente di
Michele Greco. Non mi ricordo adesso se lo posso
riconoscere, non mi ricordo pero' che sia uomo
d'onore e' certo.

PRESIDENTE

Ma non lo conosce bene

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Non mi ricordo, puo' darsi di si'

PRESIDENTE

Castiglione Francesco?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

No, non e' uomo d'onore

PRESIDENTE

Quattroci Ebone

Ma lei lo conosce?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Si'

PRESIDENTE

E Castiglione Girolamo?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Castiglione e' sempre...credo che sia
imparentato anche sempre con quel Faia

PRESIDENTE

Castiglione Girolamo che e' della zona di
Brancaccio

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Si'...

PRESIDENTE

Lei lo conosce Castiglione Girolamo?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Credo che sia un ragazzo sui 35 anni, ma non e'
uomo d'onore, un ladruncolo e'.

PRESIDENTE

Catalano Onofrio?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

E' di Bagheria?

PRESIDENTE

Di Ciminna

Quattrocci Elione

347818

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Non credo di conoscerlo, non mi ricordo per ora

PRESIDENTE

Chiaracane Giuseppe?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Si', uomo d'onore di Corso dei Mille

PRESIDENTE

E Chiaracane Salvatore di Giuseppe?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Come?

PRESIDENTE

Chiaracane Salvatore l'avvocato

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Scusi, quando lei ha detto.....

PRESIDENTE

Chiaracane Giuseppe

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Il primo nome lei ha detto come, mi scusi

PRESIDENTE

Chiaracane Giuseppe

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Giuseppe Chiaracane

PRESIDENTE

Si', e' anziano

Quintocetti Elena

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Appunto, era il vecchio rappresentante di Corso
dei Mille

PRESIDENTE

Chiaracane Salvatore?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

L'avvocato? E' uomo d'onore si' della "famiglia"
di Corso dei Mille

PRESIDENTE

Cillari Antonino?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Non e' uomo d'onore, il fratello Gioacchino e'
uomo d'onore

PRESIDENTE

Il fratello Gioacchino lo e'

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Si', della "famiglia" di Porta Nuova

PRESIDENTE

Ciriminna Salvatore?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Credo che sia fuori "famiglia", era ex
rappresentante del Borgo

PRESIDENTE

E' fuori "famiglia"

Quitrocci Eliane

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Per quel che so io

PRESIDENTE

Ciulla Cesare e Ciulla Giovanni?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Io li ho conosciuti in carcere

PRESIDENTE

Non ne sa nulla di questi?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Quello che e' stato ucciso era uomo d'onore, gli altri non mi ricordo, non ci ho avuto confidenza

PRESIDENTE

Ciulla Giuseppe e Ciulla Salvatore?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Non li conosco tutti questi fratelli, non ci ho confidenza

PRESIDENTE

Condorelli Domenico di Catania?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Uomo d'onore di Catania...Domenico Condorelli

PRESIDENTE

Lei lo ha conosciuto?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Si'

Quattrocci Etiene

PRESIDENTE

L'ha conosciuto per che cosa?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

In carcere

PRESIDENTE

Non perche' abbia avuto con lui relazioni?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

In carcere

PRESIDENTE

Contorno Antonino ne ha parlato, Contorno

Salvatore ne ha parlato.

Coppola Giacomo?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Si' uomo d'onore

PRESIDENTE

Di Partinico?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

No di....uomini d'onore erano Giacomo Coppola e

Mimiddu Coppola che e' morto...il fratello

Domenico Coppola, si' si' tutti e due di

Partinico

PRESIDENTE

Lei ne ha parlato.

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Austrocci Elione

Della "famiglia" di Nene' Geraci

PRESIDENTE

Corallo Giovanni?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Sotto-capo della "famiglia" di Palermo

PRESIDENTE

Lei lo conosce?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Si'

PRESIDENTE

Corona Orazio?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Soldato della "famiglia" di Palermo

PRESIDENTE

Costantino Antonino, Nino "occhialino"

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Mio cugino, non e' uomo d'onore pero' ha
trafficato in droga con me, mi attengo al
verbale scritto pero' non e' uomo d'onore

PRESIDENTE

Cristaldi Salvatore e Cristaldi Venerando?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Venerando credo che sia uomo d'onore

PRESIDENTE

Quadrone Elione

E Cristaldi Salvatore?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

No

PRESIDENTE

Non lo e'.

Cristaldi Salvatore commerciava in droga?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Io neanche lo conosco per uomo d'onore

PRESIDENTE

Non lo conosce neppure per uomo d'onore

MARINO MANNOIA FRANCESCO

L'ho detto, Presidente.

PRESIDENTE

Si'.

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Sono gente che ho conosciuto in carcere questi

PRESIDENTE

Croce Domenico?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

C'e' Domenico, Alfredo e...

PRESIDENTE

Giorgio

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Quattrocci Eliene

E Giorgio, uomo d'onore e' il piu' grande dei fratelli quello che ha un'officina di camion..credo che sia Domenico, mentre Alfredo e gli altri non sono uomini d'onore.

PRESIDENTE

Cucuzza Salvatore?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Uomo d'onore del Borgo, per un periodo e' stato reggente

PRESIDENTE

Reggente al Borgo.

Lei lo conosce?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Si' personalmente

PRESIDENTE

Cucuzza Salvatore lei ne ha anche parlato nella sua dichiarazione e per quanto riguarda Cucuzza Salvatore si riporta a quella dichiarazione?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Si, si' perfettamente

PRESIDENTE

Cusimano Giovanni?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

No, non e' uomo d'onore, era una persona vicina a Saro Riccobono cosi', ma non era uomo d'onore

Direttore: Elione

PRESIDENTE

Io parlo di Cusimano Giovanni che potrebbe essere...

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Quello che faceva il piantone, che e' stato anche con Antonino Pipitone

PRESIDENTE

Non e' uomo d'onore

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Non e' uomo d'onore

PRESIDENTE

Dainotti Giuseppe?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Non e' uomo d'onore, e' il cognato di Lo Presti, di Salvatore Lo Presti

PRESIDENTE

E non e' uomo d'onore?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Non e' uomo d'onore

PRESIDENTE

D'Amico Baldassare?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Per il momento non mi ricordo

PRESIDENTE

Quethacki Etene

D'Angelo Giuseppe?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Si', Giuseppe D'Angelo e' uomo d'onore di Corso
dei Mille

PRESIDENTE

D'Angelo Mario?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

No...il meccanico

PRESIDENTE

Non e' uomo d'onore?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Non e' uomo d'onore

PRESIDENTE

D'Angelo Salvatore di Giuseppe?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

No non lo conosco, non mi dice niente il nome

PRESIDENTE

Ha conosciuto un certo Dattilo Sebastiano?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Sebastiano Dattilo ma che era il capitano di
nave?

PRESIDENTE

Si'

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Quell'ocdi Ebore

Non ho....

PRESIDENTE

Davi' Salvatore?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Uomo d'onore si'...di Partanna Mondello, adesso sono aggregati a Giuseppe Giacomo Gambino, non ha niente a che vedere con questo processo, se le puo' interessare naturalmente...

PRESIDENTE

Che significa: "Non ha niente a che vedere in questo processo"

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Cioe' e' una fase perche' questo processo credo che vada dal 1977 al 1985 credo..al 1984..

PRESIDENTE

Lei si riferisce ai fatti..

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Ai fatti successivi

PRESIDENTE

Ai fatti successivi

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Io le posso dire che e' uomo d'onore della "famiglia" di Partanna Mondello

PRESIDENTE

Quello di Elone

De Simone Antonino ne abbiamo parlato

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Non e' uomo d'onore, non e' uomo d'onore ma mi
riallaccio all'interrogatorio

PRESIDENTE

Di Caccamo Benedetto?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

No, non e' uomo d'onore

PRESIDENTE

Di Carlo Andrea?

Di Carlo Giulio?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Tutti e tre fratelli cioe' Franco e' stato
estromesso nel 1977

PRESIDENTE

Lei li conosce?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Si', Di Carlo Andrea e' rappresentante di
Altofonte e Di Carlo Giulio, il fratello, e'
uomo d'onore della "famiglia"

PRESIDENTE

Di Fede Francesco?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Si' uomo d'onore...padre e figlio

Quattro anni Eliane

PRESIDENTE

Di Fede Francesco di Lorenzo e Di Fede Lorenzo
di Francesco

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Si'

PRESIDENTE

Di Fresco Onofrio di Marcello?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Non e' uomo d'onore

PRESIDENTE

Ma lei lo conosce?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Si', personalmente.

Quando io rispondo, Presidente, rispondo sulla
precisione sia di conoscenza e sia di...

PRESIDENTE

Di Gaetano Giovanni?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Di Gaetano sarebbe "u parrineddu" il parente di
mai madre, si' uomo d'onore

PRESIDENTE

Di Giacomo Giovanni?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Di Brancaccio...di Gaetano

Due Troceti Elicio

PRESIDENTE

Di Giacomo Giovanni di Gaetano

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Si', un momento...Di Gaetano...

PRESIDENTE

Di •Gaetano Giovanni fu Vincenzo

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Quello che e 'implicato all'omicidio...

PRESIDENTE

Va bene

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Uomo d'onore di Brancaccio

PRESIDENTE

E Di Giacomo Giovanni di Gaetano?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Uomo d'onore di Porta Nuova

PRESIDENTE

Di Giuseppe Pietro?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Pietro Di Giuseppe?

PRESIDENTE

Non le dice niente

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Non mi ricordo...e' del Corso dei Mille questo
credo....

Quattrocci Elione

PRESIDENTE

Di Gregorio Francesco di Gaetano?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

E' fratello di quel Stefano che e' morto per cause naturali che era uomo d'onore della nostra "famiglia", non e' uomo d'onore

PRESIDENTE

Di Gregorio Gaetano fu Stefano?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Cioe' il padre?

PRESIDENTE

Si'

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Il padre e 'un vecchio anziano uomo d'onore della nostra "famiglia"

PRESIDENTE

Molto anziano

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Un vecchio uomo d'onore della nostra "famiglia"

PRESIDENTE

Di Gregorio Salvatore?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Della nostra "famiglia" intendo dire Santa Maria di Gesu'

Quelmo di Elena

PRESIDENTE

Di Gregorio Salvatore nato a Catania?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Di Gregorio Salvatore nato a Catania?

Non mi dice niente.

PRESIDENTE

Di Leo Vincenzo?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

No

PRESIDENTE

Di Marco Salvatore?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

No cioe' "no" nel senso che non sono uomini
d'onore perche' li conosco cosi'

PRESIDENTE

Non e' uomo d'onore

MARINO MANNOIA FRANCESCO

No

PRESIDENTE

Di Pace Giovanni?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Il banchiere...cioe' Pino Pace?

Non e' uomo d'onore...l'impiegato di Banca

PRESIDENTE

Quattroedi Ebore

Di Pace Giuseppe e' quello che lei dice Pino.

Di Pace Giovanni?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Chi sarebbe Di Pace Giovanni?

PRESIDENTE

Di Pace Giovanni di Luigi residente in via Monte
Bello con interessi anche a Vittoria

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Di Pace Giovanni

PRESIDENTE

Non le dice niente

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Per il momento non mi dice niente

PRESIDENTE

Di Pace Giuseppe?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Il banchiere? Non e' uomo di onore, comunque si
prestava a....

PRESIDENTE

Di Pasquale Giovanni?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Si', della nostra "famiglia" di Santa Maria di
Gesu'

PRESIDENTE

Quattrocci Ebene

Forse detto "u beddu"?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Si certamente

PRESIDENTE

E questo di Pasquale Giovanni?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Uomo d'onore di Santa Maria di Gesu'

PRESIDENTE

Di Salvo Nicola?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Non e' uomo di onore, molto vicino a Pietro

Vernengo ma non e' uomo d'onore

PRESIDENTE

Traffici di droga?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

La raffineria di via Messina Marine

PRESIDENTE

Io lo chiedo in modo che si ascolti, si senta la
risposta

Di Trapani Diego?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Il cognato di Ciccio Madonia

PRESIDENTE

Lei lo conosce?

Duethnoeci Ebone

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Si', uomo d'onore di Resuttana

PRESIDENTE

Di Trapani Giovan Battista?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Giovan Battista Di Trapani?

PRESIDENTE

Fu Salvatore di 55 anni

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Ma e' ancora vivo?

PRESIDENTE

Lei parla di un Di Trapani Giovanni

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Io parlo di Di Trapani Giovanni?

PRESIDENTE

Qua si parla di Di Trapani Giovanni, c'e' una
menzione...

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Ah! Quello non c'entra niente, quello e' un uomo
d'onore della "nostra famiglia" di una nuova
generazione, non c'entra niente

PRESIDENTE

Va bene.

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Quattrocchi Ebene

347836

Cioe' non ha niente a che vedere con questo
processo

PRESIDENTE

Enea Antonio?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Si' uomo d'onore..Tonino Enea

PRESIDENTE

Lei lo conosce?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Si' personalmente

PRESIDENTE

Enna Vittorio?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Quello impiegato al manicomio?

PRESIDENTE

Lei lo conosce?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Si' lo conosco ma non e' uomo d'onore, e' un
infermiere del manicomio

PRESIDENTE

Faia Salvatore il cui nome piu' volta abbiamo...

MARINO MANNOIA FRANCESCO

No, un ladruncolo

PRESIDENTE

Antonio Enea

Lei dice un...

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Un ladruncolo

PRESIDENTE

Faldetta Luigi?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

No, non e' uomo d'onore, un costruttore succube
di Pippo Calo'

PRESIDENTE

Faraone Nicola?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Il nome mi dice qualcosa ma per il momento
non...

PRESIDENTE

Non ricorda nulla.

Fascella Antonino?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Non e' uomo d'onore, gli altri due invece si':
Pietro e Francesco...della "famiglia" di Santa
Maria di Gesu'..

PRESIDENTE

Favuzza Giovanni?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Come?

Quattroceli Elona

PRESIDENTE

Favuzza Giovanni?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Favuzza

PRESIDENTE

Non l'ha presente

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Per il momento non....

PRESIDENTE

Fazio Ignazio?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

No, non e' uomo d'onore, sono padre e figlio
imputati

PRESIDENTE

Fazio Salvatore e Fazio Ignazio

MARINO MANNOIA FRANCESCO

No, questo il padre poveraccio era succube di
Filippo Marchese

PRESIDENTE

Lei parla di Fazio Salvatore in questo caso?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Si'

PRESIDENTE

Succube di Filippo Marchese

Quattrocenti Elena

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Si'

PRESIDENTE

Federico Domenico?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Non e' uomo d'onore ma e' in societa' con
Vannuzzo Prestifilippo, Giuseppe Greco ed altri
nella costruzione, ma non e' uomo d'onore.

PRESIDENTE

Federico Giuseppe?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Cioe' il paralitico?

PRESIDENTE

E' uno che ha..

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Il fratello?

PRESIDENTE

Si', Federico Giuseppe di Girolamo

MARINO MANNOIA FRANCESCO

No non e' uomo d'onore, e' paralitico

PRESIDENTE

Non e' un uomo d'onore.

Questo individuo che e' di Catania: Ferrera
Antonino e poi Ferrera Francesco di Salvatore
pure i "catanesi"

Quattrocchi Liene

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Io conosco solo a Pippo "u cavadduzzu" diciamo,
Pippo Ferrera

PRESIDENTE

Solo Pippo Ferrera

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Anche se ho conosciuto a Nino Ferrera, non mi
ricordo se sia uomo d'onore

PRESIDENTE

Ficarra Giuseppe l'ha conosciuto?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Ho conosciuto Fifiddu..Filippo Ficarra che credo
che siano parenti..e' scomparso..uomo d'onore,
questo Pinuzzo Ficarra non mi ricordo se sia
uomo d'onore

PRESIDENTE

Fidanzati Antonio?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Non e' uomo d'onore, e' Stefano e Gaetano gli
uomini d'onore

PRESIDENTE

Chi sono gli uomini d'onore?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Stefano e Gaetano

Quattrochi Eliane

PRESIDENTE

E Fidanzati Giuseppe e Fidanzati Antonio non lo sono

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Non lo sono

PRESIDENTE

Lei li conosce?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Si', li conosco a tutti e quattro

PRESIDENTE

Oltre quello che lei sta dicendo, non mi puo' dire altro cioe' come fatto di traffici

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Sono della "famiglia" di Pippo Bono, di traffici non ho avuto particolari di interesse ad informarmi

PRESIDENTE

Filippone Gaetano?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

E' ancora vivo?

PRESIDENTE

Filippone Gaetano Umberto fu Salvatore?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Quadracci Elio

Ah! Il figlio...e' parente del vecchio Gaetano
Filippone...credo che non e' uomo d'onore, forse
una volta lo era ed e' stato messo fuori
"famiglia" ma da tantissimi anni

PRESIDENTE

Finazzo Emanuele?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Finazzo non e' morto? Quello che e' stato ucciso
al carceri di Favignana?

PRESIDENTE

Finazzo Emanuele di Giuseppe, un altro Finazzo

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Non mi ricordo

PRESIDENTE

Fiorenza Vincenzo?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

No

PRESIDENTE

Gaeta Giuseppe?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Si' rappresentante di Termini Imerese

PRESIDENTE

Lei lo conosce?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Quattroedi Ebone

Si' personalmente

PRESIDENTE

Gammino Giacomo Giuseppe "u tignusu" mi sembra
che..

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Si' lo conosco perfettamente

PRESIDENTE

Ce ne sono...lei ne ha parlato nelle sue
dichiarazioni

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Si' confermo tutto quello che ho detto li'

Quattrocchi Ettore

347846

BOB. 07 DEL 05/01/1990

INTERROGATORIO DELL'IMPUTATO MARINO MANNOIA FRANCESCO

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Si', confermo tutto quello che ho detto li'.

PRESIDENTE

Gammino Gioacchino, non Gambino, ma Gammino.

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Gammino?

PRESIDENTE

Si'.

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Non mi dice niente.

PRESIDENTE

Gariffo Carmelo, ma questo..

MARINO MANNOIA FRANCESCO

No, questo e' nipote di Bino Provenzano, non e' uomo d'onore.

PRESIDENTE

Gerardi Mario?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Gerardi..

PRESIDENTE

Vite Louatt

347847

Geraci Antonino?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Quello del 12..

PRESIDENTE

Del 17.., ha 70 e qualche anno.

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Appunto, dove siamo stati aggregati noi a Partinico, il rappresentante, il capo-mandamento di Partinico.

PRESIDENTE

Si', lei infatti si richiama..

Giacalone Filippo?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

E' scomparso. Uomo d'onore, rappresentante di San Lorenzo, prima di Giuseppe Giacomo Gambino.

PRESIDENTE

Quando sarebbe scomparso?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Verso il '78, '79.

PRESIDENTE

Dei Grado, di cui abbiamo anche parlato nel corso .., Grado Gaetano, Grado Giacomo, Grado Salvatore e Grado Vincenzo.

MARINO MANNOIA FRANCESCO

No, per quello che riguarda questo processo Grado Gaetano solo e' uomo d'onore. Grado Vincenzo e Grado.., l'altro fratello come si chiama?

V. Te. Convento

347848

PRESIDENTE

Grado Salvatore.

MARINO MANNOIA FRANCESCO

E Grado Salvatore..., sono dichiarazioni che non riguardano questo processo, e' imputato come associazione? Non lo so...

PRESIDENTE

Si', Grado..., dunque, Grado Gaetano...

MARINO MANNOIA FRANCESCO

E anche Salvatore?

PRESIDENTE

Grado Salvatore.

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Si', e' anch'esso uomo d'onore.

PRESIDENTE

Grado Vincenzo e Grado Giacomo?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Enzo e Giacomo invece non lo so.

PRESIDENTE

Enzo e Giacomo non sono uomini d'onore.

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Mentre Gaetano e Salvatore si'.

PRESIDENTE

Sono uomini d'onore.

Graviano Benedetto?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Tutti e tre fratelli sono uomini d'onore.

Vito Cucchi

PRESIDENTE

Graviano Benedetto, Graviano Filippo e Graviano
Giuseppe, che lei conosce?

347849

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Si', personalmente.

PRESIDENTE

Greco Francesco?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Greco Francesco fratello di Michele?

PRESIDENTE

Si'.

MARINO MANNOIA FRANCESCO

L'ho conosciuto qualche volta, non so se sono in
grado di riconoscerlo, pero' e' uomo d'onore..,
ostetrico dovrebbe essere.

PRESIDENTE

Di Greco Michele lei..

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Greco Michele e Greco Salvatore.

PRESIDENTE

..ha parlato nelle sue dichiarazioni, e quindi
si riporta alle dichiarazioni rese?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Si'.

PRESIDENTE

Greco Giuseppe di Michele e' il figlio di
Michele Greco, lei lo ha conosciuto?

V. A. E.

347850

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Si'.

PRESIDENTE

E' quello che si occupava di cinema?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Si', e un uomo d'onore, ha avuto questo piacere suo padre a farlo combinare..., ma e' una femminuccia.

PRESIDENTE

Greco Giuseppe di Salvatore?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

E' anch'egli uomo d'onore.

PRESIDENTE

E Greco Salvatore?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Sarebbe il "senatore"?

PRESIDENTE

Si', il "senatore".

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Uomo d'onore.

PRESIDENTE

E Greco Giovanni fu Salvatore?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Greco Giovanni sarebbe Giovannello?

PRESIDENTE

Si'.

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Vital

Si', uomo d'onore.

PRESIDENTE

Lei lo ha conosciuto Greco Giovannello?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Si', sempre di Ciaculli.

PRESIDENTE

L'altro Greco Giuseppe, quello nato nel '52, Scarpa, ne abbiamo parlato diffusamente, e lei ha detto che al 100% .. Poi c'e' Greco Ignazio fu Vincenzo.

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Dovrebbe essere il vecchio, quello anziano?

PRESIDENTE

Si', insomma, diciamo qualche anno piu' di me.

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Mi scusi, non e' che..

PRESIDENTE

No.., per niente, perche' mi avvio a quella...

Dunque, diciamo 66, 67.

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Non ho avuto confidenza particolare, Presidente.

PRESIDENTE

Greco Leonardo?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Si', lo conosco benissimo, uomo d'onore di Bagheria.

PRESIDENTE

V. Pol

Ne ha fatto cenno nelle sue dichiarazioni, se n'e' occupato anche a proposito del traffico di droga.

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Si'.

PRESIDENTE

Guttadauro Giuseppe?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Sarebbe il dottor Guttadauro?

PRESIDENTE

Si'.

MARINO MANNOIA FRANCESCO

E' consigliere della "famiglia" di Roccella.

PRESIDENTE

Lei lo conosce?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Si'.

PRESIDENTE

Ierna Michele?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Michele Ierna?

PRESIDENTE

Ierna, pero' Catania questo e'.

MARINO MANNOIA FRANCESCO

No, non mi ricordo.

PRESIDENTE

Allora Ierna Salvatore la stessa cosa.

Vitel

347853

Ignoto Francesco?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

E' un analista?

PRESIDENTE

Si', un medico comunque.

MARINO MANNOIA FRANCESCO

No, non e' uomo d'onore.

PRESIDENTE

Inchiappa Giovan Battista?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Non e' uomo d'onore, e' stato fermato per una
circostanza insieme a Spadaro e a Marchese, ma
non e' uomo d'onore.

PRESIDENTE

Ingrassia Ignazio?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Si', uomo d'onore di Ciaculli, perche' in quel
periodo era sciolta la "famiglia" di Corso dei
Mille, e' stato aggregato, combinato alla
"famiglia" di Michele Greco, adesso e' latitante
negli Stati Uniti.

PRESIDENTE

Labruzzo Mario.

MARINO MANNOIA FRANCESCO

No, non e' uomo d'onore.

PRESIDENTE

Lo conosce?

V. Gal -

347854

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Si', perfettamente.

PRESIDENTE

La Mantia Gaspare?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Gaspare La Mantia? No.

PRESIDENTE

Non le dice nulla il nome. La Mantia Gaspare fu Matteo e La Mantia Matteo di Gaspare, padre e figlio.

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Per il momento non mi dice niente.

PRESIDENTE

La Mantia Salvatore di Benedetto, il cognome non le dice nulla.

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Cosi', su due piedi, Presidente, uno puo' dire quello di cui e' certo.

PRESIDENTE

La Molinara Guerino?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

No, non mi dice niente.

PRESIDENTE

La Rosa Antonino lo conosce? Di Vincenzo, di Ciaculli.

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Si', si', addirittura e' stato fatto capo-decina da Pino Greco Scarpa.

V. Tal

347855

PRESIDENTE

Lei lo conosce La Rosa Antonino?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Si'.

PRESIDENTE

La Rosa Giovanni fu Emanuele?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Aspetti un momento, Presidente, La Rosa Antonino..., io non vorrei fare confusione. Io conosco il La Rosa che e' stato detenuto e gli ha fatto il piantone anche a Luciano Liggio, con gli occhiali, che ha avuto gli arresti domiciliari, potrei confondere con il nome, adesso non vorrei..

PRESIDENTE

E allora lei si puo' riferire a La Rosa Giovanni?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

A La Rosa Giovanni, ecco, non voglio fare confusione.

PRESIDENTE

E' sull'ordine dei 50 anni.

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Sissignore, con gli occhiali.

PRESIDENTE

E di questo lei che cosa dice?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Vitec-

Di questo dicevo che e' capo-decina di Ciaculli,
e' stato fatto da Scarpa capo-decina.

PRESIDENTE

Non La Rosa Antonino quindi?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

La Rosa Antonino a chi si riferisce? Quello che
e' stato fermato con la macchina.. no, non e'
uomo d'onore. Siccome ci sono diversi La Rosa,
ecco perche' faccio confusione, non e' uomo
d'onore.

PRESIDENTE

Lauricella Calogero l'ha conosciuto lei?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Calogero Lauricella..., si', il nome mi dice
qualcosa, ma per il momento non ricordo..

PRESIDENTE

E La Vardera Pietro?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Si', 'u cunigghiu, e' uomo d'onore.

PRESIDENTE

I Leggio, quelli che andarono a Medicina, in
Emilia, lei li ha conosciuti?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Io li ho conosciuti in questo frangente di
processo qua; comunque Pinuzzo quello che e'
stato, diciamo, soppresso con la lupara bianca
era uomo d'onore.

Vitale -

PRESIDENTE

E gli altri?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

E per un periodo e' stato anche supervisore della reggenza a Bagheria.

PRESIDENTE

E gli altri?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Gli altri credo che per il passato gli fosse..., ecco, non so distinguere, perche' c'era Francesco, c'era Luciano..

PRESIDENTE

E Leoluca.

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Credo Leoluca..., dovrei vederli per ricordarmi i nomi, Presidente, ma quello che era imparentato con Salvatore 'u muncilibrisi, Salvatore Rizzuto.

PRESIDENTE

Questo, lei dice, era uomo d'onore?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Uomo d'onore.

PRESIDENTE

Luciano Leggio lei lo ha conosciuto?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Si'.

PRESIDENTE

Vitec-

Leggio Salvatore e' un altro di Medicina e lei
ne ha parlato poc'anzi.

Lipari Giovanni, di cui lei credo abbia fatto..

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Cioe' 'u tignusu? Si', Lipari Giovanni, della
"famiglia" di Porta Nuova.

PRESIDENTE

Va bene.

Lipari Giuseppe, che lei chiama Pino nelle sue..

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Si', della famiglia di Partinico, il geometra..,
l'ingegnere.

PRESIDENTE

Lipari Giuseppe di Arturo?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Si'.

PRESIDENTE

Lo Cascio Gaspare?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Lo Cascio Gaspare.., aspetti un momento. C'e' Lo
Cascio Gaspare e Lo Cascio Giovanni.

PRESIDENTE

Ci sono due Lo Cascio ..

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Lo Cascio Giovanni e' uomo d'onore di
Brancaccio, mentre Lo Cascio Gaspare non e' uomo
d'onore.

Vitali

PRESIDENTE

Sono due i Lo Cascio ...

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Si', li conosco perfettamente tutti e due.

PRESIDENTE

Uno piu' anziano e uno piu' giovane.

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Si'.

PRESIDENTE

E nessuno dei due e'?...

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Sono due fratelli: Gaspare e Giovanni. Giovanni e' uomo d'onore di Brancaccio, Gaspare non e' uomo d'onore, i figli di Giovanni non sono nessuno dei figli uomini d'onore.

PRESIDENTE

Va bene.

Lo Iacono Andrea?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Uomo d'onore.

PRESIDENTE

Lo Iacono Antonino?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Uomo d'onore di Corso dei Mille, tutti i Lo Iacono sono uomini d'onore.

PRESIDENTE

Lo Iacono Giovanni, Lo Iacono Pietro?

Vitec-

MARINO MANNOIA FRANCESCO

347860

Si'.

PRESIDENTE

Lombardo Giovanni?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

No, Sebastiano e' uomo d'onore.

PRESIDENTE

Lombardo Giovanni no.

MARINO MANNOIA FRANCESCO

No.

PRESIDENTE

E Lo Meo Costantino?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Non mi dice niente.

PRESIDENTE

Lo Presti Salvatore?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Si', e' uomo d'onore di Porta Nuova.

PRESIDENTE

E Lo Verde Giovanni?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Di Santa Maria di Gesu'.

PRESIDENTE

Lucchese Antonino?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Non e' uomo d'onore.

PRESIDENTE

Vitec -

Lucchese Giuseppe?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

347861

Certamente, di Ciaculli.

PRESIDENTE

Lupo Faro Maria?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Lupo?

PRESIDENTE

Lupo, e' un giovane, relativamente giovane,
parente di Badalamenti.

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Per il momento non..

PRESIDENTE

Non le dice nulla.

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Presidente, cosi', a lampo non posso riattivare
i miei ricordi, io mi limito a dire quelli con
certezza, gli altri no.

PRESIDENTE

Lupo Giuseppe? Non le dice nulla neppure.

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Non so di quale Lupo parla.

PRESIDENTE

Lupo, della stessa parentela, la stessa
dell'altro Lupo.

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Per il momento no.

Vite

PRESIDENTE

Madonia Francesco?

347862

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Parliamo di Ciccio Madonia, Francesco Madonia.

PRESIDENTE

Lei ne ha parlato..

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Certamente.

PRESIDENTE

Madonia Giuseppe..

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Madonia Giuseppe, Madonia Antonino e Madonia Salvino, mentre Aldo, non lo conosco Aldo come uomo d'onore, anche se l'ho visto un paio di volte non lo conosco.

PRESIDENTE

Va bene, ma non ci interessa.

Magliozzo Tommaso l'ha conosciuto?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Magliozzo Tommaso e' stato posto per un periodo fuori "famiglia", se poi e' rientrato non mi sono piu' informato, pero' era uomo d'onore Tommaso e Masino.., cioe' Tommaso e Vittorio.

PRESIDENTE

E Mangano Vittorio?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Scusi, Presidente, per Vittorio io mi riferivo che era stato messo un periodo fuori "famiglia".

Vite -

PRESIDENTE

347865

Magliozzo Vittorio. E invece Tommaso?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Tommaso invece e' stato sempre uomo d'onore a
tutti gli effetti.

PRESIDENTE

E Mangano Vittorio?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Uomo d'onore anch'egli di Porta Nuova.

PRESIDENTE

Mangione Antonino?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Mangione?

PRESIDENTE

Si'.

MARINO MANNOIA FRANCESCO

No.

PRESIDENTE

Maniscalco Salvatore?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Si', e' uomo d'onore.

PRESIDENTE

Mannino Angelo?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Maniscalco Salvatore e' quello che vende mobili,
mobiliere? Che era imparentato con Zaccherone...
si' e' uomo d'onore di Corso dei Mille.

Vitec-

347864

PRESIDENTE

Mannino Angelo?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Mannino Angelo...

PRESIDENTE

Non le dice nulla il nome?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Si', il nome mi dice, pero' non.., per il momento non..

PRESIDENTE

Non lo inquadra.

Dei Marchese abbiamo parlato. Marchese Antonino, Marchese Filippo, Marchese Giuseppe. Ecco, ci sarebbe questo Marchese Mario..

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Mariano Marchese.., si', rappresentante di Villagrazia.

PRESIDENTE

Marchese Rosario e Marchese Salvino?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Sono uomini d'onore di Villagrazia, Villagrazia di Palermo.

PRESIDENTE

Marchese Santo di Domenico, questo e' uno.., sono un gruppo di Monreale.

MARINO MANNOIA FRANCESCO

No, non mi dice niente.

V: dal

PRESIDENTE

Marchese Mario di Domenico e Marchese Santo di
Domenico.

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Non mi dice niente, non mi ricordo.

PRESIDENTE

Marchese Vincenzo di Gregorio?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Il padre di Marchese Antonino e Marchese
Giuseppe, parla di lui?

PRESIDENTE

Si'.

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Si', e' uomo d'onore di Corso dei Mille.

PRESIDENTE

Marino Francesco?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Mah, Marino Francesco quello che e' morto?

PRESIDENTE

Marino Francesco fu Michele.

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Cioe' quello che e' morto alla Questura?

PRESIDENTE

No.

MARINO MANNOIA FRANCESCO

E di chi parla? Marino chi?

PRESIDENTE

V. P.

Marino e' uno che puo' avere sui..

MARINO MANNOIA FRANCESCO

No, per il momento non.., solo quello Marino conoscevo... Quello e' Marino Salvatore. Che nome ha detto lei, Presidente?

PRESIDENTE

Marino Francesco?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Sono io, senza il cognome Mannoia.

PRESIDENTE

No, Marino Francesco proprio. Lei e' Marino Mannoia.

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Ah, aspetti un momento, Marino Francesco e' stato eliminato con la lupara bianca, e' stato soppresso dalla "famiglia" di Corso dei Mille, Ciccio Marino.

PRESIDENTE

Che cosa faceva?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Si', e' imputato per rapina ed altre cose, insieme a (incomprensibile), Presidente, siccome siamo.., possiamo..

PRESIDENTE

Marsalone Rocco?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Nessuno dei due fratelli e' uomo d'onore.

Vitec

PRESIDENTE

Ne' Marsalone Rocco, ne' Marsalone Salvatore..

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Anzi gli volevo lanciare un messaggio, va beh
che loro le hanno lette le mie dichiarazioni..

PRESIDENTE

In che senso lei voleva lanciare un messaggio?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

No, siccome se li e' messi vicini Pippo Calo',
tipo.., pero' nel senso che poi quando era
ricoverato all'ospedale Rocco, Ciccio Madonia
gli e' caduto il cucchiaino dalle mani, dalla
bocca, quando ha sentito l'uccisione del padre,
come se tutto cadesse dalle nuvole, e' stato mio
fratello insieme a Lucchese ad ucciderlo.., che
continuano ancora ad affidarsi alla buona sorte
degli uomini d'onore.

PRESIDENTE

Ne' Marsalone Rocco, ne'..

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Nessuno dei due e' uomo d'onore.

PRESIDENTE

E per quanto riguarda, diciamo, implicazioni..

MARINO MANNOIA FRANCESCO

E sa per che cosa lo hanno ucciso? Un vecchio
rancore che neanche era nato il signor
Lucchiseddu, perche' questo padre di Marsalone

Vitel

si e' fatto quasi 30 anni, poveraccio, perche' ha avuto imputato l'omicidio di uno zio di Lucchiseddu e magari innocente era, e questa vendetta l'ha curata per 30 stu' ragazzetto che poi e' cresciuto e a tutti sti' Marsalone dice che li doveva sterminare, come infatti il primo... Comunque, andiamo avanti..., non sono cose che riguardano questo processo.

PRESIDENTE

Marsalone Rocco e Marsalone Salvatore che, secondo quello che lei dice, non sono uomini d'onore.

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Pero' Marsalone Giuseppe, che io chiamo Giuseppe, pero' e' il cognome di Salvatore, pero' io lo chiamo Peppuccio.

PRESIDENTE

Va bene, lei lo chiama Peppuccio, non sono uomini d'onore.

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Ci sono fatti specifici di droga.

PRESIDENTE

E lei di questo che cosa sa?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

E' una vita che ha lavorato per conto di Giovanni Bontate insieme ad un altro chimico per conto anche di Giovanni Bontate e Michele Greco.

Vitec

PRESIDENTE

Marsalone Rocco?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Marsalone Rocco no.

PRESIDENTE

Marsalone Peppuccio?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Io per loro parlo, Presidente, perche'... non del padre, parliamo dei due fratelli. Rocco non e' ne' uomo d'onore, ne' ha trafficato mai, diciamo, come laboratorio nella chimica. Invece io parlo di quello che io chiamo Peppuccio, che sarebbe Salvatore.

PRESIDENTE

E questo invece?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Questo si', Peppuccio si', Rocco no, e' questa la mia conoscenza.

PRESIDENTE

Marsalone Francesco Giuseppe e'..

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Ecco, Francesco Giuseppe dovrebbe essere quello di cui parlo io, Peppuccio.. Comunque li conosco benissimo al 100%.

PRESIDENTE

Comunque, Marsalone Rocco e' fuori lei dice, secondo quello...(accavallamento voci).

Vite

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Nessuno dei due e' uomo d'onore..

347870

PRESIDENTE

Quanto a Rocco non traffica in droga..

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Quelle che sono le mie conoscenze si limita a
Giuseppe, a Peppuccio Marsalone, nella
raffinazione dell'eroina.

PRESIDENTE

Martello Biagio.

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Biagio Martello, uomo d'onore, si', Gino.

PRESIDENTE

E Martello Mario?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Martello Mario pure e Martello Ugo pure. Mentre
il falegname, l'altro fratello, non e' uomo
d'onore.

PRESIDENTE

Non ci interessa.

Matranga Gioacchino?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Gioacchino Matranga.., il nome mi dice.., cioe',
dovrebbe essere anziano.

PRESIDENTE

Matranga Gioacchino, diciamo, relativamente..

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Vitec

Andiamo avanti, Presidente.

PRESIDENTE

Matranga Giovanni?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

No, non e' uomo d'onore.

PRESIDENTE

Lei lo conosce?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Si', personalmente.

PRESIDENTE

Maugeri Nicolo'? Questo e' di Catania.

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Nicola Maugeri, si', capo-decina di Catania.

PRESIDENTE

Messina Eduardo?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Eh, appunto, il discorso che avevo detto stamattina sul giornale, la trascrizione, mi riferivo appunto capo-decina Eduardo Messina, si'.

PRESIDENTE

Si riporta a quello che ha detto.

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Si', a quello che ho detto stamattina.

PRESIDENTE

Messina Pietro?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

347871

Vitec

Pietro Messina..

PRESIDENTE

347872

Milano Nicolo'?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Si', 'u ricciu, Nicolo' 'u ricciu.

PRESIDENTE

Lo conosce?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Si', e' uomo d'onore lui, suo figlio Nunzio e suo figlio Salvatore, mentre l'altro figlio non e' uomo d'onore, tutti e tre sono di Porta Nuova.

PRESIDENTE

Minardo Giovanni?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Minardo.., non mi dice niente.

PRESIDENTE

Mineo Settimo?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Si', e' uomo d'onore di Pagliarelli, lo era anche suo fratello Totuccio.

PRESIDENTE

Mistretta Filippo e Mistretta Rosario?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Nessuno dei due e' uomo d'onore.

PRESIDENTE

Conosce..

Vitea

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Li conosco perfettamente tutti e due.

347873

PRESIDENTE

Conosce anche che trafficassero in droga?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Filippo e' stato sempre un lavoratore, un
orefice artigiano, un onesto lavoratore, Rosario
era intimo con Emanuele D'Agostino, ma non e'
stato mai..., non e' uomo d'onore, e aiutava
anche il fratello nella bottega artigiana del..

PRESIDENTE

E non si occupava di traffico di droga?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Che e' a mia conoscenza non lo so, se poi si
occupasse Rosario non lo so.

PRESIDENTE

E lei perche' limita Rosario e non..

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Perche' di quello ho la certezza al mille per
mille di Filippo; Rosario era un intimo amico
mio, camminava con me e con Emanuele D'Agostino,
pero' con me non ha mai trafficato in
stupefacenti, se lo ha fatto con Emanuele
D'Agostino non lo so, ecco perche' io dico
questo.

PRESIDENTE

Mondino Michele?

Vite

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Non e' uomo d'onore.

347874

PRESIDENTE

E Montalto Giuseppe?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Si', il figlio di Salvatore Montalto.

PRESIDENTE

Di Montalto Salvatore ne abbiamo pure parlato e lei ne parla anche nella dichiarazione.

Motisi Ignazio?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Si', Ignazio Motisi, per ora figura come "rappresentante" di Pagliarelli; dovrebbe avere 50.., una cinquantina d'anni.

PRESIDENTE

Murabito Concetto che e' un catanese?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

No, catanese, non..

PRESIDENTE

Mutolo Gaspare?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Uomo d'onore, si', di Partanna.

PRESIDENTE

Lo conosce lei Mutolo Gaspare?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Si', personalmente.

PRESIDENTE

Vitec

E Mutolo Giovanni, il fratello?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Non e' uomo d'onore.

PRESIDENTE

Nangano Giuseppe?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Uomo d'onore, pero' e' stato posto fuori
"famiglia" per un periodo, se e' rientrato non
lo so. Era uomo d'onore di Corso dei Mille.

PRESIDENTE

Nania Filippo?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Sotto-capo di Partinico, di Nene' Geraci.

PRESIDENTE

Napoli Stefano?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

No, non e' uomo d'onore.

PRESIDENTE

Lo conosce?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Si', personalmente.

PRESIDENTE

Che attivita' fa?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Compra merce rubata, pellicce, queste cose qua.

PRESIDENTE

Nicoletti Vincenzo?

347875

Vitec

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Per il momento non..

PRESIDENTE

Oliveri Giovanni?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

No, non e' uomo d'onore.

PRESIDENTE

Lei lo conosce?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

E' nipote di Tanino Tinnirello.

PRESIDENTE

E lei lo conosce?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Si'.

PRESIDENTE

E non e' uomo d'onore?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Non e' uomo d'onore.

PRESIDENTE

Pace Giuseppe?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Nessuno dei due fratelli e' uomo d'onore, ne'
Stefano, ne' Vincenzo... Vincenzo credo che si
chiami l'altro.

PRESIDENTE

Si', Vincenzo e Stefano.

MARINO MANNOIA FRANCESCO

347876

V. T. 22

Non sono uomini d'onore.

PRESIDENTE

Pace Giuseppe di Salvatore? Pure lui non lo e'?

Sono tre: uno e' Pace Giuseppe di Salvatore. 347877

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Io ne conosco due fratelli.

PRESIDENTE

E chi conosce lei?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Enzo e...

PRESIDENTE

Stefano e Vincenzo.

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Stefano e Vincenzo.

PRESIDENTE

Che non sono uomini d'onore?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Che non sono uomini d'onore.

PRESIDENTE

E pace Giuseppe di Salvatore?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

E chi sarebbe? Non mi ricordo.

PRESIDENTE

E' genero di un La Rosa Giuseppe. Non l'ha
presente?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Me lo ripeta di nuovo, Presidente.

Vitec

PRESIDENTE

Pace Giuseppe di Salvatore, e' uno che potrebbe essere sull'ordine ora dei, diciamo, 60 anni, 57, 58 anni, non l'ha presente?

347878

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Per il momento non mi ricordo, Presidente, perche' c'e' una miriade di nomi che..

PRESIDENTE

Allora torniamo a precisare per essere conclusivamente piu'.. Pace Stefano e Pace Vincenzo, fratelli, non sono uomini d'onore.

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Lo escludo al 100%. Sono lavoratori.

PRESIDENTE

Palazzolo Paolo? Questo e' uno di Cinisi, l'ha presente?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Il nome mi dice qualcosa, ma io rispondo solo quando e' certa la cosa.

PRESIDENTE

Palazzolo Valerio nella stessa condizione, perche mi sembra che siano parenti, fratelli probabilmente.

Quel Patricola Stefano di cui parlavamo poc'anzi..

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Il figlio di Ciccio Patricola, non e' uomo d'onore.



PRESIDENTE

E lei lo ha conosciuto questo?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Si', l'ho conosciuto tanto tempo fa, aveva una
carnezzeria.

PRESIDENTE

E non e' uomo d'onore.

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Non e' uomo d'onore. Il padre si'.

PRESIDENTE

Pedone Michelangelo?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Si', si', uomo d'onore di Partanna. Michele
Pedone.

PRESIDENTE

Si', e lei ne fa un riferimento.

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Si'.

PRESIDENTE

Perina Giovanni, questo e' uno di fuori.

MARINO MANNOIA FRANCESCO

No, Presidente

PRESIDENTE

Pilo Giovanni?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Cioe' il cognato di

PRESIDENTE

V. Toc

Costruttore.

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Presidente, io non so dire bugie, quasi certamente e' uomo d'onore, ma non me lo ricordo in questo momento.

PRESIDENTE

Non lo puo' dire con certezza.

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Io non so dire ..

PRESIDENTE

E Pipitone Angelo Antonino?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Si', certamente.

PRESIDENTE

Che lei ha conosciuto?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Si', e anche un suo fratello.

Vitec

347885

BOBINA N.08 DEL 5/01/90

INTERROGATORIO DELL'IMPUTATO:

MARINO MANNOIA FRANCESCO

MARINO MANNOIA FRANCESCO

..... e anche un suo fratello.

PRESIDENTE

Ecco. Sarebbe Pipitone Giovambattista.

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Parliamo di Villagrazia di Carini, non di quella
di Palermo.

PRESIDENTE

Villagrazia di Carini.

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Polio

Perche' ci sono altri Pipitone.

347884

PRESIDENTE

E Pipitone Vincenzo?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Come?

PRESIDENTE

Pipitone Vincenzo. Sono tre, praticamente.

MARINO MANNOIA FRANCESCO

No, io ne conosco due.

PRESIDENTE

E chi conosce lei?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Conosco Pipitone Angelo, Lino u' chiamamu
nuiatri, che ha ottenuto gli arresti
ospedalieri, e un'altro fratello che sarei in
grado di riconoscerlo ma non mi ricordo il nome.

PRESIDENTE

Non ricorda il nome.

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Ma credo che sia

PRESIDENTE

Giovambattista.

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Giovambattista.

Edhi

PRESIDENTE

347885

Prestifilippo Giovanni.

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Si.

PRESIDENTE

Lei ne parla anche di Prestifilippo Giovanni.

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Giovanni Prestifilippo, il padre di Giuseppe e di Mario Prestifilippo.

PRESIDENTE

Eh.

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Anticamente era il rappresentante di Ciaculli.

PRESIDENTE

Va bene. Del resto ne parla nella sua dichiarazione.

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Poi e' consigliere.

PRESIDENTE

C'e' anche un altro Prestifilippo Giovanni detto lo "spazzino".

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Si.

PRESIDENTE

P. Mannoia

Del quale lei parla pure nelle sue
dichiarazioni.

347806

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Si, si. E' uomo d'onore, si. E' uomo d'onore
lui, e il figlio che e' stato ammazzato, Santo
Prestifilippo.

PRESIDENTE

Santo Prestifilippo. Il padre di Santo
Prestifilippo.

MARINO MANNOIA FRANCESCO

E se, poveraccio, ci interessa e' stato
ammazzato da Lucchese, mio fratello e da altri.
Comunque, ogni tanto lanciamo qualche messaggio
cosi' si sanno regolare. Attribuiscono tutto
agli ufo.

PRESIDENTE

Prestifilippo Girolamo, figlio di Giovanni.

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Ecco, sono due fratelli: Santo, quello che e'
stato assassinato, che ho detto pure da chi

.....

PRESIDENTE

E Girolamo.

MARINO MANNOIA FRANCESCO

P240

E suo padre. Mentre Girolamo non e' uomo
d'onore.

347887

PRESIDENTE

Girolamo non e' uomo d'onore. Prestifilippo
Giuseppe Francesco e' il fratello

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Di Mario.

PRESIDENTE

Di Mario. Prestifilippo Giuseppe Francesco lei
l'ha conosciuto pure.

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Si. E' uomo d'onore.

PRESIDENTE

E Prestifilippo Nicola, di Francesco. Questo,
diciamo, dell'ordine dei 40 anni ora. Non l'ha
presente.

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Non mi ricordo per ora, Presidente.

PRESIDENTE

E Prestifilippo Salvatore.

MARINO MANNOIA FRANCESCO

"Brucia montagna", si. Lo zio.

PRESIDENTE

Prestifilippo Salvatore del '33. Procida
Salvatore.

P. Mannoia

MARINO MANNOIA FRANCESCO

No.

347888

PRESIDENTE

Non ha idea di questo.

MARINO MANNOIA FRANCESCO

No, non mi ricordo di questo Procida.

PRESIDENTE

Profeta Salvatore.

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Si, e' della famiglia di Santa Maria di Gesu'.

PRESIDENTE

Provenzano Bernardo, lei ne ha parlato.

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Si. Si, si, uomo d'onore di Corleone. Si.

PRESIDENTE

Ne ha parlato in questi limiti, soltanto.

Provenzano Salvatore?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Il fratello?

PRESIDENTE

Provenzano Salvatore, fu Angelo

MARINO MANNOIA FRANCESCO

No, non e' uomo d'onore.

PRESIDENTE

Carlo

Non e' uomo d'onore. Di Pullara' Giovambattista e di Pullara' Ignazio lei ha parlato a lungo e ne ha fatto piu' volte riferimento anche davanti a quest'aula.

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Si. Confermo tutto.

PRESIDENTE

Rancadore Domenico.

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Si.

PRESIDENTE

Si, lei ne parla pure. Raccuglia Cosmo.

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Presidente, la prego, andiamoci per ordine. Rancadore Domenico e Rancadore Pinuzzo, che sarebbe padre e figlio.

PRESIDENTE

Si. Rancadore Giuseppe e Rancadore Domenico, padre e figlio.

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Sono tutti e due uomini d'onore. Anche se adesso le cose sono cambiate, che non riguardano questo processo, forse.

PRESIDENTE

Bohio

347890

Raccuglia Cosmo.

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Cosimo Raccuglia? E' uomo d'onore, Corso dei
Mille.

PRESIDENTE

Che lei conosce?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Personalmente, si.

PRESIDENTE

Randazzo Giuseppe, di Carini questo. Non l'ha
presente.

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Non l'ho presente per ora.

PRESIDENTE

E un'altro Randazzo: Randazzo Salvatore.

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Presidente, avrei di bisogno piu' tempo e piu'
..... Per il momento non mi ricordo.

PRESIDENTE

Di questo Randazzo Salvatore non ricorda.

MARINO MANNOIA FRANCESCO

No, ma anche per qualche altro, quando io non mi
ricordo, non voglio sforzare la mia mente.

PRESIDENTE

l'ho

E io non le sto dicendo Quello che lei ricorda. Quello che lei non ricorda non glielo posso Randazzo Vincenzo Vito: ha un'idea di questo? No, allo stato no.

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Il nome mi e' noto, Presidente, pero'

PRESIDENTE

Rapisarda Giovanni, e' di Catania questo.

MARINO MANNOIA FRANCESCO

No, non e' uomo d'onore.

PRESIDENTE

Saro Riccobono, ne abbiamo parlato. Riela Saverio.

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Come?

PRESIDENTE

Riela Saverio, catanese.

MARINO MANNOIA FRANCESCO

No. Non mi dice niente.

PRESIDENTE

Di Riina mi sembra che ne abbiamo parlato.

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Si.

PRESIDENTE

Carpi's

Riina Giacomo c'e' un riferimento in una parte ³⁴⁷⁸⁹²
della sua dichiarazione, di Riina Salvatore ci
sono lunghe dichiarazioni.

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Si.

PRESIDENTE

Del resto se ne e' parlato anche nel corso di
questa audizione dibattimentale. Rizzuto
Salvatore.

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Si. E' uomo d'onore di Porta Nuova. Si e'
sentita la denuncia che e' scomparso.

PRESIDENTE

Romano Pietro, di Luigi. Questo e' uno che
abitava in via Fichi d'India.

MARINO MANNOIA FRANCESCO

No, credo che non

PRESIDENTE

Nino Rotolo, Rotolo Antonino, lei piu' volte fa
riferimento nella dichiarazione ...

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Si, si. Confermo tutto, Presidente.

PRESIDENTE

Calis

Si, conferma quello che ha gia' confermato piu' volte. Di Rotolo Salvatore, "Anatredda" detto, ne abbiamo parlato.

MARINO MANNOIA FRANCESCO

No, non e' uomo d'onore.

PRESIDENTE

E lei dice soltanto questo e non dice altro. Lei poc'anzi diceva che accostandolo ad altri imputati

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Si, ho detto che non e' uomo d'onore.

PRESIDENTE

(ACCAVALLAMENTO DI VOCI) ha detto anche di Rotolo Salvatore che per ragioni familiari non poteva essere

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Si. lo confermo, si.

PRESIDENTE

Uomo d'onore. Ma, altro

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Nonostante e' stato uno dei piu' validi della cosca di Corso dei Mille.

PRESIDENTE

Dei piu' validi, che cosa intende dire?

Conf

347894

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Validi, nel senso di delitti, di omicidi.

PRESIDENTE

Cioe', consta a lei che Rotolo

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Era notorio, Presidente, era notorio. Come per lui, come per tanti altri. Ma io quando so qualcosa di specifico, la riferisco, quando non so, niente.

PRESIDENTE

Cioe', lei dice in questo caso che era solo notorio.

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Si.

PRESIDENTE

Che lui fosse dedito alla partecipazione materiale agli omicidi.

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Pur sapendo che non lo potevano combinare. Quindi, lo hanno sfruttato, in poche parole.

PRESIDENTE

E lei potrebbe indicare, allora, in quali fatti fosse coinvolto?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Paris

No, specificamente no. Sono una miriade di cose che mi raccontavano che per il momento non mi ricordo, Presidente.

PRESIDENTE

E che lei non chiedeva particolari neppure per questi fatti.

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Non chiedevo particolari. No, no.

PRESIDENTE

Eppure erano eclatanti alcuni, abbastanza.

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Si, erano eclatanti, ma io non avevo niente da apprendere, perche' avevo gia' le mie

PRESIDENTE

Idee.

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Oltre le mie idee, avevo i miei fatti personali che avevo commesso per i fatti miei, quindi non mi portavano un gran che di stupore tutte queste cose che facevano loro. Io non ero migliore degli altri.

PRESIDENTE

Torno ancora una volta a chiederglielo perche', sia chiaro questo momento. E vale tanto per la

collo

347896

posizione di questo Rotolo Salvatore, quanto per tutti gli altri che siano implicati in efferati fatti. Quello che lei ha detto, e quello che ora dice, e' in relazione alla notorieta', cioe' era notorio che

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Presidente, ci sono delle chiamate di ~~C~~orreo.

PRESIDENTE

Si, si.

MARINO MANNOIA FRANCESCO

E altre persone. Io mi limito a dire quello che so.

PRESIDENTE

Io non sto interrogando le altre persone.

MARINO MANNOIA FRANCESCO

No, no, per dire

PRESIDENTE

Io sto interrogando lei. Lei dice: "Era notorio". Io le ho chiesto se era in grado di potere dare indicazioni piu' specifiche, e lei ha detto: "Ma era una tale miriade di fatti che io non potevo neppure seguirli tutti".

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Io l'ho detto gentilmente che in me non ci sono riserve mentali.

P. Mannoia

347897

PRESIDENTE

E questo va bene: e' gia' registrato.

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Ci sono solo frutto di cattivo ricordo. Che a volte si puo' accendere la lampadina ed io stesso, come ho fatto stamattina prendendo il giornale, le potrei dire: "Presidente, un momento, ho ricordato questo". Quindi non c'e'

....

PRESIDENTE

Va bene. Salamone Antonio.

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Si.

PRESIDENTE

Lei ne ha anche parlato di questo Salamone Antonio.

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Si.

PRESIDENTE

Salvo Ignazio.

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Io ho conosciuto solo Salvo Antonino. Mi e' stato presentato direttamente da Stafano Bontate, eravamo in pochi a conoscerlo, e mi riallaccio al verbale.

Contino

PRESIDENTE

A quello che ha detto. Salvo Ignazio non lo ha conosciuto.

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Anche se mi e' stato detto che e' uomo d'onore, ma non l'ho conosciuto. Confermo quello che ho scritto nel verbale.

PRESIDENTE

Santapaola Benedetto l'abbiamo detto proprio questa mattina che lei non ricorda di averlo conosciuto. Savoca Carmelo. E' un catanese questo.

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Non mi ricordo.

PRESIDENTE

Non le dice nulla il nome. E Savoca Giuseppe?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Si. Per ora e' il rappresentante di Brancaccio, figurativamente. Figurativamente, perche' tutto il resto lo fa Giuseppe Graviano.

PRESIDENTE

Savoca Salvatore, fu Francesco.

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Savoca Salvatore?

Potio

PRESIDENTE

347899

Si. E' uno che abitava in fondo Tinnirello.

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Per il momento non mi dice niente stu' nome,
Presidente.

PRESIDENTE

E Savoca Vincenzo, di Luigi.

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Di Vincenzo io conosco solo u' "siddiatu", non
so se e' imputato in questo processo, che
sarebbe imparentato con Savoca Rosolino e Savoca
Pino.

PRESIDENTE

Scaduto Giovanni?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Si. Una volta e' stato rappresentante di
Bagheria, poi hanno sciolto la famiglia.

PRESIDENTE

Ha lasciato la famiglia.

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Hanno sciolto la famiglia.

PRESIDENTE

Ah, hanno sciolto. Scusi, avevo sentito male.
Hanno sciolto la famiglia.

Chis

MARINO MANNOIA FRANCESCO

347900

La famiglia. Parliamo "famiglia" di Cosa Nostra.

PRESIDENTE

Si. E allora? Dopo che e stata sciolta la famiglia?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

No, e' uomo d'onore.

PRESIDENTE

E' uomo d'onore. Scaglione Salvatore ne abbiamo parlato.

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Si.

PRESIDENTE

Scavone Gaetano.

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Si, e' un vecchio uomo d'onore, pero' un po' in disarmo.

PRESIDENTE

In disarmo. E Schiavo Carlo?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Era mio zio: un ladruncolo. Quello che e' stato ucciso.

PRESIDENTE

Si.

Carlo

347901

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Hanno fatto sta' bravata. Domandiamo il perche'
e' stato ucciso, lui, oppure Comunque,
andiamo avanti, Presidente.

PRESIDENTE

Sciarabba Calcedonio.

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Un vecchio uomo d'onore.

PRESIDENTE

E Sciarabba Giusto?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Per ora non mi ricordo.

PRESIDENTE

Non l'ha presente. Francesco Scrima.

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Si. E' il consigliere di Pippo Calo'.

PRESIDENTE

Questo Francesco Scrima.

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Si.

PRESIDENTE

Lei lo conosce.

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Si.

Scrima

347902

PRESIDENTE

Senapa Pietro.

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Uomo d'onore di Corso dei Mille.

PRESIDENTE

Ne abbiamo parlato nel corso O quanto meno il suo nome lei lo ha fatto. Serra Carlo.

MARINO MANNOIA FRANCESCO

E credo che in quel discorso che parlavamo prima della macchina, dell'uccisione, quello che l'ha tamponato, di Nino Marchese e cose, credo che ci fosse anche Senapa in quel discorso.

PRESIDENTE

Lei si riferisce all'episodio, l'omicidio Lo Iacono Carmelo e Peri Antonino.

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Il nome dei morti non li ricordo, Presidente, perche'

PRESIDENTE

Allora lei ricorda l'episodio, il fatto.

MARINO MANNOIA FRANCESCO

L'episodio, il fatto. Si.

PRESIDENTE

Serra Carlo?

P. Lio

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Catanese?

347903

PRESIDENTE

Di quella zona.

MARINO MANNOIA FRANCESCO

No, non e' uomo d'onore. Si lo conosco, l'ho visto qualche volta qua. Non e' uomo d'onore. L'avrei saputo.

PRESIDENTE

Dei Sinagra?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Dei Sinagra, solo "Tempesta" e' uomo d'onore.

PRESIDENTE

Solo?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Solo "Tempesta". Quello detto Tempesta.

PRESIDENTE

Gli altri no.

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Gli altri no.

PRESIDENTE

E il Sinagra Vincenzo, quello del '56, diciamo, il Sinagra che ha fatto

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Carlo

34790j

Il collaboratore della giustizia?

PRESIDENTE

Eh.

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Non e' uomo d'onore.

PRESIDENTE

Non e' uomo d'onore. Invece Tempesta era ...

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Solo Tempesta era uomo d'onore.

PRESIDENTE

Lei Tempesta l'ha conosciuto pure.

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Si. L'ho conosciuto qua, lo conosco da prima.

PRESIDENTE

Sorce Vincenzo

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Adesso e' rappresentante di Palermo. Cece'

Sorce. Noi lo chiamiamo Cece' Sorce. Vincenzo

Sorce.

PRESIDENTE

Soresi Giuseppe, di Borgetto questo.

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Si. Uomo d'onore. Pinuzzo Soresi.

PRESIDENTE

Pannoia

347905

E Soresi Natale?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Il figlio, no. Non mi risulta.

PRESIDENTE

Non le risulta che sia uomo d'onore. Vediamo degli Spadaro chi e' che lei Spadaro Antonino, di Tommaso, figlio di Tommaso.

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Ecco, di Spadaro c'e': i tre fratelli sono scontati, sarebbe Vincenzo, Pino e Masino. Ora passiamo ai figli. Figlio di Masino, Francolino. E i due figli di Pino Spadaro. Mentre, i figli di Vincenzo non mi risulta che nessuno sia uomo d'onore.

PRESIDENTE

I figli di Vincenzo Va bene. E questo Spadaro Antonino, figlio di Tommaso.

MARINO MANNOIA FRANCESCO

No, non e' uomo d'onore. Solo Francolino.

PRESIDENTE

Franco, figlio di Tommaso?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

E di lui sto parlando: Franco, figlio di Tommaso. L'altro Franco Giuseppe, figlio di

Capo

347906

Giuseppe Spadaro, e' uomo d'onore, e anche il fratello Antonino. Mentre i figli di Cece', di Vincenzo Spadaro, non mi risulta che ce ne sia uomo d'onore.

PRESIDENTE

E Spina Giuseppe.

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Si. Padre e figlio sono uomini d'onore. Spina e suo padre Raffaele.

PRESIDENTE

E il padre Raffaele.

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Della famiglia della Noce.

PRESIDENTE

Spitalieri Rosario.

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Credo che forse sia stato combinato negli ultimi tempi. Non mi ricordo, Presidente, perche' questo e' scappato.

PRESIDENTE

Pietro Tagliavia?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Si. Ora sono emergenti questi Tagliavia, perche' ora sono importanti.

l'ufficio

347907

PRESIDENTE

Importanti perche'?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Hanno commesso un mare di omicidi e cose che adesso sono importanti. Una volta Saro Riccobono, invece, a Pietro Tagliavia gli ha dato colpi di legno in testa. E allora i figli non erano scaltri, se la sono tenuta tutti. Ora invece abbiamo (ACCAVALLAMENTO DI VOCI).

PRESIDENTE

Taormina Giovanni.

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Taormina Giovanni? Non mi ricordo per ora, Presidente.

PRESIDENTE

Dei Teresi: Teresi Carlo, numero uno, diciamo, per intenderci.

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Si. E' stato nominato reggente all'epoca, si.

PRESIDENTE

E l'altro Teresi Carlo, quello figlio di Giovanni.

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Figlio di Giovanni?

Carlo

347908

PRESIDENTE

Si, un Teresi Carlo figlio di Giovanni. Non l'ha presente?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Aspetti, andiamoci per ordine. Teresi Carlo figlio di Giovanni "u' pacchiuni"?

PRESIDENTE

Figlio di Giovanni, nato nel '25. Quindi e' una persona che un'eta'.

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Presidente, lei sta parlando di Giovanni Teresi u' pacchiuni?

PRESIDENTE

Aspetti, prendiamo il quadro dei Teresi perche' e' molto meglio.

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Perche' i Teresi sono una marea. Sono una miriade i Teresi.

PRESIDENTE

Ecco, Teresi Carlo, del quale io le ho chiesto. Teresi Carlo, fu Antonino e' quello appunto detto numero uno.

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Polifio

347909

Se lei me li elenca cosi', che mi dice Carlo Teresi numero uno, io ci dico si, se lei mi dice paternita', io non li so.

PRESIDENTE

Ma a me servono per inquadrarle Teresi Carlo fu Giovanni e' il fratello di Teresi Giovanni u' pacchiuni.

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Allora sarebbe "Sputinicchi", quello snello e alto. Teresi Carlo.

PRESIDENTE

Teresi Carlo, fratello di Teresi Giovanni u' pacchiuni.

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Credo che sia uomo d'onore. Per il momento

PRESIDENTE

Non sa esattamente.

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Pero' e' un'animella. Credo che sia uomo d'onore.

PRESIDENTE

Ah, e' un'animella.

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Carlo

347910

Cioe', non sono sicuro nel mio ricordo,
Presidente. Ma ho sopraggiunto anche questo
particolare.

PRESIDENTE

Si. Un Teresi Francesco.

MARINO MANNOIA FRANCESCO

"Scancia e mancia". Sarebbe quello che aveva la
"Bussola" di Mondello.

PRESIDENTE

E questo?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Uomo d'onore di Brancaccio.

PRESIDENTE

Ora, Teresi Giovanni.

MARINO MANNOIA FRANCESCO

U' pacchiuni.

PRESIDENTE

Ecco.

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Era consigliere della nostra famiglia. Poi ci
sono altre cose che non riguardano questo
processo.

PRESIDENTE

Dei Tinnirello, che cosa mi puo' dire?

Conf.

347911

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Che vuole sapere?

PRESIDENTE

Lei, i Tinnirello, li conosceva tutti?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Tutti. Io conosco Lillo Tinnirello.

PRESIDENTE

Allora mi dica chi conosce.

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Tanino Tinnirello.

PRESIDENTE

Tinnirello Antonino?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Un momento, Presidente. Io conosco Tanino
Tinnirello, Lillo Tinnirello, Michele
Tinnirello, Renzino Tinnirello.

PRESIDENTE

Renzino sarebbe Lorenzo.

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Lorenzo. E poi non so, perche' ce ne sono
parecchi Tinnirello.

PRESIDENTE

Allora, questi che ha menzionato, Tinnirello
Gaetano, Tinnirello Renzino

Edo

347912

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Sarebbe Tinnirello Gaetano, rappresentante di Corso dei Mille. Tinnirello Renzino dovrebbe essere il figlio di "u' turchiceddu", quello imputato in questo processo, Michele. Michele Tinnirello.

PRESIDENTE

Vediamo, perche' Tinnirello Michelangelo.....

MARINO MANNOIA FRANCESCO

U' turchiceddu.

PRESIDENTE

Questo dovrebbe essere uscito dal processo.

Tinnirello Lorenzo, di Michelangelo, e' uscito pure dal processo. Allora, Tinnirello Gaetano, poi Tinnirello Renzino.

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Tinnirello Michele, non lo so se e' uscito dal processo.

PRESIDENTE

Va bene. Tinnirello Michele. E basta.

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Lillo Tinnirello, il cognato di Carmelo Zanca.

PRESIDENTE

Va bene. E poi?

Lillo

MARINO MANNOIA FRANCESCO

347913

E poi non lo, Presidente.

PRESIDENTE

Per esempio, Tinnirello Vincenzo.

MARINO MANNOIA FRANCESCO

No, quello contrabbandiere di sigarette. Non ha niente a che vedere. Mi devo ricordare, Presidente, perche' qua i nomi sono un bel po', non e' che

PRESIDENTE

Va bene. E Tinnirello Antonino?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Ecco, facciamo una distinzione, perche' sono due rami di parentela diversi. Perche' ci sono Tinnirello che sono contrabbandieri di sigarette.

PRESIDENTE

E chi sono questi?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

E sarebbe Enzo Tinnirello, poi l'altro fratello, "ingrasciato", ci dicevamo a questo Enzo, Domenico, mi pare. Se li vedo li conosco Presidente. Uno e' imputato, credo, in questo maxi processo, e sarebbe Enzo, Vincenzo. Poi ci sono altri Tinnirello.

Enzo

347914

PRESIDENTE

Va beh: poi lei ha gia 'nominato Gaetano,
Renzino.

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Si. Comunque, se c'e' qualcuno che poi mi vuole
fare domande l'avvocati.

PRESIDENTE

Va bene. Torrasi Orazio di Catania l'ha
conosciuto?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Torrasi? Non mi ricordo Presidente.

PRESIDENTE

Totta Gennaro, l'ha conosciuto?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Gennaro Totta.

PRESIDENTE

Si, e' uno di fuori.

MARINO MANNOIA FRANCESCO

No Presidente, no.

PRESIDENTE

E Nicolo' Trapani?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Nicolo' Trapani e' un capitano di mare,
contrabbandiere pure di sigarette, ma non e'
uomo d'onore.

Lojio

347915

PRESIDENTE

Non e' uomo d'onore. Ulizzi Giuseppe l'ha
conosciuto?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Si, e' un vecchio uomo d'onore Ulizzi Giuseppe.
Pinuzzo Ulizzi.

PRESIDENTE

Urso Giuseppe mi pare che ne abbiamo parlato da
recente. Varrica Franco.

MARINO MANNOIA FRANCESCO

No, non mi ricordo.

PRESIDENTE

Non ha ricordi. Vassallo Andrea.

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Medico.

PRESIDENTE

Lo conosce?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Non mi ricordo bene.

PRESIDENTE

Dei Vernengo? Sono suoi parenti.

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Si. C'e' Pietro Vernengo uomo d'onore e Nino
Vernengo detto "u' dutture". Gli altri non sono
uomini d'onore.

Carlo

347916

PRESIDENTE

Nessuno degli altri e' uomo d'onore.

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Oltre a Ruggero Vernengo di cui ho parlato.

PRESIDENTE

Si. Di Vernengo Ruggero

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Gli uomini d'onore della famiglia Vernengo sono:

Pietro, Nino, detto u' dutture, e Ruggero

Vernengo. Cosimo, Luigi e l'altro Giuseppe

Vernengo e mio suocero non sono uomini d'onore.

PRESIDENTE

Non sono uomini d'onore.

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Qua non c'e' un fascio, un ciclone. Questa e' la mia verita'.

PRESIDENTE

Vessichelli Antonio, l'ha conosciuto?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Non me lo ricordo.

PRESIDENTE

Zanca. Lei gia' ha fatto un riferimento

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Dei Zanca, uomini d'onore c'e': Carmelo Zanca e Giuseppe Zanca.

P. Mannoia

347917

PRESIDENTE

E gli altri non sono uomini d'onore. Carmelo Zanca e Giuseppe.

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Onofrio, Pietro, l'altro Giovanni Zanca non sono uomini d'onore.

PRESIDENTE

Zarcone Giovanni?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Giovanni.

PRESIDENTE

Giovanni Zarcone. Zarcone: lei ha parlato di uno Zarcone.

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Ma Zarcone, quello che se la faceva con i Grado a Milano?

PRESIDENTE

Zarcone Giovanni. Lei ha parlato di uno Zarcone
.....

MARINO MANNOIA FRANCESCO

No, Presidente. Non ha niente a che vedere questo Zarcone con l'altro Zarcone. Lei parla di un Zarcone che se la faceva con i Grado a Milano.

Carlo

347910

PRESIDENTE

Eh. E questo?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Non e' uomo d'onore. Era vicino ai Grado. Mentre l'altro Zarcone di cui ho parlato io, era uomo d'onore della famiglia di Santa Maria di Gesu' che e' sto ucciso.

PRESIDENTE

Si, e che lei ha detto era soprannominato "Sassolino".

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Sassolino. E' stato ucciso nell''84, '83.

PRESIDENTE

Zito Benedetto.

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Ma e' ancora vivo?

PRESIDENTE

Zito Benedetto non e' neppure molto grande, se lei si riferisce a decessi naturali, s'intende.

MARINO MANNOIA FRANCESCO

E appunto, decessi naturali. No, io confondevo con Zizzo.

PRESIDENTE

No, Zito Benedetto.

Polio

347919

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Non me lo ricordo per ora Presidente. Non me lo ricordo.

PRESIDENTE

Zito Benedetto diciamo che e' stato in America.

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Non me lo ricordo.

PRESIDENTE

Non ne ha idea. Per quanto riguarda almeno come fatto generale, la Corte ha concluso la sua, chiamiamola, fatica consistente nelle domande all'imputato Marino Mannoia, salvo a ritornare per qualche chiarimento su qualche cosa. Quindi le domande ora, ora intendo dire programma, possono essere evidentemente rivolte dal P.G.

.....

Paolo

347922

BOB 09 E 10 DEL 5/01/1990

INTERROGATORIO RESO DALL'IMPUTATO

MARINO MANNOIA FRANCESCO

PRESIDENTE

...possono essere evidentemente rivolte dal P.G. se avra' delle domande da porre, parti civili e imputati.

La Corte vorrebbe sapere circa i tempi, perche' a seconda dei tempi noi potremmo concludere in giornata altrimenti dobbiamo fare un differimento.

Il P.M. preferirebbe la sospensione come si e' fatto in altri casi ed una ripresa, naturalmente, qualora ci dovessimo convincere che la conclusione puo' avvenire nella giornata. Il P.G. ritiene di si' perche' ha poche domande; le parti civili?

Mauro Proffittone

Le parti civili hanno tempi brevi.

Le difese che cosa mi dicono? Perche' se mi dicono che non hanno...io mi regolo in un modo, altrimenti mi regolo in un modo diverso.

Allora facciamo una sospensione di un'ora e mezza.

L'imputato puo' andare.

Cella 14.

CELLA 14

Se voleste dare l'ordine che anche i detenuti hanno diritto di fare uno spuntino come tutti gli altri.

PRESIDENTE

E' chiaro ed e' previsto, e' stabilito del resto.

CELLA 14

Ma se lei non da' l'ordine ci lasciano dentro le celle.

PRESIDENTE

E' gia' previsto, e' gia' stabilito quindi anche voi avete lo stesso diritto di andare a prendere lo spuntino.

(UDIENZA POMERIDIANA)

Avv. Gervasi.

347924

AVV. GERVASI

Una domanda, signor Presidente, su un argomento cui credo valga la pena di tornare; il signor Mannoia, parlando della notizia come venne appresa nel carcere a proposito dell'omicidio del generale Dalla Chiesa, riferisce di questo episodio in cui i detenuti hanno esultato per l'assassinio del compianto Prefetto. E, positivamente, afferma...mi pare di avere sentito bene, almeno, positivamente afferma, quindi non dice che non sa, ma positivamente afferma che a questo omicidio non hanno partecipato i catanesi, così' come perlomeno era nella prospettazione accusatoria. Allora io vorrei chiedere al signor Mannoia...o meglio, visto che siamo con il vecchio rito, vorrei che il Presidente chiedesse al signor Mannoia di chiarire meglio questa circostanza. A lui risulta positivamente che i catanesi non hanno svolto alcun ruolo nell'omicidio del generale Dalla Chiesa oppure non sa se i catanesi abbiano in quell'omicidio svolto qualche ruolo?

PRESIDENTE

Questo potrebbe essere un chiarimento, perche' in effetti il Marino Mannoia ha dato una risposta. Comunque, per abbreviare il discorso la sua puo' valere come una puntualizzazione. Ha sentito la domanda?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Si', l'ho sentita e credo di essere stato chiaro quando ho risposto.

PRESIDENTE

E allora ripeta.

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Io ho detto che non ho mai sentito il ruolo attivo, la partecipazione dei catanesi in questo omicidio.

PRESIDENTE

Non ne ha mai sentito parlare, non e' in condizione di potere dire "hanno" - "non hanno", non ne ha mai sentito parlare.

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Non ne ho mai sentito parlare, viceversa l'avrei sentito.

PRESIDENTE

Va bene.

AVV.GERVASI

Che sia chiaro che qua noi non abbiamo nessuna ricetta accusatoria precostituita, siamo esclusivamente per cercare la verita'.

PRESIDENTE

Avvocato...

AVV.GERVASI

No, per rispondere all'avvocato...(incomprensibile per sovrapposizione di voci)...perche' certe interruzioni non mi piacciono, quindi vorrei che non avvenissero.

Un'altra domanda signor Presidente; sia nella deposizione resa davanti al G.I. che in quella davanti al Procuratore Aggiunto, sia stamattina e anche ieri in alcune occasioni, il signor Mannoia ha riferito della possibilita' che i detenuti aderenti a Cosa Nostra avevano dall'interno del carcere di partecipare in qualche misura, di mandare segnali, di partecipare in qualche misura alla gestione degli affari di Cosa Nostra all'esterno del carcere. Siccome questa circostanza io ritengo che sia utile per la valutazione che la Corte

dovra' fare in generale dell'associazione, ma anche in particolare per alcune posizioni di singoli imputati che ci sono, ecco io la domanda che volevo fare al signor Mannoia era questa: se puo' chiarire, con maggiore precisione di particolari, attraverso quali strumenti o attraverso quali canali i detenuti aderenti a Cosa Nostra si servivano o si servono ancora adesso per comunicare con l'esterno.

PRESIDENTE

Marino Mannoia, risponda.

MARINO MANNOIA FRANCESCO

I canali sono quelli che io credo di avere accennato.

PRESIDENTE

Si', ieri ne ha fatto vario cenno.

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Ci sono vari componenti di Cosa Nostra che hanno parenti, familiari, che vengono al colloquio che sono uomini d'onore. Poiche' non tutti riguardano questo processo io mi sono limitato ad elencare le persone riguardanti questo processo.



I canali avvengono attraverso nuclei familiari, fratelli o parenti che vengono al colloquio e con cui si puo' comunicare...anche con alcuni avvocati tra cui non riguardano questo processo, perche' c'e' qualche avvocato che e' uomo d'onore.

PRESIDENTE

Avv.Gervasi.

AVV.GERVASI

E' mai venuto a conoscenza del signor Mannoia che i detenuti aderenti a Cosa Nostra siano stati informati preventivamente e sia stato chiesto il loro parere su fatti delittuosi che dovevano successivamente accadere?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Mi ripeta la domanda perche' non ho capito bene.

PRESIDENTE

La riformuli in modo piu' semplice.

AVV.GERVASI

Permette che mi rivolgo direttamente all'imputato?

PRESIDENTE

Le do' io l'avvio, una volta che lei la formula io autorizzo la risposta.



347929

AVV.GERVASI

Se e' a sua conoscenza, signor Mannoia, che sia mai avvenuto che a detenuti aderenti a Cosa Nostra, quindi ad uomini d'onore detenuti dentro l'Ucciardone, sia stato mai chiesto prima, preventivamente, il loro parere o il loro assenso su fatti delittuosi, omicidi o altro, che dovevano accadere successivamente a quella richiesta.

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Riguardanti fuori il carcere?

AVV.GERVASI

Riguardanti fuori il carcere e anche riguardanti il carcere.

MARINO MANNOIA FRANCESCO

No, riguardanti il carcere automaticamente si mandava il messaggio che era una previa deliberazione e quindi non c'era niente da potersi opporre o viceversa. Per quanto riguarda i fatti delittuosi che dovevano avvenire fuori gia' era tutto deliberato ad eccezione di una formale informazione, ma se cio' era gia' stato deliberato era solo una formale informazione, non che poteva cambiare il corso delle cose.

AVV. GERVASI

Non poteva, lei dice, cambiare il corso delle cose perche' la decisione era gia' stata presa.

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Scusi, tranne se non era un qualcosa che riguardasse personalmente o che coinvolgesse direttamente l'individuo in stato di detenzione che veniva, viceversa, nell'eventualita' colpito da questo eventuale delitto criminoso fuori. E' di circostanza in circostanza che puo' variare la cosa.

AVV. GERVASI

Quindi poteva benissimo darsi il caso, per esempio, che l'uomo d'onore detenuto dentro il carcere chiedesse ed ottenesse che, per esempio, un determinato omicidio venisse rimandato nel tempo.

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Naturalmente.

PRESIDENTE

Poteva avvenire questo?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Si'.

PRESIDENTE

Lei quando ha detto poc'anzi "da circostanze e circostanze" a che cosa si riferisce?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Io credo di essere stato chiaro Presidente, ma mi ripeto. Se il fatto delittuoso che doveva avvenire fuori, poteva coinvolgere il detenuto o la posizione del detenuto personalmente, si poteva discuterne se postergarlo o farlo o deliberarlo, come nel caso in esame di qualche fatto che e' successo come il Presidente Saetta e qualche altro; cio' puo' variare da caso a caso.

AVV.GERVASI

Un'ultima domanda sul punto ed e' anche l'ultima domanda che io faccio ed ho finito.

AVVOCATO

Incomprensibile perche' fuori microfono.

PRESIDENTE

Un attimo.

AVV.GERVASI

Presidente, io non gradisco interruzioni mentre faccio le domande, lei o l'ammette o no, non credo che i colleghi possano intervenire.

PRESIDENTE

Avv. Restivo...

AVV. RESTIVO

Presidente, mi perdoni, poiche' non abbiamo
altro modo per opporci a determinate
domande...(incomprensibile perche' fuori
microfono)

AVV. GERVASI

Presidente, questa interruzione dell'avv. Restivo
io non la gradisco e non credo neanche che
debba...

PRESIDENTE

Avv. Gervasi, un momento.

AVV. GERVASI

No, perche' e' in suo potere ammettere o no le
mie domande Presidente, e' solamente in suo
potere.

PRESIDENTE

Non voglio fare nessuna opposizione alle sue
domande.

AVV. GERVASI

...(incomprensibile perche' fuori
microfono)...viene posta dalla difesa e' la
seguente: le domande, per cortesia, siano
specifiche e non...(incomprensibile).

PRESIDENTE

L'avv.Gervasi e' stato gia' invitato ad essere piu' puntuale, mi pare che poc'anzi siamo ritornati su un argomento invitandolo a riformulare la domanda proprio perche' fosse piu' puntuale e mi sembra che l'avv.Gervasi abbia perfettamente percepito l'invito ad una maggiore puntualita'.

Poc'anzi, quando io la pregavo di riformulare la domanda le avevo detto appunto di essere piu' puntuale. Ecco, la pregherei di mantenersi su questo binario al fine di evitare genericita' nei riferimenti che potrebbero poi non tornare utili a comprendere i fatti del processo.

AVV.GERVASI

L'ultima domanda, che spero sia considerata puntuale, e' questa...evidentemente anche in relazione alle cose fin qui dette dal signor Mannoia.

Sa il signor Mannoia se nel mentre che sono stati detenuti gli imputati aderenti a Cosa Nostra e accusati di aver fatto parte della Commissione, degli omicidi che sono successi i membri della Commissione ne sono stati informati ed hanno dato il loro assenso?



347934

PRESIDENTE

Si riferisce ad un determinato omicidio?

AVV.GERVASI

No, mi riferisco agli omicidi...noi siamo costituiti anche per l'associazione e mi riferisco agli omicidi che sono avvenuti nel mentre che gli imputati...

PRESIDENTE

Il detenuto, ieri e forse anche questa mattina, non ricordo, ha dato al riguardo delle risposte circa i deliberati della Commissione, come si veniva agli stessi, come si portavano all'esterno ed ha fatto anche perfino degli esempi.

Lei, Marino Mannoia, circa le deliberazioni della Commissione, le partecipazioni alla Commissione, si riporta a quello che ha detto in precedenza?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Si'.

AVVOCATO

Incomprensibile perche' fuori microfono.

PRESIDENTE

E' una risposta che gia' era stata fornita.

ck

347935

AVVOCATO

Lei non ha amesso la domanda.

PRESIDENTE

Io ho fatto la domanda mia e l'ho riformulata come ho ritenuto e mi sono riagganciato a delle risposte che già l'imputato aveva dato e ora l'imputato si è riportato esattamente a quello che ha detto in precedenza.

Credo che l'avv.Gervasi abbia finito.

AVV.GERVASI

Sì, ma non ho capito se lei ha ammesso la domanda.

PRESIDENTE

Io ho riformulato la domanda nel modo come ho ritenuto e l'imputato si è riportato ai chiarimenti che sul punto delle partecipazioni alla Commissione, delle deliberazioni della Commissione, aveva dato nel corso dell'audizione di ieri e credo anche di questa mattina.

Avv.Galasso.

AVV.GALASSO

Presidente, io vorrei premettere che ho una serie di domande; la ragione di questa serie di domande sta nelle dichiarazioni rese sia dinanzi



al G.I. che al Procuratore Aggiunto della Repubblica nelle cose dette dall'imputato anche nel dibattimento. Mi sembra del tutto evidente la ragione di questa serie di domande visto che ci sono dei fatti, e' inutile nascondere, che ha riferito, delle notizie che ha riportato l'imputato che hanno una qualche influenza per quanto riguarda il delitto che mi interessa particolarmente e che e' il delitto Dalla Chiesa e della cui famiglia rappresento gli interessi. E aggiungo anche, come premessa rapidissima, che noi siamo anche costituiti per l'associazione a delinquere, quindi una parte di queste domande hanno anche attinenza con la natura della associazione Cosa Nostra.

Detto questo, voglio fare una premessa; parto da una serie di dichiarazioni che sono contenute in un processo verbale...devo fare una premessa con una richiesta Presidente, se il collega me lo consente...

PRESIDENTE

Sia, per favore, conciso.

AVV.GALASSO

ell

Non ho capito, Presidente, quale e' la ragione per la quale sta subentrando immediatamente una atmosfera frenetica di grande fretta, quando siamo stati un giorno e mezzo ad ascoltare con interesse e con pazienza queste domande che la Corte ha ritenuto di fare.

Ho fatto una premessa, la ragione della serie di queste domande sta nei fatti nuovi che ha riferito l'imputato e che hanno attinenza con il delitto Dalla Chiesa.

Rispetto a questo faccio una premessa ed una richiesta. Noi abbiamo agli atti un verbale di interrogatorio reso...

AVV.REINA

Incomprensibile perche' fuori microfono.

PRESIDENTE

Nessuno ha parlato di autorizzazione.

Avv.Reina, avevo detto che quando un avvocato ritiene di dovere...si chiedi la parola perche' possa usare del microfono e quindi la sua richiesta essere registrata e sentirci, capirci, perche' altrimenti sfugge quello che l'avvocato intende e vuol dire come proprio e' avvenuto per quell'osservazione e lei basta che dice il

numero e si attiva il microfono e lei puo' fare l'intervento che vuole.

Ora, io vorrei dire, se e' una spiegazione della ragione della domanda che si appresta a fare, non si tratta di una illustrazione, ma la spiegazione della ragione della domanda che si appresta a fare. Ho detto all'avv.Galasso di essere rapidissimo, dopo di che mi chiederà che sia posta la domanda all'imputato.

AVV.GALASSO

Presidente, io non ho ancora parlato quindi tutto cio' che e' accaduto...il tempo che si e' perso...(incomprensibile per sovrapposizione di voci).

Io ho qui dinanzi un verbale di interrogatorio di persona sottoposta ad indagini della Procura della Repubblica del Tribunale di Palermo trasmesso a questa Corte e poi ho un processo verbale di interrogatorio dell'imputato, ex art.348 bis; cioe' l'imputato e' stato sentito sia con il vecchio rito che con il nuovo rito e ci sono nell'uno e nell'altro verbale di interrogatorio una serie di omissis che rendono in alcuni casi perfino incomprensibile il senso di alcune dichiarazioni.



Io sono convinto che noi ci troviamo di fronte ad una combinazione tra vecchio rito e nuovo rito in questo momento e che secondo il vecchio rito possono essere acquisite, a mio parere, ai sensi degli artt.462 e seguenti del c.p.p., tutti i documenti, atti, che provengono anche dall'imputato, quindi anche questi verbali di interrogatorio e le altre cose che sono state prodotte dalla Procura Generale.

Tuttavia, ritengo che debba essere rispettato in questa sede, proprio perche' c'e' una combinazione fra i due riti, l'art.329 del nuovo c.p.p. che consente di protrarre il segreto oltre il momento in cui l'imputato, in questo caso gli imputati, possono averne conoscenza, cioe' in questa sede dibattimentale, con un decreto motivato della Procura della Repubblica. La ragione di questa norma e' del tutto evidente, bisogna sapere in dibattimento nei confronti delle parti presenti, non soltanto degli imputati, quali sono le ragioni di questi omissis che possono essere varie; non attinenza al processo, continuazione delle indagini, rispetto alle quali si forma anche un

convincimento sia dei difensori delle parti che della stessa Corte.

Ecco, io credo che siccome non abbiamo notizia quantomeno di questo decreto motivato, io chiedo alla Corte che si chieda alla Procura della Repubblica anche la trasmissione delle parti nelle quali sono segnati gli omissis, questo e' un processo complesso, e' un'associazione a delinquere di tipo mafioso, e' un'associazione a delinquere ordinaria, diversi delitti con una concatenazione del tutto evidente, per cui spetta poi ai difensori delle parti, alla Corte, rendersi conto dei nessi che non possono essere rimessi ad una valutazione non motivata della Procura della Repubblica che sta indagando su questo.

Quindi, io chiedo ai sensi dell'art.329 del nuovo c.p.p. che la Corte, siccome dovra' deliberare su altre richiesta di acquisizione e motivati i pareri esposti dagli avvocati, dai colleghi difensori degli imputati, io chiedo che siccome ho avuto delle difficolta' a formulare una serie di domande in relazione a questi omissis, che si chieda la trasmissione delle

parti coperte da omissis o quantomeno che si abbia trasmissione del decreto motivato che prevede l'art.329 del c.p.p. quando si vuole protrarre il segreto oltre il limite del momento in cui gli imputati possono averne conoscenza. Detto questo, per come vede il collega Reina io non ho anticipato e non ho...

PRESIDENTE

Le difese avevano fatto delle analoghe richieste.

AVV.GALASSO

Detto questo io comincio con la prima domanda; vorrei che l'imputato rispondesse a questa domanda: quale era la composizione a lui nota della Commissione nell'estate del 1982?

PRESIDENTE

Se l'imputato e' in grado, perche' era detenuto in quel momento.

Lei puo' rispondere a questa domanda?

La composizione della Commissione nell'estate del 1982.

MARINO MANNOIA FRANCESCO

La composizione della Commissione nell'estate del 1982...dobbiamo andare un po' indietro nei tempi. Le interessa precisamente l'estate?

AVV.GALASSO

Si', l'estate, quel periodo, quell'anno, l'82.

Se il Presidente ritiene io posso anche
indicare alcuni nomi.

PRESIDENTE

Aspettiamo la risposta dell'imputato.

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Per quelli che sono i miei ricordi era composta
da: Michele Greco in collegamento con...in
alternanza con Giuseppe Greco "scarpa";
Salvatore Riina, Giuseppe Giacomo Gambino,
Francesco Madonia...nell'estate dell'82.



347945

BOB 11 E 12 DEL 5/01/1990

INTERROGATORIO RESO DALL'IMPUTATO

MARINO MANNOIA FRANCESCO

MARINO MANNOIA FRANCESCO

...Salvatore Riina, Giuseppe Giacomo Gambino,
Francesco Madonia...nell'estate dell'82, Pippo
Calo'...quindi c'e' da eliminare Salvatore
Scaglione, Salvatore Inzerillo, Stefano Bontate.

PRESIDENTE

Ricorda altri nominativi?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Per adesso non mi vengono in mente, oltre a
questi no, perche' si e' molto ristretto
l'ambito della Commissione... e Bernardo Brusca.

PRESIDENTE

Bernardo Brusca ne faceva parte in quel periodo?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Maurizio Porcella

347946

Si'.

AVV.GALASSO

Allora, Greco Michele, poi Riina Salvatore;
Riccobono Rosario faceva parte della
Commissione?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Ecco, non mi ricordo quando e' stata la sua
soppressione, per questo le ho detto se dovevo
essere preciso nell'estate dell'82, io non posso
essere preciso.

AVV.GALASSO

Marchese...

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Di chi parla?

AVV.GALASSO

No, non importa.

MARINO MANNOIA FRANCESCO

No, Marchese non ha mai fatto parte della
Commissione.

AVV.GALASSO

Va bene, comunque non importa perche' tanto lui
ha detto che e' morto.

MARINO MANNOIA FRANCESCO

No, non ha mai fatto parte della Commissione.

ch

347947

AVV. GALASSO

Vernengo Pietro?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Ma Vernengo Pietro e' un soldato come me.

AVV. GALASSO

Provenzano Bernardo?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Provenzano Bernardo si alternava...era insieme sempre con Salvatore Riina, tipo Michele Greco con Giuseppe Greco "scarpa".

AVV. GALASSO

Geraci Antonino?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Geraci Antonino aveva un ruolo quasi marginale.

PRESIDENTE

Che significa "un ruolo quasi marginale"?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Non aveva partecipazione attiva, specie in quei fatti delittuosi nel palermitano in quel periodo.

AVV. GALASSO

Di Carlo Andrea?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Non ha mai fatto parte della Commissione.

AVV. GALASSO

Motisi Ignazio?

347940

MARINO MANNOIA FRANCESCO

In quel periodo già' era subentrato Antonino Rotolo, era solo figurativamente Ignazio Motisi.

AVV. GALASSO

C'era anche Antonino Rotolo quindi.

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Si', Antonino Rotolo.

PRESIDENTE

Antonino Rotolo nella Commissione?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Si', solo figurativamente era Ignazio Motisi come rappresentate della "famiglia".

PRESIDENTE

Figurativamente significa così', nella carta.

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Si'.

AVV. GALASSO

C'era anche, naturalmente, Pino Greco detto "scarpazzedda".

PRESIDENTE

L'ha detto proprio ora, in alternanza con Michele Greco dice l'imputato.

AVV. GALASSO

Mentre invece in quel periodo, secondo quanto ha dichiarato l'imputato, era in funzione anche l'Interprovinciale.

PRESIDENTE

L'Interprovinciale che cosa sarebbe?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

No, io non ho parlato in quel periodo dell'Interprovinciale.

L'Interprovinciale e' composta dai vari membri delle varie provincie; ecco, tutto questo e' l'Interprovinciale. E' composta dai vari capi-mandamento delle varie provincie che di volta in volta dovevano sempre riferire e passare dall'unica Commissione deliberatoria che era quella palermitana, punto e basta.

AVV. GALASSO

Quindi non era un organismo deliberante l'Interprovinciale?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

No, per fatti che competevano le loro regioni, ma non di grande importanza.

PRESIDENTE

Cioe' per fatti di ordinaria amministrazione?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Delle normali loro provincie e basta, ma per fattori eclatanti dovevano sempre passare dalla Commissione palermitana.

PRESIDENTE

Quindi la Commissione palermitana era una sorta di supremazia.

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Si', quella e' la Commissione e basta.

AVV. GALASSO

Quindi, in qualche modo, la Commissione per quanto riguarda la deliberazione di questi omicidi che lui ha definito eclatanti, aveva poteri superiori.

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Solo palermitani.

PRESIDENTE

Secondo quello che dice l'imputato e del resto lo aveva detto, mi pare, nelle dichiarazioni che sono in atti, la Commissione palermitana aveva una sorta di potesta'. Questo e' quello che si ricava anche dalla lettura delle dichiarazioni che lui ha gia' reso e confermato.

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Ad eccezione, credo, in quel periodo... non posso essere preciso, che era subentrato anche Salvatore Montalto.

PRESIDENTE

Salvatore Montalto come componente della Commissione?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Si', e capo-mandamento.

PRESIDENTE

E il periodo?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Ecco, non posso essere preciso perche' io non ero membro della Commissione.

PRESIDENTE

(Incomprensibile per sovrapposizione di voci)...
l'abbiamo all'estate del 1982 per stare alla formulazione della domanda, quindi questa partecipazione di Salvatore Montalto non la puo' affermare con certezza.

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Si', non mi ricordo bene.

AVV. GALASSO

Quindi i delitti che avvenivano fuori dal dominio territoriale delle "famiglie" del

palermitano, cioe' in Sicilia e non nella
provincia o nella zona di Palermo, venivano pure
comunque decisi dalla Commissione?

PRESIDENTE

La domanda e' questa: i delitti fuori
dall'ambito del...

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Che delitti?

AVV.GALASSO

Delitti di sangue.

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Ma che tipi di omicidi? Parliamo piu' chiaro.

AVV.GALASSO

Pizzuto, per esempio, e' stato ammazzato fuori
dal territorio.

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Deliberazione della Commissione palermitana.

PRESIDENTE

Perche' questa ingerenza della Commissione
palermitana relativamente ad un fatto che si
doveva...

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Perche' Gigino Pizzuto era il capo-mandamento.
Quando si parla di normali ladruncoli o gente

comune, allora nell'Interprovinciale possono stabilirli loro volta per volta i vari capi-mandamento come deliberare e gestire le loro "famiglie" e il loro territorio, ma quando si tratta... in questo caso specie di una guerra di mafia inquadrata su una certa ottica e specie quando si doveva colpire qualche capo-mandamento, allora doveva essere per forza informata la Commissione palermitana che e' la suprema Commissione e l'unica Commissione che esiste e che delibera gli omicidi di una certa eclatanza.

AVV.GALASSO

Lui ha fatto riferimento, a proposito del delitto Dalla Chiesa, ad un gruppo di fuoco che agiva abitualmente.

PRESIDENTE

Si, e' descritto.

AVV.GALASSO

Ha fatto anche i nomi di questo gruppo di fuoco. Risulta da qualche notizia avuta direttamente, quindi a sua conoscenza, che tutti i componenti di questo gruppo di fuoco agirono in via Carini per la strage?

PRESIDENTE

Preciso, avv.Galasso, che l'inizio del discorso di Marino Mannoia sull'omicidio Dalla Chiesa e' cosi': "Non mi risultano per scienza diretta particolari di sorta ne' sugli autori, ne' sui moventi dell'omicidio stesso."

Quello che viene dopo lo dobbiamo collegare con questa premessa.

Poi continua: "Posso dire pero' che fin dalla data della sua uccisione e senza che all'interno di Cosa Nostra abbia mai raccolto una voce di dissenso, era assolutamente certa la convinzione che a commettere l'omicidio era stato quel gruppo di fuoco palermitano che allora si era imposto sul gruppo di Bontate e di Inzerillo". Questo e' quello che lui riferisce su due articolazioni, non sapeva di scienza diretta ma darlo come cosa scontata, come convinzione all'interno di Cosa Nostra. Poi, quando parla di quel gruppo di fuoco, che secondo quella che era convinzione sarebbe stato operativo, fa l'elenco dei nomi e dice: "Mi riferisco a...".

Ora, in relazione a questo possiamo porre la domanda come chiarificatrice di questo discorso gia' fatto dall'imputato.

Questo gruppo di fuoco che lei ha menzionato e'
il gruppo di fuoco che secondo quello che lei
dice essere stata convinzione certa in seno a
Cosa Nostra...

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Era una convinzione di tutti.

PRESIDENTE

...che quel gruppo di fuoco avesse preso parte
all'omicidio del generale Dalla Chiesa, della
signora e dell'agente?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Si'.

PRESIDENTE

Quindi il gruppo di fuoco che lei ha elencato in
questa pagina del suo interrogatorio davanti al
Procuratore della Repubblica.

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Si'.

PRESIDENTE

Avv.Galasso.

AVV. GALASSO

Io volevo che chiedesse all'imputato se gli
risultava che in operazioni militari di questo
genere venivano impegnate, per esempio, o c'era

un parco automobili o un parco moto, per esempio se gli risulta che venivano usate moto Suzuki, Honda, per queste operazioni.

PRESIDENTE

Risponda a questa domanda, ha sentito?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Non ho afferrato il concetto della domanda.

PRESIDENTE

Se venivano usati mezzi per questo tipo di...

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Noi entriamo troppo in particolari di cui io non sono a conoscenza. Io posso dire semplicemente che l'organizzazione Cosa Nostra non ha problemi di avere macchine dislocate in tutta Palermo o che si serve da un lattoniere di fiducia e che nel frattempo la porta per riparazioni e gli fa le chiavi o in un concessionario o in un altro qualsiasi, c'e' un parco ambulante che si puo' trovare in tutta la citta' di Palermo.

PRESIDENTE

Siccome la domanda della difesa...(incomprensibile per sovrapposizione di voci)...finalizzata ad una precisa chiarificazione

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Ad eccezione di quando qualche macchina si e'
prelevata prima e si tiene conservata per un
paio di mesi in qualche posto che ognuno di
pertinenza ritiene sicuro per poterla custodire.
Non capisco la perfezione della domanda.

AVV. GALASSO

No, non c'e' nessuna perfezione della domanda.

PRESIDENTE

La domanda e' in ordine a
quello...(incomprensibile per sovrapposizione di
voci)

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Si ricordi che ero detenuto.

PRESIDENTE

...(incomprensibile per sovrapposizione di
voci)...e da' una risposta all'ingrande, che
l'organizzazione non aveva problemi in ordine ai
mezzi di cui poter disporre.

Questo e' il senso della sua risposta, fermo
rimanendo che lei particolari sul caso non ne
puo' dare, non e' in grado di poterne dare.

Avv. Galasso.

AVV. GALASSO



Dunque, l'imputato ha detto che c'erano a disposizione di alcune "famiglie" anche dei Kalaschnikov, il Presidente aveva fatto anche una domanda in proposito. Queste armi a disposizione di alcune "famiglie", quando si trattava di compiere omicidi eclatanti venivano messe a disposizione di tutta la Commissione?

PRESIDENTE

Lei ieri ha dato una risposta in relazione ai depositi che le "famiglie" potevano avere, "famiglia" per "famiglia".

Cioe', ogni "famiglia" poteva avere un proprio deposito, un proprio posto dove tenere in comune le armi.

Ora, la difesa di parte civile dice: c'era una analoga disponibilita'...

AVV.ODDO

Presidente, mi da' la parola? Solo per questo punto.

Sull'analoga domanda della S.V., l'imputato ha detto a proposito dei Kalaschnikov che ne disponevano solo ecc... "e questo posso soltanto dirlo per sentito dire", quindi non capisco come e' che si possa andare ancora oltre a questo "sentito dire".

PRESIDENTE

La domanda e' un po' diversa, sapere se e' a conoscenza dell'imputato che vi fosse una disponibilita' comune, cioe' che riguardasse la Commissione.

Lei e' in grado di rispondere a questa domanda?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Io riallacciandomi a tutte e due le domande, sia quella dell'avv.Oddo, sia quella dell'avv.Galasso, ribadisco nel dire che gli unici Kalaschnikov che erano per mia...per sentito dire, con un'altra eccezione che aggiungero' adesso, riguardavano la "famiglia" di Ciaculli e quella di Resuttana; in particolar modo mio fratello aveva partecipato all'omicidio Cassara' e i Kalaschnikov sono stati forniti direttamente dalla "famiglia" di Resuttana, punto e basta.

PRESIDENTE

Va bene.

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Aggiungo un particolare piu' specifico.

AVV.GALASSO

Nell'agosto dell'82 e poi nel settembre, furono mandati alla stampa alcuni messaggi che facevano riferimento alla operazione Carlo Alberto.

Uno diceva: "l'operazione Carlo Alberto e' quasi conclusa"; poi: "l'operazione Carlo Alberto e' conclusa."

L'imputato ha anche accennato a questa cosa stamane nel corso di una risposta. Ecco, io vorrei che lei gli chiedesse, Presidente, se gli risultava stando in carcere dai messaggi che riceveva, dalle notizie che arrivavano, che questi segnali, queste comunicazioni alla stampa partivano da Cosa Nostra.

PRESIDENTE

Ricorda che ci sono stati dei messaggi, "l'operazione Carlo Alberto e' quasi conclusa" e poi un altro, mi pare che uno e' dei primi di agosto e l'altro e' dell'8 - 9 settembre.

MARINO MANNOIA FRANCESCO

La domanda credo che sia stata posta in questi termini, se io ero a conoscenza che le telefonate erano fatte dall'ambiente di Cosa Nostra. Io credo di avere risposto stamattina e ora mi ripeto dicendo che con spavalderia,

quindi parlavo dell'ambiente di Cosa Nostra, stavano conducendo questa campagna indirizzata a Carlo Alberto Dalla Chiesa appunto per il suo impegno contro la criminalita' organizzata e Cosa Nostra; quindi le telefonate erano fatte dall'ambiente di Cosa Nostra con spavalderia, come e' stata fatta anche quella al cronista o giornalista del giornale l'Ora, non mi ricordo adesso come si chiamava, gli e' stata fatta una telefonata: "ci stai rompendo..." posso Presidente? perche' devo ripetere fedelmente quello che hanno fatto.

PRESIDENTE

Ripeta.

MARINO MANNOIA FRANCESCO

"Ci stai rompendo i coglioni, i coglioni, i coglioni e te ne devi andare".

PRESIDENTE

Questo tipo di telefonate, di messaggi, di rivendicazioni, sono avvenute altre volte?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

No, mai.

PRESIDENTE

Avv.Galasso.

AVV.GALASSO

Seppe lui nel periodo in cui stava in carcere o dopo l'evasione se nell'ambiente di Cosa Nostra si rappresentava qualche rapporto tra l'omicidio Dalla Chiesa e l'omicidio Ferlito?

PRESIDENTE

Mi pare che su questo punto...

AVV.GALASSO

Si', ma e' una precisazione.

PRESIDENTE

Ha dato delle risposte ripetute perche' ha messo in relazione il fatto catanese con l'omicidio Ferlito e lo ha escluso per quanto riguarda...

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Scusi Presidente, credo che il giornalista era Lo Monaco, credo che era Lo Monaco.

PRESIDENTE

Va bene, comunque la cosa e' superata.

Quindi, avv.Galasso, se vuole spiegare la ragione, perche' lui sul punto ha dato ...

AVV.GALASSO

Agli atti di questo processo nella sentenza ordinanza e nella sentenza di condanna di I grado, si fa riferimento ad un commento che

347965

Gaetano Badalamenti, che l'imputato conosce,
fece subito dopo avere visto in televisione...

PRESIDENTE

Lei parla dell'incontro Badalamenti-Buscetta?

AVV. GALASSO

L'ha detto Badalamenti, sicuramente l'ha
riferito Buscetta.

"Sicuramente era stato un atto di spavalderia
dei corleonesi...- anche qui la parola
spavalderia ritorna singolarmente - che avevano
cosi' reagito alla sfida contro la mafia
lanciata da Dalla Chiesa.

Soggiunse che certamente erano stati impiegati i
catanesi, appunto perche'..."

PRESIDENTE

Sul punto l'imputato ha risposto, se vuole dirci
qualcosa di piu' puntuale, di piu' particolare.

AVV. GALASSO

No, scusi Presidente, abbia pazienza, mi fa
finire la lettura? perche' c'e' un altro punto
della domanda su cui mi devo inserire.

"Soggiunse che certamente erano stati impiegati
i catanesi, appunto perche' piu' vicini ai
corleonesi, che avevano cosi' ricambiato il

favore ricevuto con l'uccisione di Alfio Ferlito
- di qui il senso della domanda - e disse ancora
che qualche uomo politico si era sbarazzato
servendosi della mafia della presenza troppo
ingombrante ormai del generale."

Notizie di questo genere, la mettiamo cosi' la
domanda, circolarono nell'ambiente di Cosa
Nostra durante la permanenza in carcere e dopo?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Mi ripeta la domanda per cortesia.

PRESIDENTE

Circolarono notizie del genere di quel...

AVVOCATO

Incomprensibile perche' fuori microfono.

PRESIDENTE

La domanda la sto riformulando io.

Circolarono notizie del genere di quelle che ora
abbiamo sentito?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Me la sintetizzi perche' non l'ho capita bene.

PRESIDENTE

Se circolavano notizie che i catanesi fossero...

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Avevano ricambiato il favore.

PRESIDENTE

...(incomprensibile per sovrapposizione di voci)...ricambiare il favore fatto per l'uccisione di Alfio Ferlito.

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Non c'era motivo di ricambiare nessun favore, non c'era interesse e particolare bisogno dei catanesi.

PRESIDENTE

Quindi rimangono le cose come lei le aveva dette in precedenza.

AVV.GALASSO

E nemmeno del fatto che "qualche uomo politico si era sbarazzato delle presenza troppo ingombrante del generale"?

PRESIDENTE

Mi sembra che anche su questo punto qualche cosa ieri l'imputato l'abbia detto.

AVV.GALASSO

Adesso le facciamo un po' di domande su questo punto Presidente, questo e' appena un assaggio.

PRESIDENTE

Perche' mi pare che lei parla di uomo politico e se non ricordo male ieri l'imputato a proposito



di politici ha detto che non intendeva sul punto...o non sapeva, non ricordo bene se abbia detto in un modo o nell'altro...

AVV.GALASSO

Quella era una domanda generica Presidente.

PRESIDENTE

Ha notizia che siffatti interessi politici possano avere inciso o indotto qualcuno ad occuparsi del compianto generale Dalla Chiesa e nel senso cosi' efferato come se ne sono occupati altri, almeno?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

No Presidente.

AVV.GALASSO

Presidente, poi dovrebbe chiedere all'imputato in che cosa consistevano i rapporti tra Cosa Nostra palermitana e provinciale e Cosa nostra di Catania. Aggiungo subito che l'imputato ha fatto riferimento nell'elenco che gli e' stato presentato dal Presidente alla conoscenza di alcuni uomini d'onore di Catania che conosceva e altri non conosceva. Ma che tipo di rapporti c'erano? C'erano rapporti di collaborazione per gli affari, per il traffico della droga, per le



operazioni militari, insomma che tipo di rapporti c'erano?

PRESIDENTE

Quando io le ho fatto quella rassegna di nomi e taluni di questi non sono del palermitano ma della zona catanese, lei ha detto di conoscerli; ecco con riferimento a questi nominativi di catanesi, lei puo' dirci costoro in che rapporto fossero con la criminalita' palermitana, con la criminalita' organizzata palermitana?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Io ho detto che Cosa Nostra e' una cosa unitaria, esiste Cosa Nostra a Catania, esiste Cosa Nostra in quasi tutta la Sicilia; quindi rapporti unitari con Cosa Nostra.

PRESIDENTE

Ma questi rapporti tra "famiglie" di Catania e "famiglie" di Palermo si sviluppavano sul piano di interessi comuni che avevano come particolare riferimento il traffico di droga, il traffico di tabacchi o c'era uno scambio?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Ma quando si presentava l'occasione, dipende le cose, e io non sono in questo momento in grado di ricordare episodi specifici.

Io mi ricordo il fattore delle sigarette che percepivano delle quote, del traffico di droga che Stefano Bontate dava qualche quota a qualcuno dei Calderone e ad altri della provincia...tutto qui.

PRESIDENTE

Non conosce di altro tipo di rapporti.

MARINO MANNOIA FRANCESCO

No.

AVV. GALASSO

Quindi collaborazione militare per compiere...

PRESIDENTE

Per "collaborazione militare" la difesa intende quello scambio di uomini o mezzi che servono per delle spedizioni punitive.

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Trattandosi di unitarietà di Cosa Nostra a volte si può collaborare, dipende le situazioni, come hanno collaborato...che non riguarda questo processo, Filippo Marchese, Pino Greco "scarpa", "lucchiseddu" e tanti altri, per l'eliminazione di Salvatore Contorno in un Autogrill all'uscita di Catania dove dovevano farlo cadere in un'imboscata tramite una persona

347969

che non riguarda questo processo; questa situazione, quindi c'erano rapporti unitari di cose riguardanti elementi di Cosa Nostra che di volta in volta si dovevano eliminare o meno, c'erano degli scambi, diciamo, di rapporti criminosi, ma quando si parla di un fattore delittuoso di una certa eclatanza, di una certa cosa, in quel periodo, specie Pino Greco "scarpa" e tanti altri, non avrebbero avuto bisogno certamente della collaborazione dei catanesi per fare nella citta' di Palermo un determinato delitto. E non e' affatto vero, a quel che mi risulta, che siano stati utilizzati scambi di favore, anche perche' i catanesi non erano conosciuti nella citta' di Palermo. Io mi limito a quello che...

AVV. GALASSO

C'e' un punto pero', Presidente, che allora conviene precisare; l'imputato insiste su questi rapporti unitari, Cosa Nostra era unitaria e quindi c'era un organismo di vertice e dunque, quando si doveva decidere di omicidi eclatanti, gli risulta che partecipassero alla decisione o fossero comunque informati i capi delle

"famiglie" non palermitane? Perche' senno'
l'unitarieta' in che cosa consiste!

PRESIDENTE

Che era la Commissione palermitana quella che
aveva la potesta'. Comunque, altre "famiglie" di
altre zone venivano informate di queste
deliberazioni?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

No, di omicidi eclatanti no, era top secret lo
sapeva solo la Commissione e quelli che
partecipavano.

AVV.GALASSO

Va bene, rimane questo dubbio su questo.

PRESIDENTE

Le risposte sono quelle che l'imputato ci da'.

AVV.GALASSO

Comunque, non importa, andiamo avanti, ha detto
quello che ha detto.

Ecco Presidente, puo' chiedere all'imputato che
ha parlato diffusamente, minuziosamente del
traffico di stupefacenti, delle operazioni di
raffinazione a cui lui stesso ha partecipato,
quali fossero gli altri affari di Cosa Nostra?

PRESIDENTE

Oltre il traffico di droga?

AVV.GALASSO

Di altri affari, le altre attivita' che
producevano profitti, utili, denaro.

PRESIDENTE

Ho l'impressione che io qualcosa di simile l'ho
chiesta come attivita' illecite diverse...



347974

BOBINE N.13 E 14 DEL 5/1/90

INTERROGATORIO DELL'IMPUTATO:

MARINO MANNOIA FRANCESCO

PRESIDENTE

Ho l'impressione che io qualcosa di simile l'ho chiesta, come attivita' illecite diverse da quelle del Comunque, siccome non ho un ricordo preciso, la domanda mi sembra che puo' avere Oltre il traffico di droga, e' a conoscenza di altre attivita'? Altre attivita' in campo, va bene, economico

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Attivita' estorsive, attivita' di costruttore, attivita' di societa' di comodo, e altre cose. Pero' di questo genere. Comunque, non capisco.

Mannoia

347975

PRESIDENTE

Attivita' di speculazione.

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Non capisco

PRESIDENTE

Lei non deve capire. Lei deve rispondere alla domanda.

MARINO MANNOIA FRANCESCO

E io ho finito di rispondere, avvocato.

PRESIDENTE

Lei, Marino Mannoia, il rapporto

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Io ho detto che di politica, per il momento, non intendo parlare.

AVV. GALASSO

Lei, intanto, dovrà spiegare perché non intende parlare di politica.

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Ma io a lei non devo spiegare un bel niente.

AVV. GALASSO

Lo deve spiegare alla Corte.

(ACCAVALLAMENTO DI VOCI)

PRESIDENTE

Boh

347976

Avvocato Galasso e' perfettamente inutile
perche' c'e' un chiaro non intendimento. Non si
parla di fatti politici, allo stato. Per ora si
parla di attivita' economiche che potessero
riguardare

MARINO MANNOIA FRANCESCO

(ACCAVALLAMENTO DI VOCI) traffico di droga,
traffico di stupefacenti, rapine e tante e tante
altre cose.

PRESIDENTE

Quindi, sono attivita' illecite. La politica e'
una cosa molto diversa perche' e' una cosa
lecita. Quindi e' molto diversa, non ci stiamo
occupando di attivita' politiche, ma di
attivita' economiche le quali, invece, a
differenza della politica, si possono
distinguere in lecite ed illecite. E allora,
questo era il senso. L'altra seconda parte
dell'osservazione dell'avvocato Galasso, del
perche' lei dei fatti politici non volesse
parlare, lei ha il diritto di non rispondere e
lo ha gia detto. Rimane sempre la domanda
inevasa del perche' lei non ne voglia parlare.
Ma comunque, (ACCAVALLAMENTO DI VOCI) la sua
risposta.

Galasso

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Per il momento non voglio parlarne.

PRESIDENTE

E va bene. E quindi lei non ne parla alla Corte, lei sta dicendo questo, che non parla di fatti politici.

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Non perche' non voglia parlarne alla Corte.

PRESIDENTE

No. Obiettivamente, il risultato e' che lei non ne parla. E noi non e' che la costringiamo a farlo perche' non sarebbe consentito dal nostro ordinamento. Avvocato Galasso.

AVV. GALASSO

Comunque, Presidente, per quanto riguarda gli affari di Cosa Nostra, puo' chiedere all'imputato se gli risulta che tra gli affari ci fosse quello di accaparrarsi illecitamente, per esempio, appalti, commesse. Ricordo, Presidente, alla Corte, oltre che all'imputato che e' l'art.416 bis, cioe' l'associazione di tipo mafioso, non stiamo divagando voglio sottolineare.

PRESIDENTE

LDH

347978

Si parlava in seno all'organizzazione di appalti, interessi negli appalti, nelle commesse, nelle assegnazioni di costruzioni di strade, di edifici pubblici.

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Qualcosa, cosi', per sentito dire evasivamente.

PRESIDENTE

Evasivamente. Comunque e' un settore nel quale lei non aveva

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Non avevo interessi.

PRESIDENTE

..... una specifica competenza o interessi.

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Non avevo interessi.

PRESIDENTE

Va bene. Avvocato Galasso.

AVV. GALASSO

No, io vorrei che qui l'imputato spiegasse un po' meglio questo: "non avevo interesse", "evasivamente sapevo", e via dicendo. Perche' siccome lui

PRESIDENTE

Ha detto "sentito dire".

Confic

347979

AVV. GALASSO

Scusi, Presidente.

PRESIDENTE

"Sentito dire".

AVV. GALASSO

Siccome l'imputato e' stato preciso, minuzioso, e ha dimostrato di conoscere tutta una serie di fatti e personaggi che riguardano Cosa Nostra, siccome questo genere di attivita' risulta da altri atti giudiziari, e' un'attivita' praticata abitualmente da Cosa Nostra, io vorrei che spiegasse, per quanto piu' precisamente, Presidente, stiamo facendo l'interrogatorio di un imputato, viva Dio, quali sono le ragioni per cui non lo sapeva. Se ne aveva sentito parlare evasivamente, che vuol dire "evasivamente".

PRESIDENTE

Avvocato Galasso, ha detto che non era un suo settore di appartenenza, un suo settore specifico di interesse.

AVVOCATO

Il professore Galasso ha detto, Presidente, "Risulta da documenti che Cosa Nostra era impegnata, interessata in appalti". Quali sono questi documenti? Ce li indichi.

Galasso

AVV. GALASSO

Adesso arriviamo. Colgo al volo la domanda e faccio due domande preliminari che tendono ad arrivare a questa domanda. Lui conosceva, l'imputato conosceva Tommaso Cannella?

PRESIDENTE

Conosceva Tommaso Cannella?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

No.

AVV. GALASSO

Non e' un problema A proposito di appalti, in questo processo si fa riferimento, per esempio, allora chieda direttamente a questo, per questo avevo parlato di Tommaso Cannella.

PRESIDENTE

E ha risposto che non lo conosce.

AVV. GALASSO

Non lo conosce. Va bene. E allora possiamo domandare se ha sentito mai parlare, nell'ambito di Cosa Nostra, per esempio, dell'operazione, che e' un'appalto, avvocato Fileccia, del palazzo di vetro.

PRESIDENTE

Fileccia

Ne ha sentito parlare?

AVV. GALASSO

E' agli atti di questo processo, e riguarda la configurazione dell'associazione (INCOMPRESIBILE) mafiosa. Prego andare a controllare l'ordinanza-sentenza di rinvio a giudizio.

PRESIDENTE

Ha sentito parlare del palazzo di vetro?
Operazione "palazzo di vetro"?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Non mi ricordo per ora.

AVV. GALASSO

Io sono francamente molto stupito di queste opposizioni. Sono proprio stupito.

PRESIDENTE

Avvocato Galasso, comunque ha risposto.

AVV. GALASSO

Proprio perche' vengono dai difensori degli imputati.

PRESIDENTE

La risposta, comunque, e' negativa, avvocato Galasso, perche' l'imputato non ricorda un'operazione del genere.

Carlo

347982

AVV.GALASSO

Quindi aveva sentito parlare di questo genere di affari evasivamente perche' lui si occupava di altro. E allora puo' chiedere se sa cosa faceva Calo' a Roma?

PRESIDENTE

E' a conoscenza di questo particolare, delle attivita' di Pippo Calo' a Roma?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Ma e' una vita che Pippo Calo' bazzica sempre a Roma, bazzicava a Roma.

AVV.ODDO

La pregherei di non porre questa domanda nei termini in cui e' posta, e' richiesta dal difensore di parte civile, perche' in questi termini e' assolutamente generica. Presuppone delle conoscenze delle quali nell'interrogatorio, finora, non vi e' traccia, perche' non ha nessun punto, che io mi ricordi ha detto alcunché su questo punto, ne' comunque e' specifica per come il codice di rito richiede. Abbiamo appena risentito un confronto Calo' - Buscetta che riguardava (ACCAVALLAMENTO DI VOCI), permanenza di Calo' a Roma.

PO

347983

PRESIDENTE

La domanda la formulo io, avvocato Oddo. Dunque, lei ha parlato di Pippo Calo', abbiamo le dichiarazioni che lei ha rese in questa udienza, e quello che lei ha detto anche al Procuratore della Repubblica. Ora mi dica se e' a sua conoscenza l'attivita' del Calo' a Roma, dove lei ha detto che lui ha passato una vita. Ne e' a conoscenza, o non ne e' a conoscenza? Sapeva dell'attivita' svolta dal Calo', o non sapeva di questa attivita'?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Io, qualche volta, l'ho pure andato a trovare a Roma Pippo Calo', ma non abbiamo mai parlato di particolarita' di cose di cui lui svolgesse.

PRESIDENTE

Degli affari di lui non ne avete mai avuto occasione di parlarne, ne' lei se ne e' interessato.

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Ne' io me ne sono interessato.

PRESIDENTE

Ne' lei se n'e' occupato. Ne' in altro modo lei ha appreso dell'attivita' del Calo'.

Lo-f's

MARINO MANNOIA FRANCESCO

347984

No.

PRESIDENTE

Avvocato Galasso.

AVV.GALASSO

Quindi, naturalmente, non sapeva nemmeno se quest'attivit , quale che fosse, o la presenza a Roma di Calo', avesse in qualche modo attinenza con l'attivit  di Cosa Nostra.

PRESIDENTE

Ha detto che non sapeva degli affari, non sapeva nulla, ne' mai aveva parlato con lui degli affari suoi. Mi pare che cos , poco fa, lei ha detto.

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Si.

AVV.GALASSO

Faccio un altro paio di domande e ho concluso, Presidente. Dunque, nel processo verbale d'interrogatorio che porta la data dell'8 ottobre di quest'anno, l'imputato ha detto: "Aggiungo", e' all'inizio delle sue dichiarazioni, "che quanto io sto per fare e' un gesto di fiducia nelle istituzioni statali,

to f. c.

anche se ho constatato con mano, da tempo, che finora, tranne pochissime persone, io non noto un vero impegno dello Stato nella repressione del fenomeno mafioso".

PRESIDENTE

Avvocato, sono considerazioni.

AVV.GALASSO

E poi prosegue "E' per questo che ho deciso di collaborare esclusivamente solo con lei, ecc., ecc.". Poi qui, invece, alla prima domanda del Presidente, ha detto: "La mafia e' antistato". Ora qui, io capisco, che non e' che ci possiamo addentrare in disquisizioni di questo genere, pero' mi pare, Presidente, che ci sia una qualche contraddizione. Io tuttavia, la domanda la semplifico: in che termini ha constatato con mano, da tempo, che non c'e' un vero impegno dello Stato nella repressione del fenomeno mafioso.

PRESIDENTE

E questo mi sembra che sia una sua opinione, piu' che, e' un convincimento.

AVV.GALASSO

Presidente, ha detto: "Constatato con mano".

Pontio

PRESIDENTE

"Constatato con mano": lei si ricorda di avere detto, di avere constatato con mano che l'impegno dello Stato non e' quello che
Che cosa intendeva dire?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Constatato con mano, che cosa intendevo dire.
Che non c'e' una grande volonta' politica per combattere il fenomeno mafioso. Tutto qui.

PRESIDENTE

Ah. In questo caso, diciamo, un tantino la politica riaffaccia.

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Ma anche quello che si sentiva delle lamentele altrui, lamentele di cronaca di giornale.

PRESIDENTE

Insomma, quindi considerazioni delle letture fatte.

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Quelle che, credo, leggiamo tutti. Letture fatte sui giornali.

AVV.GALASSO

Ho capito. Quindi, "Constatato con mano", significa "ho letto sui giornali".

P. Onofrio

347987

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Si, il giornale lo tenevo con le mani.

PRESIDENTE

Attraverso le letture si e' fatto un suo convincimento in ordine all'impegno statale nella lotta alla mafia. Mi pare che questo e' quello che lei ha detto poc'anzi.

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Si.

AVV. GALASSO

Un'ultima domanda, e ho finito Presidente. A proposito sempre di questa faccenda della politica. Io desidero che lei chieda, Presidente,...dunque premetto che anche se non siamo purtroppo col nuovo rito, dico purtroppo perche' questo era un interrogatorio da fare col nuovo rito, e forse le domande, pe¹che' anche incrociate venute e le risposte un po' meglio, tuttavia mi pare che lo spirito di questo interrogatorio dovrebbe essere lo spirito dell'esame delle parti, perche' questa interpretazione delle dichiarazioni rese durante l'interrogatorio dibattimentale oggi dovrebbe essere lo spirito dell'esame delle parti, che e'

l'ho

diverso dall'interrogatorio vecchio tipo, perche' e' un mezzo di prova, in maniera abbastanza evidente, perche' anche le non risposte e i silenzi possono essere valutati dalla Corte. Fatta questa premessa, Presidente, io mi permetto di chiedere alla Corte, che decidera' poi come ritiene il Presidente, di insistere su queste domande, perche' questo e' il giudice naturale di una serie di delitti che sono stati definiti "delitti politici" dai giudici istruttori nell'ordinanza di rinvio a giudizio, non da me, ma dai giudici istruttori, che tali sono stati definiti nella sentenza di primo grado di condanna. Quindi un'insistenza, probabilmente, non sarebbe male, visto che un qualche accenno l'imputato ha fatto. La mia domanda conclusiva e' questa, Presidente, poi valuterà lei in che termini insistere: se, rispetto a questi collegamenti, a questi legami, tra Cosa Nostra e ambienti politici, economici, e amministrativi, ma mi soffermo su quelli politici, l'imputato sa e non intende rispondere, oppure non sa nulla.

AVVOCATO

Carfio

Signor Presidente, c'e' un'opposizione.

PRESIDENTE

Si, va bene.

AVVOCATO

Ha detto: "Non intendo rispondere". o risponde o non risponde.

PRESIDENTE

Prendo atto di quello che lei dice e la domanda la faccio io, ed e' conclusiva. Ha sentito: ci sono fatti politici, fatti economici: lei non sa di fatti politici o non intende rispondere su questi?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Non intendo rispondere.

PRESIDENTE

Non intende rispondere. Va bene.

AVV.GALASSO

Finito, Presidente.

PRESIDENTE

Allora, ha finito. Le altre parti civili mi pare che avevano detto che non avrebbero fatto domande. Il P.G., Avvocato Restivo...

AVV.RESTIVO

90 h.

347990

Prima che i rappresentanti della Procura Generale facciano delle domande all'imputato, vorrei chiedere, Presidente, se lo ritenga opportuno, di sospendere per 10 minuti l'udienza per metterci nella condizione ad evitare che anche da parte nostra si possa seguire il filone seguito dalla parte civile, cioè con tutta una serie di domande che potrebbero essere, oltre che irrituali, ripetitive; e allora vorremmo concordare i difensori per porre soltanto, se lo ritengono, due, tre domande. Quindi, in questo senso, come collegio, se ritiene, sospendiamo per 10 minuti, e immediatamente dopo, o dopo la Procura Generale.

PRESIDENTE

P.G., la scelta a lei. Allora, dopo le domande della Procura Generale. Allora, P.G.

AVV.RESTIVO

Si, esatto: possono sorgere delle esigenze, e allora d'accordo.

P.G.

Per me e' indifferente se sospendiamo ora o dopo. Io vorrei porre alcune domande su varie cose di cui il Marino Mannoia si e' occupato, di

La Lio

cui tratta questo procedimento. Anzitutto vorrei ricordare che l'imputato ha parlato tra le altre cose, anche del tentato omicidio di Salvatore Contorno dicendo che era avvenuto intempestivamente per la fretta che avrebbe avuto Scarpuzzedda di consumare quel delitto che invece si sarebbe potuto facilmente consumare, se si fosse atteso che il Contorno si recasse dal barbiere. E' cosi'?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Si.

P.G.

In questa occasione ha detto: "Io ho saputo, sempre per sentito dire, che", oltre evidentemente a Scarpuzzedda, perche' era lui che aveva anticipato questa cosa, "avrebbe partecipato al tentativo anche Filippo Marchese". Sa aggiungere, io chiedo, sa aggiungere l'imputato se ha avuto qualche notizia in ordine al tipo di partecipazione che aveva messo in atto Filippo Marchese, e se allo stesso episodio ebbe notizia della partecipazione di altre persone.

PRESIDENTE

l'ho

347992

Puo' rispondere a questa domanda?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Io credo d'avere risposto ieri.

P.G.

"Per sentito dire", dice. Ma che cosa?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Cioe', sentito dire che l'attentato era stato preparato, e' stato messo in atto da Pino Greco "Scarpa", da "Lucchiseddu", da Mario Prestifilippo, Filippo Marchese e da altri che adesso non ricordo bene, e che e' stata una volonta' scaturita da Pino Greco "Scarpa" per portare a termine questa cosa per sua iniziativa, per un suo odio particolare nei confronti di Contorno.

P.G.

Sa se fra gli esecutori materiali, qui e' imputato come sappiamo, anche Salvatore Cucuzza, ha avuto mai notizia di

PREISDENTE

Di una partecipazione di Salvatore Cucuzza a questo Avvocato Inzerillo.

AVV.INZERILLO

P. Inzerillo

347995

Signor Presidente, io non so se sia il caso ...
Le domande su questo punto sono state fatte in
maniera cosi' particolareggiata, reiterata,
specificata, in maniera da tirare fuori tutto
quello che c'era da tirare fuori, fino a che si
arriva alla suggestione pura e semplice.

PRESIDENTE

Non mi pare che siamo nel campo della
suggestione.

AVV.INZERILLO

Io mi oppongo alla domanda.

PRESIDENTE

Va bene, avvocato Inzerillo. Dunque: la domanda
e' perfettamente ammissibile, e' una
precisazione.

AVV.INZERILLO

Non e' una precisazione, e' un suggerimento.

PRESIDENTE

Avvocato, non e' un suggerimento manifestamente.
Avvocato Campo.

AVV.CAMPO

Che provengano un certo tipo di domande dalla
parte civile, la cosa sorprende relativamente;
ma che provengano delle domande dal P.G., il

Calo

quale e' custode della legge, e nel senso che si domanda se ha sentito dire, io, per quanto ricordi, so che il "sentito dire" non puo' essere riferito. Non ha nessun valore. Ed e' da stamattina che sento: "sentito dire".

PRESIDENTE

Avvocato Campo, infatti abbiamo registrato "sentito dire", non abbiamo registrato una cosa diversa.

AVV. CAMPO

No, non si deve neppure porre la domanda sul "sentito dire". Io, questa sola considerazione: sono stato zitto fino a questo punto.

PRESIDENTE

Bene, domandiamo e diciamo al Marino Mannoia, e cosi' si scioglie ogni dubbio, se e' a conoscenza che Salvatore Cucuzza abbia partecipato

AVV. INZERILLO

Signor Presidente, se potessimo riascoltare la registrazione

PRESIDENTE

No, no, lo dica.

AVV. INZERILLO

Paolo

No, io non vorrei sbagliare, Presidente.

PRESIDENTE

E non si sbagliera' di certo.

AVV.INZERILLO

Io credo che ieri l'imputato abbia detto che avevano partecipato, per sentito dire sempre, Filippo Marchese, Mario Prestifilippo, ecc., ecc., "Scarpa", "cio' l'ho saputo al cento per cento". "Cio' l'ho appreso, l'ho saputo al cento per cento. Di altro non so". Queste sono le parole, credo, se potessimo ascoltare sarebbe meglio. Ora dico

PRESIDENTE

Mi sono reso conto che quello che lei dice, lo ha detto ieri. Ora, io ho gia' fatto la domanda all'imputato: se e' a conoscenza che

AVV.INZERILLO

Nonostante ieri avesse detto un'altra

PRESIDENTE

Mi risponda: e' a conoscenza, o non e' a conoscenza?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Senta Presidente, io nelle cose a volta mi limito a dire quelle cose, chiamiamole

Enzo

347996

frammentarie, di cui ho avuto notizia. Ma quando voi insistete per scendere nei particolari, scendo nei particolari, quando la mente mi fa venire qualche ricordo. Io mi trovavo detenuto alla nona sezione in compagnia di mio padre Rosario, di Giovanni Bontate e non mi ricordo, adesso, di chi. Quando abbiamo appreso dell'attentato a Salvatore Contorno e del ferimento di un bambino, io mi sono allarmato perche' in quel periodo, io ancora non sapevo che Salvatore Contorno avevano deliberato di ucciderlo, e mi sono allarmato perche' mio fratello Agostino, che ancora era ragazzino, andava a volte a trovarlo nella sua villa che si stava per costruire in via Giafar. Quindi, la mia preoccupazione e' stata talmente grande, per poi accertarmi in effetti come erano andati i fatti. Ho saputo dopo che quel ragazzino, disgraziatamente per quel bambino, ma fortunatamente, allora, per mio fratello, che adesso non c'e' piu', era un ragazzino parente dei Lombardo. In quella circostanza ho chiesto come mai, a me, io non fossi stato avvertito di questa deliberazione che dovevano uccidere

P. D. Lio

347997

Salvatore Contorno e io cosi' avrei fatto evitare a mio fratello, per un motivo, che avrei trovato una scusa di non farlo recare in quel suo villino che stava costruendo in via Giafar; e allora mi e' stato detto, sia da Giovanni Bontate e tanti altri successivamente, dopo, che i partecipanti di quella cosa avevano avuto quella iniziativa. In quel momento Pino Greco "Scarpa", insieme ad altri, si erano presi la paternita', appunto, di accelerare questa sua eliminazione, l'eliminazione di Salvatore Contorno. Ho detto anche che si e' recato a trovarlo Giovambattista Pullara' nella villa, con la gamba ingessata, per dirgli: "Totuccio fatti vedere perche' possiamo avere bisogno di te, di qua' e di la'", e che Salvatore Contorno si recava spesso e volentieri in un barbiere chiamato Mariano, che lui, Contorno, conosce bene, alla Guadagna, in cui sarebbe stato, avvenuto, l'attentato. Invece "Scarpa", insieme a "Lucchiseddu", insieme ad altri, e di quello che ho saputo, tutti i componenti di quelli che sono stati elencati, ad eccezione di quel Pinuzzo D'Angelo che era per i cavoli suoi.

Ed. his

347998

Quindi, io ho detto questo: confermo che i partecipanti a quell'attentato di cui ha riferito Salvatore Contorno, che puo' essere piu' preciso di me, io ho solo appreso e saputo. Io posso solo dire che non so come si sono svolte la modalita' precise. Del fattore del cavalcavia, o se veniva da Ciaculli, o usciva dalla villa, o meno. Io su questo non posso avere chiarimenti precisi. Ma quanto riguarda il componenti di quelli che sono stati partecipi in quella situazione, io mi riporto fedelmente a quelli che sono stati raccontati anche i fatti da Contorno.

PRESIDENTE

Ma io ho detto se e' a sua conoscenza, e lei siccome ha dato ieri una risposta sul punto, conferma questa sua risposta?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Si, confermo questa risposta, e ho aggiunto adesso che mi sono interessato particolarmente, sia perche' non sapevo che Contorno doveva essere eliminato, e sia perche' quel ragazzino, poiche' lo andava a trovare ogni tanto mio fratello, io mi preoccupavo della notizia

l'ho

appresa in carcere, credo dal gazzettino, non mi ricordo adesso, dal telegiornale, adesso non mi ricordo i particolari precisi, che mi preoccupavo se quel ragazzino fosse mio fratello.

PRESIDENTE

Va bene. P.G.

P.G.

Va bene. Passiamo ad altro argomento. La droga. L'imputato ha parlato a lungo della produzione della droga, ha riferito che lui stesso ne aveva lavorato parecchi chili, o addirittura dei quintali, ha riferito anche in ordine di altre persone che procedevano sia all'importazione della materia prima, della morfina base, sia alla lavorazione, e sia alla commercializzazione del prodotto finito. Ha fatto i nomi che ha già confermato e che sono contenuti in quel verbale. Io vorrei sapere, a chiarimento ed eventuale ampliamento di quei nomi che ha fatto, se ampliamento ci sarà questo ce lo dirà l'interessato, di alcune persone, in particolare di alcune persone che risultano condannate e appellanti, o appellate, per quanto concerne i



delitti di traffico di droga, e che sono fra gli altri: Adelfio Salvatore, fratello di Franco Adelfio, che sarebbe uomo d'onore di Villagrazia, secondo quello che ha riferito l'imputato, ma non ha riferito se gli risulta che fosse implicato nella lavorazione o nel traffico della droga.

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Adelfio Francesco?

P.G.

Salvatore, il fratello di Franco.

MARINO MANNOIA FRANCESCO

No, di Salvatore non mi risulta.

P.G.

Di Franco ne ha gia' parlato.

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Di Franco ne ho gia' parlato.

PRESIDENTE

Di Salvatore non gli risulta.

P.G.

Anche, per esempio, un altro imputato e'

Giovannello Greco.

PRESIDENTE

Giovannello Greco era implicato in traffici?

Adelfio

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Si. Con Pietro Marchese.

P.G.

Cioe', commercializzava droga con, o la produceva?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

No, la commercializzava.

P.G.

Di Mistretta Filippo e Mistretta Rosario ha gia' detto, oggi ha risposto a domande del Presidente. Ora io vorrei sapere anche dei tre Martello.

folio

BOB. 15 E 16 DEL 5/01/1990

INTERROGATORIO RESO DALL' IMPUTATO
MARINO MANNOIA FRANCESCO

P.G.

Ha risposto alla domanda del Presidente, ora io vorrei sapere anche dei tre Martello: Martello Biagio, Mario ed Ugo, erano implicati nel traffico o no?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Per sentito dire, Martello Ugo

P.G.

Gli altri no?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Gli altri non mi risulta niente di specifico

PRESIDENTE

Mi pare che stamane ha detto una risposta simile quanto all'appartenenza all'organizzazione, mi sembra, ha parlato di Martello Ugo lei

Quattrocci Elena

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Martello Ugo, Martello Mario e Martello Biagio

P.G.

Di Rancadore Giuseppe cosa ci sa dire?

E' il figlio di Domenico.

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Come?

P.G.

Il figlio di Domenico Rancadore..Giuseppe..no il
padre forse era

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Il padre era Giuseppe Rancadore

P.G.

Giuseppe e' il padre

PRESIDENTE

Domenico e'.....

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Il padre, di quel che mi risulta, andava chiedendo
prestiti dovunque di assegni e cose

P.G.

Ma non in relazione alla droga?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Con me non ha avuto mai a che fare

P.G.

Quintocchi Elione

Per il Bono?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Il Bono, per sentito dire, lavoravano con
l'eroina, ma io non ci ho avuto mai a che fare
P.G.

Quando l'ha incontrato presso il Zaza
riguardava...so che..lei mi pare che stamattina
ha detto che....

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Si' l'ho incontrato a Napoli

PRESIDENTE

A Napoli dove?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

In casa di Michele Zaza

P.G.

Di che cosa si trattava?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Non so se era la casa di sua pertinenza, io
ancora non ero uomo d'onore addirittura in quel
periodo, io mi accompagnavo con Stefano Giaconia

PRESIDENTE

Ed andava a Napoli?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Si'

Quintuccio Eliene

P.G.

E quindi non l'hanno messo al corrente di cio'
che...

MARINO MANNOIA FRANCESCO

No

P.G.

Giuseppe Battaglia

PRESIDENTE

Giuseppe Battaglia mi pare che stamattina l'ha
detto che ci sono...

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Che ci sono specifiche...sono con me
personalmente

P.G.

Si' pero' contemporaneamente ha detto che non
era uomo di onore, esatto?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Si, cosi' e'

P.G.

E tuttavia era implicato in questi traffici,
esatto?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Si'

P.G.

Quattrocci Ebene

Va bene questo lo riprenderemo a proposito degli uomini d'onore, intanto vorrei sapere anche se conosce La Rosa Angelo che Contorno dice di essere uomo di onore della "famiglia" proprio di Ciaculli

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Angelo La Rosa

P.G.

Angelo la Rosa che e' uno dei nostri imputati di cui oggi non si e' fatta menzione

PRESIDENTE

Forse se n'e' fatta

P.G.

Mi pare di no

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Oggi si e' detto di Nino La Rosa

P.G.

Si' di Nino La Rosa e degli altri ma di Angelo no se n'e' parlato oggi

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Angelo sarebbe...

PRESIDENTE

Ha detto che non ricordava di La Rosa Angelo se io non ricordo male

Quattrocchi Elione

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Siccome ci sono altre mie dichiarazioni che riguardano Filippo La Rosa ma non hanno niente a che vedere con questo processo

P.G.

Così', per esempio, stamattina ha detto di non ricordarsi di D'Amico Baldassare, e non è stato molto, dice: "Chi è questo D'Amico Baldassare?" Basta un'indicazione che forse lo ricorderà', e' l'ex fidanzato della figlia di Nino Vernengo, quello che lavorava all'enologica Galeazzo

MARINO MANNOIA FRANCESCO

No era solo per un prestanome questo ragazzo.

P.G.

Va bene

MARINO MANNOIA FRANCESCO

E' l'ex fidanzato della figlia, solo un prestanome come infatti si sono lasciati e tutto è finito...ecco perché neanche mi ricordavo chi era questo

P.G.

La precisazione serve proprio ad identificare la persona

Queltrichi Elione

Ficarra Giuseppe che Buscetta dice uomo d'onore della "famiglia" di Leonardo Vitale trafficante di droga, le risulta?

PRESIDENTE

Ficarra Giuseppe?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Leonardo Vitale

PRESIDENTE

No

P.G.

Della stessa "famiglia" a cui apparteneva Leonardo Vitale

PRESIDENTE

Stamattina pero' ha risposto

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Leonardo Vitale apparteneva alla "famiglia" di Pippo Calo', anticamente c'era la famiglia di Titta Vitale...dello zio

P.G.

Puo' darsi si, puo' darsi che fosse quella che...

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Quindi lui si riferiva all'antica famiglia, ma ~~no~~ che domanda ha fatto, non l'ho capito

Quattrociuti Elione

PRESIDENTE

Ficarra Giuseppe, ma stamattina mi pare che
abbiamo avuto anche una risposta

P.G.

Stamattina ha avuto..

MARINO MANNOIA FRANCESCO

No, io ho detto che ho conosciuto Filippo
Ficarra

PRESIDENTE

E non Ficarra Giuseppe

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Ficarra Giuseppe dovrebbe essere un omaccione
sulla sessantina-sessanta e qualche cosa

P.G.

No, era proprio per cercare di sollecitare il
ricordo

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Non mi ricorda niente di particolare, credo che
sia un portuale

PRESIDENTE

Come ha detto stamattina

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Puo' darsi comunque non mi ricordo particolari

P.G.

Quintocchi Elone

Se non ha ricordi

Poi abbiamo noi un Teresi Francesco Paolo che fu ucciso l'8 gennaio del 1982 e mi interesserebbe sapere se gli risulta che fosse uomo d'onore

MARINO MANNOIA FRANCESCO

No, Teresi Francesco Paolo no..il fratello

P.G.

Il fratello

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Pietro Teresi che non e' imputato, credo, in questo processo

PRESIDENTE

E' l'omonimo di un altro Teresi Pietro

P.G.

Si' un altro Teresi Pietro.

Passiamo ad un altro episodio: l'omicidio di Salvatore Inzerillo.

Lei ha fatto cenno alla circostanza che Inzerillo era andato in un determinato posto dove altri sapeva che era andato e c'e' stato qualcuno che...qualche giuda ha detto mi pare, una qualche cosa del genere, ha un riferimento preciso a chi fosse questo giuda, che cosa intendeva dire?

Quattrocci Elione

PRESIDENTE

Quando lei ieri ha detto: "Un giuda, un traditore", mi pare che ha adoperato entrambi i termini a proposito....

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Le uniche persone fidate di Salvatore Inzerillo e che sapeva che stesse andando li' credo e credo di essere sicuro che aveva un'amante, una donna in quel posto, erano: Salvatore Montalto, il figlio, Angelo La Barbera e Salvatore Buscemi

PRESIDENTE

Lei ieri, pero', ha detto esattamente un giuda ed un traditore

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Un giuda nel senso della parola, ma di quelle persone di cui lui si fidava

P.G.

Potrebbe essere stato uno di questi quattro?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Si' naturalmente

P.G.

Non sa dire quale di questi quattro

MARINO MANNOIA FRANCESCO

No, di preciso no

Quattro nomi Elione

P.G.

Noi qui abbiamo un imputato ed in particolare Giuseppe Montalto, lei sa se faceva o no da autista all'Inzerillo?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Era molto intimo con Salvatore Inzerillo

P.G.

Qui la cosa e' un po' diversa, non solo che fosse intimo ma che, in quell'occasione, avesse fatto da autista

PRESIDENTE

Avesse svolto, dice il P.G., un ruolo in quella vicenda

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Il mio ricordo non e' preciso Procuratore

P.G.

Va bene

PRESIDENTE

Non e' in grado di dare una piu' puntuale risposta

Andiamo avanti.

P.G.

A pag.31 del Vol.2 parla di Salvatore Buscemi in ordine ai traffici di droga e dice questo:

Quattroedi Elono

"Buscemi Salvatore era uomo d'onore,
vice-capo.." ne parla come di mafioso, dopo di
che aggiunge: "Mi riservo di dire cio' che so su
di lui sui traffici di droga, su questo
ritorneremo"

Ed invece non ci ritorna piu'

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Non e' che non ci ritorno piu', perche' non e'
stata mia volonta' di ritornarci, forse non c'e'
mancato il tempo di ritornarci, che ora e'
inserito nel traffico insieme a Salvatore
Inzerillo

P.G.

Era allora, non e'?

Lei dice: "E' inserito nel traffico insieme a
Salvatore Inzerillo".

Salvatore Inzerillo e' morto quindi era

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Io ho detto era

PRESIDENTE

Era con Salvatore Inzerillo che aveva interessi,
di che genere?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Si', in traffico di droga

Due trocchi Elione

PRESIDENTE

Lavoravano insieme?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

No lavoravano insieme..era interessato nella morfina che noi trattavamo, essendo membro della sua "famiglia"

P.G.

Ha conosciuto Stefano Calzetta?

PRESIDENTE

Stefano Calzetta abbiamo chiesto stamattina

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Si' da una vita che lo conosco

P.G.

La mia era una domanda preliminare a quella che vorrei fare e che riguarda cio' che Stefano Calzetta aveva detto di lui in precedenza...

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Lo conosco da tanti anni

P.G.

Ovviamente l'imputato fino al precedente interrogatorio aveva negato qualsiasi, io vorrei ricordare che Stefano Calzetta, tra le altre cose, aveva detto di sapere che in un certo villino a Piano Stoppa che l'imputato avrebbe

Quattrochi Lione

posseduto o abitato, vi aveva tenuto delle riunioni, piu' che altro delle divertite tra mafiosi, e' vero?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Si' e' vero

PRESIDENTE

Si parla di divertite anche con oggetto...l'esito fosse qualcuno..

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Semplici divertite...

PRESIDENTE

Perche' ricordo un punto in cui si parla che erano delle divertite...

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Ma Calzetta non e' uomo d'onore

P.G.

Si' ma dico..oltre a Calzetta, non so se Calzetta partecipo' direttamente o meno

PRDESIDENTE

Oltre lui, ci furono altre partecipazioni?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

No, neanche in quel periodo ero uomo d'onore io pero' persone che hanno partecipato che successivamente io ho appreso che erano uomini d'onore...

Quattrochi Elone

PRESIDENTE

Allora sono cose..

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Perche' il villino io l'ho venduto nel 1974 ma
io gia' ero inserito dal 1969 gia' in seno
all'ambiente di Cosa Nostra, anche se non ero io
uomo d'onore

PRESIDENTE

Lei nel 1975

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Si' ma già dal 1969 frequentavo l'ambiente di
Cosa Nostra

P.G.

Questo mi riporta ad un'ulteriore domanda oltre
tutto mi pare che ci sia la risposta gia' in
quello che ha detto: "Non e' necessario essere
uomini d'onore per parteciare all'attivita' di
Cosa Nostra, tenuto conto che..

PRESIDENTE

Noi possiamo prendere atto della risposta
dell'imputato che non perviene per la prima
volta perche' lo ha, mi pare, gia' detto nel
corso di queste audizioni che non si era uomini
d'onore e si era vicini all'ambiente
dell'organizzazione

Quattrocchi Elione

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Io non ero, dopo ho saputo che alcuni lo erano
gia'

P.G.

Altri non lo erano

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Altri non lo erano

P.G.

Ma tuttavia erano persone che erano vicine agli
ambienti di Cosa Nostra, esatto?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Si'

PRESIDENTE

Oggettivamente quello che viene dalla
dichiarazione dello stesso

P.G.

Peraltro, lo stesso imputato ha precisato per
esempio con riferimento a Salvatore Rotolo che
non era uomo d'onore e tuttavia era uno dei
personaggi piu' vicini a Filippo Marchese e
addirittura uno della sua squadra di killers, e'
esatto o no?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Si', e' esatto

Quattrone

P.G.

Allora quando lei ha detto stamattina che Tizio era uomo d'onore o Caio non lo era, si riferisce in particolare al fatto di essere stato formalmente associato con quella cerimonia che ha descritto all'associazione Cosa Nostra?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Io mi riferivo alla loro appartenenza a Cosa Nostra

PRESIDENTE

Questa qualita' di uomo d'onore che lei ha attribuito era in dipendenza di una integrazione gia'...

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Non escludo che da quando io ho collaborato ad adesso, alcuni di essi possano gia' essere divenuti uomini d'onore, io mi fermo a quella che sono le mie conoscenze dirette

P.G.

Puo' dirci se lei conosceva tutti assolutamente gli uomini d'onore o puo' essere che c'era qualche uomo d'onore che tale fosse e lei non lo sapesse

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Quattrochi Eliano

In che senso?

P.G.

Non gli era stato presentato

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Tutti quali?

P.G.

Tutti quelli palermitani ovviamente

MARINO MANNOIA FRANCESCO

E' ovvio che non posso conoscere tutti

P.G.

Ecco! Allora puo' darsi che ci siano uomini
d'onore non presentati a lei o da lei non
conosciuti come tali tra quelli che lei ha
detto.....

PRESIDENTE

Questa e' una illazione

P.G.

Non e' un'illazione ma e' una domanda

PRESIDENTE

Si puo' arrivare a queste conclusioni ed
arrivare ad altre conclusioni.

P.G.

E' una domanda.

Allora la poniamo in un altro modo

Quattrocci Etone

PRESIDENTE

La ponga in un altro modo

P.G.

Lei ha detto, quindi, che erano uomini d'onore soltanto quelli che le furono presentati come tali?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Quelli che conoscevo per scienza diretta

PRESIDENTE

Ha detto anche che non poteva conoscerli tutti

P.G.

Mi basta.

PRESIDENTE

Altre domande?

P.G.

Si'.

Vorrei sapere, Presidente, chi...praticamente ha parlato degli scappati ed ha detto che gli scappati potevano essere uccisi da chicchessia se fossero stati rintracciati

PRESIDENTE

Questo lo ha ripetuto anche ieri

P.G.

Chi ha deciso che gli scappati potevano essere liberamente soppressi?

Dustinacci Elione

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Era deliberato dalla Commissione che ovunque si trovassero e dovunque fossero, in qualsiasi territorio, non c'era da rispettare nessuna regola dove il posto lo permettesse..di essere eliminati

P.G.

Questa deliberazione della Commissione come l'ha saputa? Chi gliel'ha comunicata?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

E' stata divulgata a tutti gli uomini d'onore che eravamo rimasti in campo nella cosiddetta..."gruppo vincente"

PRESIDENTE

In questo caso vi sentivate tutti vincolati all'osservanza di questa deliberazione?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Si'

PRESIDENTE

Quindi se lei si fosse trovato a fronte di un cosiddetto scappato, l'avrebbe messa in esecuzione questa deliberazione?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Dubbocki Elone

Questo sarebbe dovuto dalla mia coscienza e dalla mia volonta', potevo anche far finta di non vederlo

PRESIDENTE

C'era un margine di discrezionalita'?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

No, gli ordini erano quelli, ma io avrei potuto far finta di non vederlo

PRESIDENTE

Avrebbe potuto contravvenire a questo ordine

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Se i ricordi di quella persona....come ho detto che non accettavo il fattore della cosiddetta guerra di mafia di Stefano Bontate e cose, se incontravo una persona di cui avevo un buon ricordo, potevo anche far finta di non vederlo

PRESIDENTE

Pur essendo uno scappato

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Come e' avvenuto, in cui e' allegato nel rapporto, che una volta mi si e' dato incarico di uccidere Francesco Fricano quello che e' stato assassinato insieme al cognato di Contorno poiche' il fucile non era idoneo a...di

Quattrocchi Ebone

precisione ad eliminare quella persona ad una certa distanza, io ho fatto finta di non capire niente pure essendo munito di un fucile di precisione e non ho portato a termine quel compito. Ma se mi dicevano che dovevo eliminarlo in un determinato posto dove io potevo farlo, dovevo eseguire l'ordine di eliminarlo

P.G.

Stamattina non ho capito bene se ando' con Stefano Bontate da Badalamenti in una casa di Badalamenti a Cinisi o a Carini, non l'ho afferrato bene

PRESIDENTE

Ha detto Carini se non ricordo male

P.G.

A Carini?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

No a Cinisi

PRESIDENTE

Ora apprendiamo Cinisi, io avevo un cattivo ricordo

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Puo' darsi che mi sono espresso male

P.G.

Quattrochi Eione

L'omicidio di Antonino Badalamenti stamattina disse: "E' inquadrato nella guerra di mafia"

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Aspetti Presidente! Adesso ho detto Cinisi o Carini?

E' Carini

PRESIDENTE

Carini P.G. e mi pare che Carini era stato detto

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Appunto nel viale...nella strada principale sulla sinistra

P.G.

Non mi era chiaro se fosse Cinisi o Carini

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Dovete comprendere anche che a volte uno potrebbe...

PRESIDENTE

Infatti nessuno le fa appunto di questi vuoti di memorie, li abbiamo tutti

P.G.

A proposito ancora di Badalamenti, Presidente, stamattina si e' parlato dell'omicidio di Antonino Badalamenti e si e' inquadrato nella guerra di mafia, si e' detto e' stato ucciso,

Quattrocchi Elione

non e' stato ucciso per la guerra di mafia e per varie vicende. Io vorrei che fosse ancora piu' chiaro, che cosa si intende dire cioe' e' un caduto ucciso dalla parte corleonese o dalla parte Badalamenti?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Si', si' corleonesi

PRESIDENTE

Lei questo come lo puo' dire?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Con certezza per avere..

PRESIDENTE

Siccome questa mattina abbiamo parlato anche di contrasti tra i due cugini: Antonino e Gaetano

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Gaetano era estromesso, ho detto pure che poi Antonino si era legato con Saro Riccobono, quindi era una vecchia ruggine cosi' chiamiamola..da eliminare

PRESIDENTE

Questa risposta che ora da' cosi' netta da parte corleonese come la sa, da chi l'ha saputo?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Quattrocento Etone

Sempre nel nostro ambiente era scontato, non c'era bisogno di ulteriori commenti perche' altrimenti...

PRESIDENTE

Quello che ha detto a proposito di altri omicidi

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Se fosse avvenuto un omicidio ci sarebbe stato una eclatanza, un allarmismo generale, se era Cosa Nostra del gruppo omogeneo che avrebbero dominato la guerra di mafia

PRESIDENTE

Va bene

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Poiche' allarmismo non ce ne era, tutto era inosservato quindi tutto era normale

PRESIDENTE

Va bene.

P.G.?

P.G.

Un'ultima anzi qualche altra piccola precisazione.

Vorrei sapere, a proposito oggi si e' parlato anche dell'omicidio di Zucchetto, si e' parlato delle conoscenze delle attivita' del Zucchetto

Quattrochi Elena

ma io vorrei sapere se un omicidio di quel genere era fra quelli che nessuno avrebbe potuto commettere senza un'autorizzazione o un mandato della Commissione o era un omicidio che invece poteva essere commesso senza particolari autorizzazioni, se il Presidente ritiene

PRESIDENTE

L'omicidio di Zucchetto

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Stiamo parlando di un funzionario dello Stato

PRESIDENTE

Si'

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Quindi subentra negli omicidi che vengono decretati con una certa regola

PRESIDENTE

Secondo le regole a cui lei ha fatto riferimento nelle dichiarazioni precedenti

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Si'

P.G.

Cioe' previa deliberazione?

PRESIDENTE

Quattrochi Elio

Dice che rientra tra quelle regole alle quali
lui si e' riferito quando ha parlato della
Commissione, delle deliberazioni della
Commissione, delle decisioni che venivano prese
a riguardo di funzionari dello Stato

P.G.

Se puo' dirci, se, sa quali erano i killers
abituamente usati dalla "famiglia" di Corso dei
Mille, dal Marchese diciamo

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Posso?

PRESIDENTE

Puo' rispondere

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Quelli notori che erano..erano: Pietro Senapa,
Salvatore Rotolo, Giuseppe Francesco Spadaro,
Antonino Marchese anche se era di Ciaculli se ne
servivano a Corso dei Mille perche' nipote di
Filippo Marchese, Tempesta, Pietro Alfano detto
"u zappuni", Giuseppe Marchese, Francesco
Tagliavia

PRESIDENTE

Questi erano killers, gente assoldata, a
servizio del..

Questi erano

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Siamo tutti killers, Presidente

PRESIDENTE

Lei ha pure le sue?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Ho anch'io le mie responsabilita'

P.G.

A proposito, Presidente, dei kalaschnikov ne abbiamo parlato gia' a lungo oggi, vorrei sapere se sa, se gli risulta, per qualche motivo, che anche le "famiglie catanesi" disponevano di armi del genere, di kalaschnikov

PRESIDENTE

Ha un'idea di questo?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Non ho capito bene la domanda, Presidente

P.G.

Cioe' se oltre ai Kalaschnikov palermitani, c'erano dei kalaschnihov in mano ai catanesi

PRESIDENTE

C'erano dei kalaschnikov catanesi

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Di kalaschnikov ce ne erano diversi, c'erano degli AK 47 che erano del modello originale e

Quattroci Clione

russi ed altri che erano fatti artigianali dalla
Turchia, anche i catanesi avevano dei
kalaschnikov per sentito dire

PRESIDENTE

Per sentito dire questo

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Si'

PRESIDENTE

P.G.?

P.G.

Lo sa se qualcuno di questi arrivo' a Palermo o
venne da Palermo a Catania?

PRESIDENTE

C'e' stato uno scambio?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Da Catania a Palermo

P.G.

Da Catania a Palermo?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Si'

P.G.

Puo' essere piu' preciso in qualche modo?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

No, piu' preciso no

Quintorelli Elime

PRESIDENTE

Ma in che occasione, questo lo puo' dire

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Senta, anche mio fratello custodiva kalaschnikov

PRESIDENTE

Se n'e' servito?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Si', no..sono serviti ad altri pero'

lui...alcuni li ha custoditi anche lui

PRESIDENTE

Lui non se n'e' servito

MARINO MANNOIA FRANCESCO

In una occasione se ne sono serviti altri ma non
lui

PRESIDENTE

Kalaschnikov..

MARINO MANNOIA FRANCESCO

A K 47

PRESIDENTE

.....che venivano da Catania o che erano di
Palermo?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Che erano a Palermo

PRESIDENTE

Quattrocci Elione

Il P.G. voleva sapere da Catania a Palermo, se c'era stato un travaso

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Si' ce ne sono stati alcuni che sono stati regalati dai catanesi ai palermitani ed in particolare a Ciaculli, a Pino Greco "scarpa"

P.G.

Che se ne serviva personalmente o li cedeva anche ad altri?

PRESIDENTE

Com'era? Li distribuiva..aveva questo incarico o era..

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Chi? Lo scarpa?

PRESIDENTE

Si'.

Se ne serviva lui personalmente?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Si' personalmente

PRESIDENTE

Era diciamo un conoscitore di questo..

P.G.?

P.G.

Quattrocci Elione

Io volevo chiedere soltanto altri due particolari per quanto concerne Abbate a pag. 107 del Vol.2 delle dichiarazioni originariamente rese si dice qualche cosa di particolare che vorrei capire un po' meglio, perche' stamattina ha detto che uno degli Abbate non era coinvolto nelle attivita' di Cosa Nostra, era completamente estraneo a questo tipo di attivita', e' vero ha detto questo?

PRESIDENTE

Si' proprio cosi'

P.G.

Pero' li' dice, fra l'altro..

PRESIDENTE

Abbate Giovanni ed Abbate Mario anche

P.G.

...che ai tempi di Filippo Marchese si godeva dice cosi': "Un grosso prestigio ed era particolarmente adirato nei loro confronti, cio' perche', tra l'altro, nella tenuta agricola degli Abbate sita nei pressi del laboratorio di via Messina Marine, in quel periodo si tenevano spesso delle riunioni, tanto che, detta tenuta, era diventata una vera e propria base operativa

Quattrocchi Elione

per spedizioni punitive nel cosiddetto
"triangolo della morte".

Conferma queste dichiarazioni?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Si' confermo

P.G.

Quindi com'e' che uno degli Abbate era
completamente estraneo a questa vicenda, non ne
sapeva niente, non ci partecipava?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Io completamente non l'ho mai conosciuto ne'
come uomo d'onore..ne' mai mi e' stato detto e
l'ho conosciuto in carcere e non ho avuto
mai...appreso niente su questo Abbate Giovanni
ed anche il suo...si vedeva completamente da
escludere al 100%, anche perche' con Giuseppe
Abbate ero molto intimo e me lo avrebbe
presentato normalmente

P.G.

Ne prendo atto

A pag. 62 dello stesso volume, a proposito della
organizzazione di Cosa Nostra, ha reso delle
dichiarazioni un po' diverse da quella che ha
reso poco fa.

Quattroeci Etene

Io vorrei leggere brevemente questo periodo

PRESIDENTE

E' una contestazione allora

P.G.

Perche' il Presidente chiedesse se corrisponde all'esattezza quella prima versione o la seconda che ha dato.

PRESIDENTE

E' una contestazione da una domanda

P.G.

Dice cosi':

A.D.R.

Per quanto ne so, soltanto a Palermo l'organismo di vertice di Cosa Nostra e' la Commissione, nelle altre provincie vi e' un organismo singolo costituito dal rappresentante provinciale, vi e' pero' anche la Commissione Interprovinciale costituita dai capi delle varie provincie, un rapresentante per ogni provincia. E' da precisare che a Palermo la Commissione non e' composta da tutti i capi mandamento della provincia ma soltanto da quelli di Palermo citta' e delle zone piu' vicine della stessa..ad ovest fino a Partinico, ad est fino a Villabate e la Commissione e' un organismo paritario"

Quattrochi Emano

Quindi, in questa sede, lui afferma che vi e' una Commissione Interprovinciale costituita dai capi delle varie provincie.

Oggi ha detto qualcosa di diverso

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Credo di avere detto la stessa cosa

PRESIDENTE

Ha detto che questa Interprovinciale si riferiva appunto ai rappresentanti delle provincie se io non ricordo male, ma che la Commissione di Palermo rimaneva sempre in una posizione di supremazia cioe' aveva una potesta' maggiore, mi pare che questo e' stato quello che..

P.G.

Se non ho capito male, aveva negato che la Commissione Interprovinciale fosse composta in questo modo come dice qui, io credo che...

PRESIDENTE

Allora cerchi di riepilogare di nuovo questo punto in modo che sia fugato ogni equivoco.

La Interprovinciale che cosa era?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

La Interprovinciale e' semplicemente composta dai vari rappresentanti di ogni famiglia

Direttore Elione

interprovinciale di cui ci sono i vari capi-mandamento, di volta in volta anche questi capi-mandamento si riuniscono fra di loro e creano una "mini-commissione interprovinciale" pero' per i fatti eclatanti di una certa importanza, devono sempre riferire alla Commissione (incomprensibile per sovrapposizione di voci)

PRESIDENTE

Di Palermo

P.G.

Alla Commissione di Palermo; ecco questo forse non mi e' chiaro, se il fatto avviene mettiamo caso ad Enna, per esempio l'omicidio di Madonia quello che avvenne nella zona di Enna, dovevano riferire ugualmente alla Commissione di Palermo o deliberarlo solo nella Commissione Provinciale

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Certo, ecco perche' e' stata la casuale della posta fuori famiglia del Gaetano Badalamenti, non so io Procuratore

P.G.

Un'ultima cosa....

Quattrocci Elione

BOB. 17 DEL 05/01/1990

INTERROGATORIO DELL'IMPUTATO MARINO MANNOIA FRANCESCO

P.G.

Va bene, un'ultima cosa soltanto.

Lei ha parlato, nel verbale reso al Procuratore della Repubblica, di circostanze che sono state qui riferite alla Corte dai testimoni Greco Giovanni e De Grandi Antonino, specificando che si trattava di circostanze false e indicando alcune ragioni di questa falsita', conferma queste ...

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Si', si', confermo.

PRESIDENTE

Gia' e' stato confermato tutto..

P.G.

E allora chiedo che i verbali di queste due testimonianze siano trasmessi al mio ufficio perche' possa procedere eventualmente per i reati commessi.

V. Te. Louche

348045

PRESIDENTE

Va bene. Il P.G. puo' avere le copie di qualunque dichiarazione, quindi saranno trasmesse al suo ufficio.

(Breve sospensione)

E allora, signori avvocati. Il, avv. Campo.

AVV. CAMPO

Signor Presidente, innanzitutto una premessa che non attiene alla domanda, ma alle ragioni per le quali formulero' soltanto due o tre domande in ordine alle dichiarazioni che il sig. Marino Mannoia ha reso oggi; cio' in relazione al fatto che quegli atti, dei quali e' stata chiesta l'acquisizione da parte della Procura Generale, la Corte non ha ancora sciolto la sua riserva circa l'ammissibilita' o meno, e poiche' sono convinto che non possono essere introdotti, desidero attraverso eventuali mie domande in un certo senso introdurli e utilizzarli nel processo stesso. Se lo ritiene, Signor Presidente, desidererei che lei domandasse al sig. Marino Mannoia se ha conosciuto personalmente il Chiaracane Salvatore.

V. Ta. Couci De

PRESIDENTE

348044

Lei ha conosciuto Chiaracane Salvatore personalmente?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Chiaracane Salvatore .., parliamo dell'avvocato Chiaracane Salvatore. Si', l'ho conosciuto personalmente a Trani.

PRESIDENTE

Dove?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Al carcere di Trani.

PRESIDENTE

In precedenza quindi non lo conosceva?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

No, in precedenza no. Lo avevo visto qualche volta, cosi', di sfuggita.

AVV. CAMPO

Quindi e' una conoscenza che lui ha fatto durante la carcerazione.

Sono stati per lungo tempo assieme?

PRESIDENTE

Siete stati assieme per lungo tempo?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

V. Te Lucio

Qualche mese. Ma non detenuti nella stessa cella, cioè nella Sez. blu del carcere di Trani, anche se eravamo, diciamo, non nello stesso piano, ma a volte andavamo a passeggio assieme, cioè, assieme, ci incontravamo.

AVV. CAMPO

Ho capito. Un'altra domanda. Questa volta riguarda Soresi Giuseppe: se ha conosciuto personalmente Soresi Giuseppe.

PRESIDENTE

Soresi Giuseppe, stamattina ne abbiamo parlato..

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Si', personalmente.

PRESIDENTE

E' di Borgetto, mi pare.

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Si'.

AVV. CAMPO

Si', faccio la domanda perche' Soresi..

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Si', prof. Campo, l'ho conosciuto.

PRESIDENTE

A me deve rispondere.

V. Te Lucette

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Si', Presidente.

PRESIDENTE

L'ha conosciuto. Come? Quando?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Si', l'ho conosciuto prima della carcerazione e poi durante il carcere.

PRESIDENTE

Prima della carcerazione lei si riferisce alla prima sua carcerazione?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Prima di questa carcerazione, cioe' in questa carcerazione dell'85 e prima, cioe' in stato di liberta'. Pero' non ho avuto grande frequenza.

PRESIDENTE

Con lui?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Si'.

AVV. CAMPO

Adesso, ritornando un attimo al Chiaracane Salvatore, questa pretesa conoscenza ..

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Vito Cuetto

Scusi, Presidente, volevo fare una premessa, quando si e' parlato dell'avv. Chiaracane e poi si e' parlato di un altro Chiaracane, credo di avere fatto un errore. Io mi riferivo al vecchio Vincenzo Chiaracane, non.., quale nome mi e' stato fatto? Io ho conosciuto il vecchio Vincenzo Chiaracane che anticamente era rappresentante di Corso dei Mille, quindi non so se.., non credo sia il padre dell'avv. Chiaracane.

PRESIDENTE

Chiaracane Giuseppe.

MARINO MANNOIA FRANCESCO

No, io invece ho conosciuto Vincenzo Chiaracane.

PRESIDENTE

Quindi a modificazione di quanto ha detto questa mattina.

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Parlando di Chiaracane mi sovviene questo errore.

PRESIDENTE

Lei ha conosciuto Chiaracane Vincenzo?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Vita

Si', il vecchio Vincenzo Chiaracane.

PRESIDENTE

Non Chiaracane Giuseppe, che peraltro anche lui ha la sua eta'.

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Si'.

AVV. CAMPO

Allora, Presidente, a questo punto, data questa puntualizzazione, io devo fare una domanda, perche' questa situazione ha creato gia' un equivoco, in quanto si riteneva che ..., un momento, gli risulta se l'avv. Chiaracane sia figliolo di questo Chiaracane Vincenzo o di quell'altro Chiaracane Giuseppe? Perche' gia' era sorto..

MARINO MANNOIA FRANCESCO

No, questo non lo so, prof. Campo.

PRESIDENTE

Chiaracane Salvatore, del quale l'avv...

AVV. CAMPO

Perche' altro soggetto lo indicava come figliolo del Vincenzo.

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Non lo so.

V. Mannoia

PRESIDENTE

Lei quindi ha conosciuto Chiaracane Vincenzo, un vecchio...

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Si', che era anche padrino di Pietro Vernengo, non so di fatto o, diciamo, cosi', di rispetto.

PRESIDENTE

Ha conosciuto in carcere, a Trani, il Chiaracane Salvatore avvocato.

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Si', e qualche volta l'ho visto, cosi', fuori, in liberta', pero' di sfuggita.

PRESIDENTE

E' stato circa un mese insieme in quel carcere?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Non proprio assieme, ci vedevamo.

PRESIDENTE

Non nella stessa cella, nella stessa Sezione.

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Si'.

PRESIDENTE

E per quanto riguarda questo ultimo particolare, se si trattasse di un Chiaracane Salvatore

V.A.C.

figlio di Vincenzo, lei ha detto, o figlio di Giuseppe..

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Lo conosco l'avv. Chiaracane, ma non so se e' figlio di Vincenzo o figlio di Giuseppe.

PRESIDENTE

Chiaracane Giuseppe, allora, lei invece niente, non..

MARINO MANNOIA FRANCESCO

In questo momento se vedo la foto potrei stabilire se lo conosco o meno, ma in questo momento ..

PRESIDENTE

Non ha ricordo di conoscerlo.

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Io ricordo adesso perfettamente di conoscere il vecchio Vincenzo Chiaracane.

AVV. CAMPO

Un'ultima domanda: se questa pretesa qualita' l'ha saputa per sentito dire, per scienza diretta..

PRESIDENTE

Questa pretesa?

AVV. CAMPO

Vite

Qualita' dell'avv. Chiaracane.

PRESIDENTE

Questa, si', appunto, di appartenenza
all'organizzazione, di uomo d'onore?

AVV. CAMPO

Si', si'.

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Prima lo sapevo per sentito dire e poi mi e'
stato presentato da Giovanni Bontate a Trani,
anche perche' lui era stato protagonista, l'avv.
Chiaracane, di una..., voleva scrivere una
lettera, qualcosa di protesta, come ricusazione
ai giudici istruttori.

PRESIDENTE

E lei l'ha avuto presentato da Giovanni Bontate?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Si', purtroppo e' morto.

PRESIDENTE

Come uomo d'onore?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Si'.

PRESIDENTE

Avv. Campo?

V. Tac

AVV. CAMPO

Nient'altro.

PRESIDENTE

Va bene. Avv. Garbo?

AVV. GARBO

Avv. Giovanni Garbo, difensore di Costantino Antonino. Il sig. Costantino desidera essere posto a confronto con il sig. Marino Mannoia Francesco.

PRESIDENTE

Va bene. Vediamo un po' se ci sono altre domande.

AVV. GARBO

No, io non ho nessuna domanda da porre.

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Presidente, mi scusi, gli dica che forse e' meglio che Costantino non venga al confronto, perche', primo che ha tutto da perdere e secondo poi con quale dignita' vuole venire a fare un confronto con me?

PRESIDENTE

Non faccia di queste (accavallamento voci), ne' considerazioni, lo deve decidere la Corte.

MARINO MANNOIA FRANCESCO

V. t. c.

Non vuole essere minaccia.

AVV. GARBO

(accavallamento voci) Presidente, se e' una minaccia o una promessa per il mio cliente.

MARINO MANNOIA FRANCESCO

No, siamo cugini.

PRESIDENTE

Ha risposto che non e' ne' una minaccia, ne' una promessa.

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Siamo cugini, figli di fratello e sorella, mia madre era sorella di suo padre.

PRESIDENTE

Va bene..

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Quindi non vedo perche' dovrei...

PRESIDENTE

Avv. Inzerillo?

AVV. GARBO

Presidente, per quanto riguarda questo atto?

PRESIDENTE

Ho detto, vediamo un po' le domande e lo scioglieremo subito dopo le domande, va bene?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Vite

Ho detto questo nel suo interesse, non nel mio.

PRESIDENTE

Allora, avv. Inzerillo.

AVV. INZERILLO

Signor Presidente, io desidererei conoscere dal sig. Marino Mannoia, se egli conosca personalmente quel Cancelliere che ha indicato come uomo d'onore, perche' poco fa mi pare che abbia detto di avere conosciuto, presso un carcere del quale adesso non ricordo l'ubicazione, il fratello, escludendone la qualita' di uomo d'onore.

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Si'.

AVV. INZERILLO

ed attribuendola invece a quello diverso da quello conosciuto, presso il carcere.

PRESIDENTE

Lei che cosa vorrebbe sapere?

AVV. INZERILLO

Se questo altro, indicato come uomo d'onore, lo conosce personalmente.

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Si', certamente.

V. De C

PRESIDENTE

Il Cancelliere che lei ha indicato come uomo d'onore sa chi e'?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Si', non quello che e' stato detenuto a Trani con me, ma l'altro, credo che sia Domenico.

PRESIDENTE

Domenico lo conosce personalmente?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Personalmente.

PRESIDENTE

Come lo ha conosciuto e quando?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

L'ho conosciuto prima del mio arresto.

PRESIDENTE

Arresto si intende prima del 2 dicembre '80 o l'arresto questo..

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Credo nel periodo della mia latitanza.

PRESIDENTE

Ah, quindi dall'83 agli inizi dell'85.

E come?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Vite C

L'ho conosciuto tramite, credo, con Lucchiseddu e non mi ricordo chi c'era, comunque, lo conosco perfettamente, se vuole fare il confronto lo conosco perfettamente.

PRESIDENTE

Le e' stato presentato o lei sapeva che era uomo d'onore?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Si'.

AVV. INZERILLO

Signor Presidente, le chiedo scusa, vuole chiedere all'imputato se nel raccontare i fatti che riguardano la organizzazione criminosa, le persone che vi appartengono dicono delle bugie?

PRESIDENTE

Cioe', lei vuole sapere..

AVV. INZERILLO

Se all'interno della organizzazione..

PRESIDENTE

Si dicono bugie o verita'?

AVV. INZERILLO

Ecco, si'.

PRESIDENTE

V. fac

Avv. Inzerillo, la bugia e' antica quanto il mondo, ma anche la verita' e' antica quanto il mondo.

AVV. INZERILLO

No, noi partiamo da una situazione di presupposti dati per scontati, su cui si e' costruita tutta una teoria scientifica, quindi la domanda non e' assurda.

PRESIDENTE

Ma guardi che su questo punto l'imputato ha detto, ha dato delle risposte.

AVV. INZERILLO

Cioe' ha detto che si dicono delle bugie.

PRESIDENTE

No, ha dato delle risposte in ordine al problema se si dicano delle verita' o se non si dicano delle verita'.

AVV. INZERILLO

E glielo ..., se circolano oltre alle verita' anche delle bugie.

PRESIDENTE

Mi sembra un tantino..

AVV. INZERILLO

V. C.

Allora, Presidente, facciamo una cosa, se e' vero, cosi' come ci e' stato detto da altri..

PRESIDENTE

Lei ha percepito mai che nella organizzazione talvolta, piu' volte, erano state dette delle bugie al riguardo di fatti riguardanti l'organizzazione, i fatti dell'organizzazione, le vicende...

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Che la mia mente si ricordi adesso, no...

Vitec

BOB.20 DEL 5/01/1990

INTERROGATORIO RESO DALL'IMPUTATO

MARINO MANNOIA FRANCESCO

PRESIDENTE

Si' ho percepito, anche l'avvocato Restivo voleva dire lo stesso.

AVV.RESTIVO

Non ho nulla a che vedere con l'imputato e quindi con eventuali domande perche' non difendo gli imputati nei confronti dei quali ritengo di dovere fare richiesta alcuna.

Quindi era soltanto per una dichiarazione, Presidente, mi interessava comunque fare presente che ancora una volta abbiamo dovuto registrare atteggiamenti e comunque episodi generalizzati che sono stati rivolti nei confronti di difensori di questo o di altri processi.

Quattrocci Ettore

Evidentemente non possiamo consentire proprio noi avvocati palermitani che finora abbiamo dato a tutti lezione di stile, di correttezza di comportamento e soprattutto di deontologia professionale; non si puo' consentire, e lo abbiamo dimostrato ancora una volta restando responsabilmente al nostro posto questa mattina e ieri in aula, che si facciano riferimenti cosi' generalizzati per cui io dichiaro, signor Presidente, nella qualita' di rappresentante della Camera Penale e quindi dei penalisti palermitani che domattina mi rivolgero' alla sede istituzionale quale il Consiglio dell'organo, organo istituzionale, Consiglio dell'ordine degli avvocati, affinche' intervenga a tutela ed a garanzia della correttezza e della figura dell'avvocato in difesa dell'intera classe dei penalisti palermitani.

In riferimento, Presidente, a quelle dichiarazioni che sono state rese e verbalizzate relative a coinvolgimenti di difensori nel corso di attivita' che evidentemente non ci interessano ed alle quali non possiamo fare riferimento alcuno

Quatrocchi Ebone

PRESIDENTE

Avvocato, e' chiaro che quello che e' stato registrato, e' stato registrato e la Corte vi e' estranea.

D'altra parte la Corte non dubita del puntuale e preciso assolvimento del proprio compito professionale degli avvocati impegnati in questo processo.

Per il resto, prendiamo atto di quello che lei dice.

AVV.RESTIVO

Lo ringrazio di questo.

PRESIDENTE

P.G. sull'intervento del professore Campo?

P.G.

Non per amore di polemica perche' non vogliamo fare polemica con nessuno, avevamo taciuto l'altro giorno sull'opposizione fatta sia dal professore Campo sia dal professore Delfino Siracusano in ordine alla produzione dei nostri atti.

Risentiamo gli argomenti ribadire oggi ulteriormente e sono argomenti che, secondo me, non possono trovare accesso e sono argomenti del

Quattracchi Elione

tutto privi di fondamento, perche'? perche' siamo partiti da una premessa e la premessa e' questa: che questo processo si sta celebrando e si celebra sotto il vigore del vecchio codice di procedura penale e l'intervento del nuovo c.p.p. incide ripeto ancora una volta, scusate se sono monotono, soltanto marginalmente in questo processo ed incide in maniera particolare per quegli atti che espressamente l'art.245 cui fa riferimento il professore Campo ma ne fa riferimento in senso opposto, pero', si, ed e' obbligatorio osservare anche per i processi che si svolgono con il vecchio rito ma proprio le norme cui il professore Campo fa riferimento non si applicano con il nuovo rito ma si applicano secondo le vecchie leggi cio' comporta la possibilita', ancora oggi, di poter usufruire di quegli atti che provengono da imputati di reati connessi, quali sono quelli di questo processo ma non e' questo il problema perche' questo e' un problema giuridico che, secondo noi, non ha alcuna rilevanza ed e' stato posto secondo noi in maniera piuttosto artificiosa.

Quattronechi Elio

Quello che ci interessa ribadire e precisare questo: noi abbiamo prodotto quegli atti perche' abbiamo qui Francesco Marino Mannoia per dare alla Corte la possibilita' di contestare a Marino Mannoia tutto quello che ha dichiarato fino al 19 dicembre; abbiamo prodotto atti di polizia giudiziaria perche' la Corte, nella libera valutazione di questi atti, possa chiamare gli agenti di polizia giudiziaria che sono i redattori e quindi i responsabili, fino a querela di falso, della veridicita' di quanto attestato perche' confermino questi atti davanti a voi.

Non abbiamo in nessun modo ritenuto di dovere surrettiziamente, come si diceva ieri, inserire atti che possano comunque pregiudicare la posizione di alcuno.

Quindi noi vi chiediamo sulla base di quegli atti ammessi, una volta che sono ammessi al processo, di contestare le risultanze a Marino Mannoia qui presente, di richiedere agli ufficiali di polizia giudiziaria dei presunti sopralluoghi che confermano quegli atti sotto la loro piena responsabilita' della polizia giudiziaria

Quaracchi Elena

Questo e' il nostro intento e, questo ribadiamo,
e' il nostro intento, non c'e' nessun
sotterfugio ne' alcun tentativo di inserire atti
che non dovevano essere inseriti o di creare
situazioni che sono del tutto ingiustificate.
Ecco quindi cosa vi ~~chiediamo~~: ammettiamo degli
atti, contestate le risultanze degli atti e
Marino Mannoia e' qui davanti a voi e credo che
nulla vieti alla Corte di fare questo, chiamare
gli ufficiali di polizia giudiziaria e fare
riconfermare ove la Corte non ritenga di andare
direttamente a controllarsi tutti quei luoghi
che sono stati controllati perche' confermino
quelle dichiarazioni.

Ecco qual'e' il nostro intento, ecco cosa
volevamo, non potevamo fare altro che questo.

PRESIDENTE

L'avvocato Campo osserva che questa e' una
richiesta nuova.

AVV. CAMPO

Noi altri dovremmo non soltanto eventualmente
servirci di atti conmpiuti in altro momento, in
altra sede, ma dovremmo assumere, come testimoni,
soggetti che sono intervenuti in quegli atti ma

Amatorelli Elione

non credo che il controllo sulle dichiarazioni debba essere fatto in questo modo se esigenza di controllo nascerà perché potrebbe nascere anche da determinate nostre richieste relative ad altre circostanze riferite, abbiamo anche bisogno di controllare le dichiarazioni ed i verbali delle dichiarazioni.

PRESIDENTE

La Corte si ritira in Camera di Consiglio nella sua effettiva composizione.

L'imputato Marino Mannoia sta venendo.

Allora questa è l'ordinanza della Corte:
"Ritenuto che gli atti prodotti dal P.G. e della parte civile consistono o in ulteriori dichiarazioni rese, in procedimento connesso, dallo stesso imputato Francesco Marino Mannoia, che non vi è motivo di non ammettere, alla stessa stregua di tutte le altre analoghe acquisizioni destinate comunque ad un diretto controllo dibattimentale nella salvaguardia dei diritti di difesa degli imputati e nei limiti che interessano il processo ovvero in

Quadracci Elione

accertamenti compiuti da organi di polizia giudiziaria che attenendo ai riscontri relativi alle medesime dichiarazioni ivi comprese quelle già acquisite ed oggetto, in atto, di verifica dibattimentale, non costituiscono attività istruttoria sottratta alla competenza di questa Corte che ad ogni modo potrà compiere, ad eventuale richiesta delle parti, i necessari, ulteriori atti di riscontro che si dovessero rendere opportuni.

Ritenuto che va richiesto all'autorità competente notizia sulla persistenza del segreto relativo alle parti omesse delle dichiarazioni di Marino Mannoia acquisite agli atti ed eventualmente la trasmissione integrale delle stesse.

P.Q.M.

riservandoci ogni atto istruttorio eventualmente necessario, rigetta le eccezioni della difesa sul punto delle allegazioni del P.G. e della parte civile che ammette, e dispone acquisirsi le notizie e gli atti di cui in premessa."

Quadronechi Elena

Marino Mannoia lei ha reso delle dichiarazioni, quelle di cui ora la Corte ha parlato nella sua ordinanza, il 30 Novembre 1989 come imputato di reato connesso avanti al G.I. Guarnotta, alla parte interessa, come e' detto nell'ordinanza, quello che riguarda fatti di questo processo non interessa altro ma comunque la dichiarazione lei l'ha resa come imputato di reato connesso. Conferma la dichiarazione che lei ha reso al G.I. Guarnotta?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Si' confermo

PRESIDENTE

Conferma integralmente, ha bisogno che io gliene dia lettura o ha il ricordo del contenuto di queste dichiarazioni?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Confermo integralmente

PRESIDENTE

Se io non sono caduto in errore deve essere 30 Novembre 1989.

Lei, poi, ha reso anche una dichiarazione, e' quella dichiarazione che aveva dato luogo a quel discorso circa l'errore che lei stesso intendeva

Quattrecci Elione

correggere in udienza su Rosario Russo e forse
su qualche altro anche su Giammanco

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Su Giammanco si'.

PRESIDENTE

Anche questa e' una dichiarazione che lei ha
reso che non riguarda fatti di cui questa Corte
si occupa; ma, dal momento che era stato fatto un
discorso iniziale ed anche c'era stata una
richiesta di puntualizzazione di un avvocato
della difesa.....

Ecco, lei conferma questa dichiarazione?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Si', confermo

PRESIDENTE

Su queste dichiarazioni rese da Marino Mannoia,
oggi confermate, le difese presenti e le parti
civili devono fare delle domande?

P.G.?

Per questi atti abbiamo concluso.

C'e' un verbale di confronto mi pare che era
richiamato.

P.G.

Quattrocchi Elione

No Presidente, quel confronto riguarda l'episodio che ci interessa cioe' riguarda lo sbarco di quella eroina a Trapani

PRESIDENTE

Va bene, mi era sfuggito l'atto ma e' detto nell'ordinanza perche' si parla di tutta la produzione.

C'e' un verbale del 10 Dicembre 1989, e' un verbale di confronto.

Lei conferma il contenuto?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Si' confermo

PRESIDENTE

Con Martino Raffaele

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Detto Gigino

PRESIDENTE

Detto?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Gigino

PRESIDENTE

Conferma.

Ripeto, in relazione ai contenuti di questi atti non ci sono domande da parte delle difese presenti e del P.G.

Quattrocchi Elione

Credo che possiamo licenziare l'imputato Marino Mannoia, licenziare nel senso che puo' continuare ad essere presente, se vuole rinunciare alla presenza puo' anche andarsene.

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Se non occorre la mia presenza

PRESIDENTE

Per il prosieguo del dibattito poiche' la Corte ritiene che l'attivita' dibattimentale svolta ieri ed oggi, e' stata intensa e vi sono tutte le dichiarazioni rese che sarebbe giusto che venissero lette, allora la Corte ritiene lunedì di non dovere fare udienza in modo da dare agli interessati di avere copia di queste dichiarazioni.

L'udienza e' rinviata a Mercoledì'.

Marino Mannoia, lei alle udienze successive vuole essere presente.

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Se non occorre, no

PRESIDENTE

Alora rinuncia alle presenze?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Si'

Quattrochi Ebane

PRESIDENTE

Rinuncia in modo permanente allo stato?

MARINO MANNOIA FRANCESCO

Si' permanente

PRESIDENTE

Avvocato Salvo?

AVV. SALVO

Presidente, io parlo anche per i colleghi che sono assenti, non so se esaminando queste nuove carte, acquisite questa sera, potessero sorgere poi delle domande da porre all'imputato

PRESIDENTE

La Corte si e' ritirata in Camera di Consiglio

AVV. SALVO

Ed ha detto adesso che avrebbe dato la possibilita' che in ogni caso ci sarebbe stata la possibilita' di verifiche, indagini ed accertamenti

PRESIDENTE

Questo si vedra' in seguito, allo stato io ho fatto la mia parte, chi volesse porre delle domande e chi aveva interesse poteva anche essere presente.

L'udienza e' rinviata a Mercoledì'.

Quattrocchi Eliame